



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

## RELAZIONE sulla GESTIONE

**2022**

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,  
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118  
e dell'art. 2427 del codice civile*

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	1
<b>LA GESTIONE FINANZIARIA</b>	9
- il bilancio di previsione	9
- il risultato della gestione finanziaria	11
- la composizione del risultato di amministrazione	13
- indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2022	14
- utilizzo di quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione 2021	15
- certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica Covid-19 e avanzo vincolato	17
- la gestione di competenza	18
- l'equilibrio del bilancio corrente	18
- l'equilibrio del bilancio investimenti	20
- la gestione residui	21
- la gestione di cassa	26
<b>ANALISI DELL'ENTRATA</b>	34
<b>IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	40
<b>IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	42
<b>ANALISI DELLA SPESA</b>	43
<b>SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>	51
<b>INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	56
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL</b>	64
<b>MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	64
- Programmi 1 e 2 – Organi Istituzionali, Segreteria generale e organizzativa	64
- Programmi 3 e 4 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	72
- Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	74
- Programma 6 – Ufficio tecnico	76
- Programma 9 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali – Servizio Tributi e Tariffe	76
- Programma 10 – Risorse umane	80
- Programma 11 – Altri servizi generali – Fondo Unico Territoriale e Fondo strategico territoriale	88
<b>MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	89
- Programmi 6 e 7 – Servizi ausiliari all'istruzione; Diritto allo studio	90
<b>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>	93
- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	93
<b>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	96
- Programma 01 – Sport e tempo libero	96
<b>MISSIONE 07 – TURISMO</b>	98
- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	98
<b>MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	100

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	100
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale, e piani di edilizia economico-popolare	103
<b>MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE</b>	104
- Programmi 02 e 03 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale – Rifiuti	104
<b>MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	113
- Programma 01 - Interventi per l’infanzia e i minori	115
- Programma 05 – Interventi per le famiglie	115
Interventi per la famiglia	115
- Programma 02 – Interventi per la disabilità	117
- Programma 03 – Interventi per gli anziani	119
- Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	121
- Programma 07 – Progettazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	125
- Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	136
<b>MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’</b>	137
- Programmi 01 e 02 – Attività economiche	137
<b>MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	137
- Programmi 01 e 03 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e sostegno all’occupazione	138
<b>MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>	140
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	140

## PREMESSA

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della Gestione (art. 11 comma 4 lettera o del D.Lgs. 118/2011 e s.m.) e viene redatta ai sensi degli articoli 151 comma 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede infatti che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

L'art. 231 del medesimo decreto prevede invece che ... *la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

*a) i criteri di valutazione utilizzati;*

*b) le principali voci del conto del bilancio;*

*c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

*f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

*g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

*h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

*i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

*j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non*

*oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

*k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

*l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

*m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

*n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

*o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

*L'art. 2427 del codice civile prevede che ... La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:*

*1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;*

*2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;*

*3) la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento*

*3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;*

*4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;*

*5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;*

*6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;*

*6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;*

*6- ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che*

*prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;*

*7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»;*

*7- bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;*

*8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;*

*9) l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;*

*10) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;*

*11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;*

*12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;*

*13) l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;*

*14) un apposito prospetto contenente:*

*a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;*

*b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;*

*15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;*

*16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria;*

*16-bis) salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;*

*17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;*

*18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili*

*emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;*

*19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;*

*19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;*

*20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;*

*21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;*

*22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;*

*22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società;*

*22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;*

*22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*

*22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;*

*22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;*

*22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.*

*Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.*

Il Rendiconto della Gestione pertanto è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti

durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti

considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Al fine di elaborare la presente relazione è opportuno richiamare l'assetto istituzionale dell'Ente.

Con deliberazioni dell'Assemblea Comprensoriale n. 26 dd 25.11.2002, n. 18 dd. 03.11.2004, n. 24 dd. 22.12.2004, n. 29 dd. 26.10.2011 e del Consiglio della Comunità n. 12 dd. 21.06.2017, n. 22 dd. 17.09.2018 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria e il Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici prima del Compensorio della Vallagarina e dal 01.04.2011 della Comunità della Vallagarina, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con decreto n. 40 del 15.03.2021 il Commissario ha conferito fino alla scadenza della convenzione per la gestione associata (2025) alla dott.ssa Cristina Baldo l'incarico dirigenziale del Servizio Tributi e Tariffe sovracomunale e del Servizio Finanziario della Comunità della Vallagarina.

Con decreto del Commissario n. 26 del 28.02.2022 è stato conferito incarico, fino al 28.02.2023, di Segretario Generale reggente e di Responsabile del servizio Segreteria Generale al dott. Antonio Salvago.

Con Decreto n. 10 del 24.01.2022 il Commissario ha individuato ed assegnato, per l'anno 2022, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore.

La struttura organizzativa risultava, nel 2022, così articolata:

Servizio Segreteria Generale – Responsabile il Segretario Antonio Salvago  
Servizio Affari Generali e Contratti – Responsabile Elisabetta Sartori  
Servizio Finanziario – Responsabile Cristina Baldo  
Servizio Tecnico e Urbanistico – Responsabile Andrea Piccioni  
Servizio Tributi e Tariffe – Responsabile Cristina Baldo  
Servizio Personale – Responsabile Cristina Goller  
Servizio Diritto allo Studio – Responsabile Igea Boni  
Servizio Edilizia Pubblica e Agevolata – Responsabile Marta Rosà  
Servizio Ambiente – Responsabile Rudi Brunelli  
Servizio Socio Assistenziale – Responsabile Carla Comper.

Con Decreto n. 69 del 20.06.2022, il Commissario ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022, affidando le risorse finanziarie necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2022:

- Il Commissario ha adottato n. 91 decreti
- il Presidente ha adottato n. 61 decreti
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 1136 determinazioni;

- il Consiglio dei Sindaci n. 13 delibere
- l'Assemblea di Pianificazione Urbanistica n. 1 delibera

La presente relazione, redatta sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2022, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 9.302.609,13.

Le principali attività svolte nel corso del 2022 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione specifica.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.



## Comunità della Vallagarina QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.872.618,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.134.915,13		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.892.884,88				
Fondo pluriennale vincolato in o/capitale	630.021,31				
di cui fondo pluriennale vincolato in o/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	33.742.708,90	33.408.920,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.925.586,73	22.124.066,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.245.349,69	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.176.495,92	14.371.672,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.261.723,08	2.893.364,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.114.851,22	3.120.940,74
			Fondo pluriennale vincolato in o/capitale	1.201.888,07	
			di cui fondo pluriennale vincolato in o/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali .....	38.363.805,73	39.389.103,21	Totale spese finali .....	42.304.797,88	36.529.861,42
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.373.745,72	2.376.564,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.373.745,72	2.317.273,74
Totale entrate dell'esercizio	40.737.551,45	41.765.667,74	Totale spese dell'esercizio	44.678.543,60	38.847.135,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	48.395.372,77	46.638.286,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.678.543,60	38.847.135,16
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.716.829,17	7.791.151,28
TOTALE A PAREGGIO	48.395.372,77	46.638.286,44	TOTALE A PAREGGIO	48.395.372,77	46.638.286,44
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)					
				3.716.829,17	
b) Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)					
				119.427,85	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)					
				1.204.828,55	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)					
				2.392.572,77	
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI</b>					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)					
				2.392.572,77	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)					
				-85.529,40	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)					
				2.478.102,17	

### FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2022.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2022 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

## LA GESTIONE FINANZIARIA

### IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione della Comunità della Vallagarina per l'anno 2022-2024 è stato approvato dal Commissario con Decreto n. 6 del 17 gennaio 2022 secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Con Decreto n. 94 del 29 luglio 2021 il Commissario straordinario ha approvato la sezione strategica del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 che è stato successivamente aggiornato con Decreto n. 5 del Commissario del 17 gennaio 2022.

Il Piano esecutivo di gestione 2022-2024 è stato invece approvato con Decreto del Commissario n. 7 di data 17 gennaio 2022 per la parte finanziaria. Successivamente con Decreto n. 69 del 20 giugno 2022 sono stati approvati gli obiettivi gestionali.

Il Bilancio di previsione 2022-2024, inizialmente approvato, era così dettagliato:



Comunità della Vallagarina

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.872.618,70								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		49.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.425.419,68	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1 -</b> Spese correnti	46.972.068,09	35.565.549,82	34.234.260,89	34.195.426,77
<b>Titolo 2 -</b> Trasferimenti correnti	26.866.441,42	20.433.526,95	20.461.836,34	20.366.019,35	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 -</b> Entrate extratributarie	17.374.603,40	14.161.124,50	13.747.424,55	13.829.407,42	<b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale	16.971.641,80	14.348.361,18	2.078.000,00	1.578.000,00
<b>Titolo 4 -</b> Entrate in conto capitale	17.625.922,57	13.844.839,87	2.103.000,00	1.578.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>61.866.967,39</b>	<b>48.439.491,32</b>	<b>36.312.260,89</b>	<b>35.773.426,77</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>63.943.709,89</b>	<b>49.913.911,00</b>	<b>36.312.260,89</b>	<b>35.773.426,77</b>
<b>Titolo 6 -</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 -</b> Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.603.018,62	4.372.000,00	4.372.000,00	4.372.000,00	<b>Titolo 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
					<b>Titolo 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	4.609.513,74	4.372.000,00	4.372.000,00	4.372.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>69.469.986,01</b>	<b>55.811.491,32</b>	<b>43.684.260,89</b>	<b>43.145.426,77</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>71.553.223,63</b>	<b>57.285.911,00</b>	<b>43.684.260,89</b>	<b>43.145.426,77</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>74.342.604,71</b>	<b>57.285.911,00</b>	<b>43.684.260,89</b>	<b>43.145.426,77</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>71.553.223,63</b>	<b>57.285.911,00</b>	<b>43.684.260,89</b>	<b>43.145.426,77</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.789.381,08								

Il Bilancio è stato oggetto di variazioni nel corso dell'anno, come da elenco di seguito riportato:

<b>n.</b>	<b>oggetto del provvedimento</b>	<b>Organo assuntore</b>	<b>numero</b>	<b>data</b>
<b>1</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 1° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>57</b>	<b>28/01/2022</b>
<b>2</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera c) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e applicazione quote di avanzo vincolato.	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>90</b>	<b>08/02/2022</b>
<b>3</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 2° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>146</b>	<b>18/02/2022</b>
<b>4</b>	Variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione (art. 175 comma 5-bis lett. Ebis)	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>24</b>	<b>21/02/2022</b>
<b>5</b>	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>29</b>	<b>17/03/2022</b>
<b>6</b>	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4, D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e relativa variazione di bilancio	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>47</b>	<b>22/04/2022</b>
<b>7</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 3° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>388</b>	<b>29/04/2022</b>
<b>8</b>	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>51</b>	<b>29/04/2022</b>
<b>9</b>	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>60</b>	<b>26/05/2022</b>
<b>10</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 4° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>556</b>	<b>23/06/2022</b>
<b>11</b>	Bilancio di Previsione 2022-2024 in corso di gestione - Variazione di cassa	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>74</b>	<b>28/06/2022</b>
<b>12</b>	Articolo 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale 2022-2024, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>77</b>	<b>04/07/2022</b>
<b>13</b>	Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 a seguito del Provvedimento di variazione di assestamento generale	Commissario della Comunità della Vallagarina	<b>78</b>	<b>05/07/2022</b>
<b>14</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 5° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>828</b>	<b>19/10/2022</b>
<b>15</b>	Artt. 166 commi 1 e 2 quater e 176 del D.LGS. 267/2000 e s.m. Prelevamento dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano esecutivo di Gestione 2022-2024	Presidente della Comunità della Vallagarina	<b>23</b>	<b>20/10/2022</b>
<b>16</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 6° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>875</b>	<b>03/11/2022</b>
<b>17</b>	Art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e documento unico di programmazione 2022-2024. 2° provvedimento di variazione	Consiglio dei Sindaci	<b>10</b>	<b>28/11/2022</b>
<b>18</b>	Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 a seguito del 2. Provvedimento di variazione del bilancio di previsione finanziaria 2022-2024	Presidente della Comunità della Vallagarina	<b>35</b>	<b>29/11/2022</b>
<b>19</b>	Art. 175, Comma 5-Quater, Lettera A) del D.LGS. 267/2000 e s.m. Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024. – 7° provvedimento	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>1097</b>	<b>28/12/2022</b>
<b>20</b>	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>1135</b>	<b>30/12/2022</b>

Alla fine del 2022, il bilancio con l'ultima variazione di bilancio, riportava i seguenti dati:



Comunità della Vallagarina **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.872.618,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.134.916,13		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.892.884,88				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	630.021,31				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	33.742.708,90	33.408.920,68
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	20.925.586,73	22.124.066,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.245.349,69	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	13.176.495,92	14.371.672,22	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.114.851,22	3.120.940,74
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.261.723,08	2.893.364,16	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.201.888,07	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.373.745,72	2.376.564,53	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	40.737.661,46	41.766.667,74	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	48.395.372,77	46.638.286,44	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.373.745,72	2.317.273,74
TOTALE A PAREGGIO	48.395.372,77	46.638.286,44	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	44.678.643,60	38.847.136,16
			TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.678.643,60	38.847.136,16
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.716.829,17	7.791.161,28
			TOTALE A PAREGGIO	48.395.372,77	46.638.286,44
			<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.716.829,17	
			b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	119.427,85	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.204.828,55	
			d) <b>Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>2.392.672,77</b>	
			<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.392.672,77	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-85.529,40	
			f) <b>Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>2.478.102,17</b>	

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

### IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente

risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.872.618,70
RISCOSSIONI	(+)	15.964.612,35	25.801.055,39	41.765.667,74
PAGAMENTI	(-)	8.203.597,57	30.643.537,59	38.847.135,16
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.791.151,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.791.151,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.879.824,38	14.936.496,06	16.816.320,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.269.856,58	9.587.768,25	10.857.624,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.245.349,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.201.888,07
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>				<b>9.302.609,13</b>

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 9.302.609,13 deriva:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 3.716.829,17
- dalla gestione dei residui per l'importo di €. 527.268,66
- dal mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2021, pari ad € 5.058.511,30.

## La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata e accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

1. la parte accantonata, che è costituita:
  - a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
  - b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso ...),
2. la parte vincolata, che è costituita:
  - a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
  - b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
  - c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
  - d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
3. la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	29.984,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.067.999,33
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.097.984,06</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	530.700,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	695.099,57
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.225.799,67</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>6.978.825,40</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

### Indicazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2022

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata pari a complessivi € 1.097.984,06 si riferisce:
  - al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022, pari a complessivi € 29.984,73
  - ad altri accantonamenti (per accantonamento T.F.R.) per euro 1.067.999,33.
- la parte vincolata pari a € 1.225.799,67 si riferisce:
  - per l'importo di € 322.211,83 a somme afferenti ad attività di tipo socio-assistenziale;
  - per l'importo di € 266.868,27 alle somme relative a arretrati per personale;
  - Per l'importo di € 263.719,57 a somme afferenti al progetto Abitare sociale;
  - Per l'importo di € 373.000,00 per le attività relative alla gestione di raccolta e smaltimento rifiuti urbani.

Il risultato di amministrazione vincolato derivante da tali risorse ha stretto legame con la "certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19" che gli Enti Locali devono trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio 2023. Una dettagliata analisi della conciliazione tra certificazione e avanzo vincolato è esplicitata in apposito punto della presente relazione.

### Accantonamento al fondo passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva o non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà

essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Per quanto riguarda il 2022 non è necessario accantonare risorse in tal senso in quanto l'ente non incorre nelle fattispecie di cui sopra, come certificato dalle dichiarazioni dei singoli Responsabili.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

### Utilizzo di quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione 2021

E' opportuno indicare nella relazione allegata al rendiconto di gestione la quota degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione all'1° gennaio dell'esercizio precedente, con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, nonché l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Alla fine del 2021 (ovvero 1° gennaio 2022) l'avanzo di amministrazione disponibile era così ripartito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	120.820,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.082.439,92
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.203.260,67</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	404.616,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	829.094,55
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.233.711,29</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>5.756.454,47</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Nel 2022 sono stati applicati:

- euro 139.175,06 di avanzo accantonato di cui euro 133.868,44 sono stati impegnati e pagati nell'anno 2022
- euro 1.212.740,07 di avanzo vincolato di cui euro 843.785,62 sono stati impegnati e pagati nell'anno 2022.
- Euro 1.783.000,00 di avanzo libero, impegnato nell'anno 2022 per euro 1.554.007,74.

### **Certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica covid-19 e avanzo vincolato.**

Nel corso del 2021 la Comunità della Vallagarina ha ricevuto da parte del Ministero dell'Economia e della Finanze e nell'ambito dei fondi Covid-19 euro 28.765,42, corrispondenti alla componente spettante agli enti della Provincia Autonoma di Trento sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e previsto dall'articolo 1, comma 822, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Con delibera della Giunta Provinciale n. 1557 di data 17 settembre 2021 sono stati approvati i criteri di riparto ed assegnazione ai Comuni e alle Comunità delle risorse incrementalì per l'anno 2021 di cui sopra. Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 2036 di data 26 novembre 2021 si procedeva a modificare il precedente provvedimento n. 1557 di data 17 settembre 2021 nella parte relativa all'erogazione delle risorse incrementalì per l'anno 2021: prendendo atto dell'errore ministeriale nel versamento di tali risorse si disponeva la compensazione tra quanto assegnato con la delibera n. 1557 di data 17 settembre 2021 e quanto codesti enti avevano già incassato dal Ministero. E' stata quindi disposta la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento di € 8.348,54.-, pari alla differenza tra quanto riscosso per versamento errato da parte del Ministero (€ 28.765,42.-) e quanto assegnato con delibera della Giunta provinciale n. 1557 di data 17 settembre 2021 (€ 20.416,88.-). In occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2021 gli stessi sono confluiti in avanzo vincolato. Le risorse di cui alle funzioni fondamentali (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020) già assegnate nel 2020 RISTORO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (€ 557.865,35.-), Allegato A/2 "Elenco analitico (per capitoli) delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" risultano confluite per intero nelle risorse vincolate derivanti dalla legge per l'esercizio 2021, nel rispetto del saldo positivo della certificazione covid 2020 di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020. 22 A tal proposito, si rammenta che con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, è stata approvata la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, confluite in avanzo vincolato al 31 dicembre 2020, e di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178, assegnate con successivi provvedimenti della Giunta provinciale, erano tenuti a trasmettere, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, la certificazione COVID-19 relativa al 2021, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il citato decreto interministeriale n. 273932.

La Comunità della Vallagarina ha adempiuto a tale invio entro i termini.

Entro il 31 maggio 2023 dovrà essere inviata la certificazione COVID-19 relativa all'anno 2022, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso il modello e con le modalità definiti con il decreto ministeriale n. 242764 di data 18 ottobre 2022.

## La gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all’esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell’esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell’ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l’ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell’ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno. Non a caso l’art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell’esercizio, pertanto, un’attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell’ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un’equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all’avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall’utilizzo di risorse disponibili, quali l’avanzo di amministrazione dell’anno precedente.

Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell’anno in cui l’avanzo viene ad essere applicato.

Il risultato della gestione di competenza per l’anno 2022 è pari a euro € 3.716.829,17.

## L’equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell’art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell’entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla*

contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...".

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di € **1.662.810,73**, come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.802.884,88
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.102.082,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.742.708,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		1.704.015,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.245.340,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.008.908,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.704.015,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.713,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M )</b>		<b>2.901.537,73</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	110.427,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.204.828,55
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>1.577.281,33</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-85.520,40
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.662.810,73</b>

## **L'equilibrio del bilancio investimenti**

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € 815.291,44, come evidenziato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	996.896,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	676.265,53
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.236.965,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	169.822,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.855.512,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	630.021,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1 ) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>254.771,80</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>254.771,80</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>254.771,80</b>

### La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*

... .

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2022 di € 16.816.320,44, di cui € 1.879.824,38 provenienti dalla gestione residui ed € 14.936.496,06 provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2022 di € 10.857.624,83 di cui € 1.269.856,58 provenienti dalla gestione residui ed € 9.587.768,25 provenienti dalla gestione di competenza.

Durante l'esercizio 2022 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'insussistenza e inesigibilità di residui attivi per € 154.417,22, di maggiori accertamenti a residui attivi per € 143.551,72 e insussistenza di residui passivi per l'importo di € 538.134,16, determinando un disavanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 527.268,66.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2022 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

#### RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'attività di riaccertamento è terminata con l'approvazione da parte del Presidente del decreto n. 42 di data 3 aprile 2023, con le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	riscossioni in conto residui	eliminazione residui attivi	maggiori residui attivi	residui attivi da riportare ante 2022
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.820.316,97	€ 4.719.108,45	€ 27.994,94	€ 2.742,94	€ 75.956,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.253.748,18	€ 9.109.459,10	€ 38.896,41	€ 140.752,26	€ 246.144,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.685.456,29	€ 2.127.789,88	€	€ 56,52	€ 1.557.722,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 95.780,79	€ 8.254,92	€ 87.525,87	€ -	€ 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	€ <b>17.855.302,23</b>	€ <b>15.964.612,35</b>	€ <b>154.417,22</b>	€ <b>143.551,72</b>	€ <b>1.879.824,38</b>

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	pagamenti in conto residui	eliminazione residui passivi	residui passivi da riportare ante 2022
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.613.211,74	€ 6.912.668,75	€ 429.136,45	€ 271.406,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.026.629,34	€ 1.025.826,57	€ 21.471,84	€ 979.330,93
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 371.747,23	€ 265.102,25	€ 87.525,87	€ 19.119,11
<b>TOTALE TITOLI</b>	€ <b>10.011.588,31</b>	€ <b>8.203.597,57</b>	€ <b>538.134,16</b>	€ <b>1.269.856,58</b>

<b>RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza</b>	accertamenti		+ riscossioni in conto competenza		residui da conservare derivanti dalla competenza
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	20.925.586,73	€	17.404.958,38	€ 3.520.628,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	13.176.495,92	€	5.262.213,12	€ 7.914.282,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	4.261.723,08	€	765.574,28	€ 3.496.148,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	2.373.745,72	€	2.368.309,61	€ 5.436,11
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>40.737.551,45</b>	€	<b>25.801.055,39</b>	€ <b>14.936.496,06</b>

<b>RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza</b>	impegni		pagamenti in conto competenza		residui passivi da conservare derivanti dalla competenza
Titolo 1 - Spese correnti	€	33.742.708,90	€	26.496.251,93	€ 7.246.456,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	4.114.851,22	€	2.095.114,17	€ 2.019.737,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00	€	0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	2.373.745,72	€	2.052.171,49	€ 321.574,23
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>40.231.305,84</b>	€	<b>30.643.537,59</b>	€ <b>9.587.768,25</b>

<b>RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione di competenza</b>	<b>Residui da conservare al 31/12/2022</b>	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	3.596.584,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	8.160.427,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	5.053.871,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	5.436,11
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>16.816.320,44</b>

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione di competenza	Residui da conservare al 31/12/2022	
Titolo 1 - Spese correnti	€	7.517.863,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	2.999.067,98
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	340.693,34
<b>TOTALE TITOLI</b>	€	<b>10.857.624,83</b>

Per quanto riguarda la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità con l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, nella seguente tabella viene specificato nel dettaglio l'importo del fondo pluriennale vincolato:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati con il riaccertamento ordinario	€ 2.511.807,60
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati con variazione di esigibilità (già previsti in bilancio)	€ 733.542,09
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€
<b>FPV Entrata 2023</b>	<b>€ 3.245.349,69</b>
<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati col riaccertamento ordinario	€ 1.888,07
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati con variazione di esigibilità (già previsti in bilancio)	€ 1.200.000,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	€
<b>FPV Entrata 2023</b>	<b>€ 1.201.888,07</b>

Con riguardo all'anzianità dei residui al 31 dicembre 2022 si evidenziano di seguito i totali per anno dei residui attivi:

TIT	ANNO 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
	E PRECEDENTI							
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.956,52	75.956,52
3	840,28	0,00	220,86	11.367,65	91.740,50	33.176,79	108.798,85	246.144,93
4	0,00	0,00	45.950,34	229.042,42	431.149,50	246.667,25	604.913,42	1.557.722,93
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT	840,28	0,00	46.171,20	240.410,07	522.890,00	279.844,04	789.668,79	1.879.824,38

E per i residui passivi:

TIT	ANNO 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
	E PRECEDENTI							
1	40.317,91	2.350,88	4.681,60	15.467,55	66.475,94	35.795,88	106.316,78	271.406,54
2	476.245,15	0,00	0,00	10.310,44	132.921,39	11.113,29	348.740,66	979.330,93
7	0,00	320,00	384,00	400,00	764,91	3.679,49	13.570,71	19.119,11
TOT	516.563,06	2.670,88	5.065,60	26.177,99	200.162,24	50.588,66	468.628,15	1.269.856,58

### Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alla previsione dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2018) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

#### Residui attivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	totale ante 2018
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	16,05	24,23	800,00	0,00	0,00	0,00	220,86	1.061,14
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.950,34	45.950,34
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16,05	24,23	800,00	0,00	0,00	0,00	46.171,20	47.011,48

Di seguito il dettaglio dei residui ante 2018:

anno	N. accert.	Ragione sociale, cognome	Oggetto dell'accertamento	Residuo	Motivazioni
2011	141	UTENTI DISCARICA	SALDO FATTURE DISCARICA COMPENSORIALE	0,88	Procedura di riscossione coattiva in corso
2011	165	UTENTI TIA	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2008	69,84	Procedura di riscossione coattiva in corso
2011	206	UTENTI TIA	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2009	14,35	Procedura di riscossione coattiva in corso
2011	300	UTENTI TIA	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2010	245,41	Procedura di riscossione coattiva in corso
2011	612	UTENTI DISCARICA	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE 1/4-31/12/2011	22,85	Procedura di riscossione coattiva in corso
2012	257	UTENTI TIA	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2012	191,62	Procedura di riscossione coattiva in corso
2013	234	ASS	ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE "GIOCHIAMO D'ESTATE E LUDOBUS"	800,00	Procedura di riscossione in corso

2016	35	COMUNE DI TRAMBILENO	STESURA PROGETTO DI RETTIFICA VIABILITA', REDAZIONE RILIEVO TOPOGRAFICO E CALCOLO VOLUME DISCARICA	1.830,00	Procedura di riscossione in corso
2016	1539	UTENTI TIA	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE DAL 2008 AL 2012 COMUNE DI BRENTONICO	135,30	Procedura di riscossione in corso
			<b>TOTALE</b>	<b>3.310,25</b>	

## La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale " ... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 123 dd. 16 febbraio 2023.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.872.618,70
RISCOSSIONI	(+)	15.964.612,35	25.801.055,39	41.765.667,74
PAGAMENTI	(-)	8.203.597,57	30.643.537,59	38.847.135,16
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.791.151,28

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze

di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2022, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

	riscossioni in conto residui		riscossioni in conto competenza		RISCOSSIONI TOTALI
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	9.368.408,47	€	16.203.690,11	€ 25.572.098,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	8.623.146,81	€	3.941.295,25	€ 12.564.442,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	1.673.448,56	€	639.539,62	€ 2.312.988,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€	15.028,54	€	2.279.657,95	€ 2.294.686,49
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€</b>	<b>19.680.032,38</b>	<b>€</b>	<b>23.064.182,93</b>	<b>€ 42.744.215,31</b>

	pagamenti in conto residui		pagamenti in conto competenza		PAGAMENTI TOTALI
Titolo 1 - Spese correnti	€	9.511.145,02	€	26.001.076,90	€ 35.512.221,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	274.778,15	€	2.565.752,31	€ 2.840.530,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€	-	€	-	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	864.513,69	€	2.010.019,06	€ 2.874.532,75
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>€</b>	<b>10.650.436,86</b>	<b>€</b>	<b>30.576.848,27</b>	<b>€ 41.227.285,13</b>

## **Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere**

Nel corso del 2022 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00=
- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

## **Parificazione con gli agenti contabili interni ed esterni**

L'attività di parificazione con i conti degli agenti contabili interni ed esterni è riferita all'attività di controllo tra le risultanze di due soggetti diversi: in particolare il giudizio di parificazione del Conto è il giudizio volto ad accertare la conformità dei risultati di tale conto con quello del rendiconto di gestione dell'Ente.

Con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario sono stati parificati i seguenti conti:

- conto del tesoriere - Crédit Agricole Italia S.p.A
- conto dell'Economo
- conto del consegnatario delle azioni – Crédit Agricole Italia S.p.A
- conto dell'agente concessionario della riscossione delle Entrate – Trentino Riscossioni S.p.A.
- conto dell'agente concessionario della riscossione delle Entrate – Agenzia delle Entrate-Riscossioni S.p.A.
- il conto dell'agente della gestione spese contrattuali
- il conto del consegnatario dei beni mobili.

## IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2022

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"; La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. L'art. 1, commi 466 e successivi della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota derivante dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia. La Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano). Alla luce di quanto sopra si prende atto pertanto che le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 13119 dd. 02 luglio 2018.

## **ANALISI DELL'ENTRATA**

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

### **Analisi delle entrate per titoli**

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2022, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	20.925.586,73	51%	17.404.958,38	67%
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	13.176.495,92	32%	5.262.213,12	20%
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	4.261.723,08	10%	765.574,28	3%
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		0%		0%
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>		0%		0%
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere</b>		0%		0%
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2.373.745,72	6%	2.368.309,61	9%
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>40.737.551,45</b>	<b>100%</b>	<b>25.801.055,39</b>	<b>100%</b>

### Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscono una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2022 con gli anni 2020 e 2021.

### Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2022):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 20.925.586,73
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 20.925.586,73</b>

INCASSI COMPETENZA 2022	%
€ 17.404.958,38	83%
<b>€ 17.404.958,38</b>	<b>83%</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 101 -Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 20.925.586,73
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 20.925.586,73</b>

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
€ 21.002.846,99
<b>€ 21.002.846,99</b>

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020
€ 22.201.006,44
<b>€ 22.201.006,44</b>

Si evidenzia che la bassa percentuale di incasso rispetto ai trasferimenti correnti accertati deriva dai criteri e dalle modalità di erogazione dei fabbisogni da parte della Provincia, nonché dal ritardo nei pagamenti da parte delle altre Amministrazioni coinvolte.

### **Titolo 3 – Entrate extratributarie**

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2022):

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	INCASSI COMPETENZA 2022	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.277.022,90	€ 3.795.549,94	34%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle			0%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 26.274,39	€ 5.818,07	22%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 2.205,47	€ 2.205,47	100%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.870.993,16	€ 1.458.639,64	78%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 13.176.495,92</b>	<b>€ 5.262.213,12</b>	<b>40%</b>

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.277.022,90	€ 10.799.394,59	€ 9.330.546,11
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 26.274,39	€ 2.772,61	€ 7.730,52
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 2.205,47	€ 5.178,57	€ 5.306,04
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.870.993,16	€ 1.384.986,62	€ 1.179.047,34
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 13.176.495,92</b>	<b>€ 12.192.332,39</b>	<b>€ 10.522.630,01</b>

#### Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell'ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2022):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 4.228.283,50
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 33.439,58
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 4.261.723,08</b>

INCASSI COMPETENZA 2022	%
€ 743.057,15	18%
€ 22.517,13	67%
€ 765.574,28	18%

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 4.228.283,50
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 33.439,58
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 4.261.723,08</b>

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
€ 3.196.320,99
€ 0,00
€ 40.644,49
€ 3.236.965,48

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020
€ 2.418.683,32
€ 100,00
€ 83.134,03
€ 2.501.917,35

#### **Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

#### **Titolo 6 – Accensione prestiti**

Il Titolo 6 accoglie le entrate relative al ricorso all'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

#### **Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere**

Nel corso del 2022 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12

delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

### Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

### Capacità di indebitamento residua

Da anni la Comunità non contrae nuovi mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

### Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

### Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2022):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.363.306,15
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 10.439,57
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 2.373.745,72</b>

INCASSI COMPETENZA 2022	%
€ 2.357.870,04	99,77%
€ 10.439,57	100,00%
<b>€ 2.368.309,61</b>	<b>99,77%</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.363.306,15
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 10.439,57
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 2.373.745,72</b>

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021
€ 2.259.956,53
25.732,77
<b>€ 2.285.689,30</b>

ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020
€ 2.016.246,42
€ 98.591,47
<b>€ 2.114.837,89</b>

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 3.892.884,88	€ 5.104.977,49	€ 4.352.004,36
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 630.021,31	€ 676.265,53	€ 3.098.701,13
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>€ 4.522.906,19</b>	<b>€ 5.781.243,02</b>	<b>€ 7.450.705,49</b>

## Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 3.245.349,69	€ 3.892.884,88	€ 5.104.977,49
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 1.201.888,07	€ 630.021,31	€ 676.265,53
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>€ 4.447.237,76</b>	<b>€ 4.522.906,19</b>	<b>€ 5.781.243,02</b>

Il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, al punto 5.4, stabilisce che “Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata”. Inoltre “nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”.

In occasione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto a ridurre impegni finanziati da FPV, giungendo ad un totale generale di € 1.043.743,86.

Tale importo complessivo è confluito nell'avanzo di amministrazione, nella quota adatta a seconda della natura dell'entrata che lo ha generato (pertanto vincolata, destinata ovvero libera): per quanto riguarda il 2022 la quota deriva da impegni di parte corrente e genera un avanzo libero.

## IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'armonizzazione contabile ha introdotto diverse tipologie di fondi da iscrivere a bilancio, al fine di evitare squilibri nella gestione dovuti a spese o minori entrate di natura precisata in ragione del fondo da stanziare. Tali fondi fungono da "ammortizzatori" in tali casi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio finanziario nell'esercizio 2022 è stato previsto inizialmente per euro 308.975,30.

In sede di rendiconto di gestione risulta fondamentale provvedere a definire la quota di FCDE da accantonare nell'avanzo di amministrazione.

Si è quindi provveduto a rielaborare il calcolo, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, applicando la media semplice ai singoli rapporti di credito ed accantonando la quota necessaria per il completamento a 100%.

L'importo da accantonare nell'avanzo di amministrazione risulta pertanto pari a euro 29.984,73.

Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	Piano Finanz.	% METODO A	FCDE A CONSUNTIVO 2022
2452		CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.01.02.01.999	7,36	14.629,07
2457		RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A MINORI E ADULTI	3.01.02.01.999	54,93	14.667,50
2458		RECUPERI E RIMBORSI DA PRIVATI RELATIVI AGLI ONERI SOSTENUTI PER INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE RIVOLTI A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP	3.01.02.01.999	0,61	688,16
					29.984,73

L'importo accantonato a fine 2022 tiene conto della cancellazione dei residui con anzianità superiore a 5 anni che sono, come previsto dalla normativa in vigore, sono stati registrati quali crediti di dubbia esigibilità in contabilità economico-patrimoniale. Trattasi principalmente di crediti relativi a Tariffa igiene ambientale e compartecipazioni a prestazioni socio-assistenziali già sollecitati e in procedura coattiva.

## **ANALISI DELLA SPESA**

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2022 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

### **Analisi per titoli della spesa**

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

**Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2022):**

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 33.742.708,90	84%	€ 26.496.251,93	86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.114.851,22	10%	€ 2.095.114,17	7%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.373.745,72	6%	€ 2.052.171,49	7%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 40.231.305,84</b>	<b>100%</b>	<b>€ 30.643.537,59</b>	<b>100%</b>

**Titolo 1 – Spese correnti**

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D. Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2021 e, a seguire, anche gli importi risultanti negli esercizi 2020 e 2021. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

**Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2022):**

<b>TITOLO 1 - MISSIONI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2022</b>	<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2022</b>	<b>%</b>
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.789.837,11	5%	€ 1.556.571,84	6%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.214.337,86	15%	€ 3.306.631,19	12%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 137.255,00	0%	€ 77.755,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 28.650,00	0%	€ 14.650,00	0%
Missione 07 - Turismo	€ 22.000,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 735.865,36	2%	€ 669.574,60	3%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.426.482,31	28%	€ 6.742.326,27	25%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 16.181.107,38	48%	€ 13.936.453,04	53%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 205.673,88	1%	€ 192.289,99	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.500,00	0%		0%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 33.742.708,90</b>	<b>100%</b>	<b>€ 26.496.251,93</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	IMPEGNI COMPETENZA 2021	%	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.789.837,11	5%	€ 1.839.192,27	7%	€ 1.760.430,08	6%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.214.337,86	15%	€ 5.195.365,34	20%	€ 2.858.011,36	9%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 137.255,00	0%	€ 113.000,00	0%	€ 56.765,47	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 28.650,00	0%	€ 19.500,00	0%	€ 14.218,11	0%
Missione 07 - Turismo	€ 22.000,00	0%	€ 15.000,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 735.865,36	2%	€ 617.311,39	2%	€ 643.615,76	2%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 9.426.482,31	28%	€ 8.895.087,39	34%	€ 8.657.113,56	29%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 16.181.107,38	48%	€ 16.273.819,04	61%	€ 16.175.544,08	53%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 205.673,88	1%	€ 142.010,75	1%	€ 175.599,80	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.500,00	0%	€ 1.500,00	0%	€ 0,00	0%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 33.742.708,90</b>	<b>100%</b>	<b>€ 33.111.786,18</b>	<b>100%</b>	<b>€ 30.341.298,22</b>	<b>100%</b>

## I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentato dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.301.030,72	10%	€ 3.184.244,90	12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 251.272,54	1%	€ 208.363,20	1%
Acquisto beni e servizi	€ 19.539.104,93	58%	€ 14.720.723,36	56%
Trasferimenti correnti	€ 9.415.638,71	28%	€ 7.989.027,90	30%
Interessi passivi	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 275.741,36	1%	€ 64.389,39	0%
Altre spese correnti	€ 959.920,64	3%	€ 329.505,18	1%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 33.742.708,90</b>	<b>100%</b>	<b>€ 26.496.253,93</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	IMPEGNI COMPETENZA 2021	%	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 3.301.030,72	10%	€ 3.092.019,58	9%	€ 3.112.505,81	10%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 251.272,54	1%	€ 216.154,48	1%	€ 227.952,48	1%
Acquisto beni e servizi	€ 19.539.104,93	58%	€ 18.995.901,05	57%	€ 15.923.110,46	52%
Trasferimenti correnti	€ 9.415.638,71	28%	€ 9.544.485,23	29%	€ 9.250.540,71	30%
Interessi passivi	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 275.741,36	1%	€ 345.790,06	1%	€ 417.701,41	1%
Altre spese correnti	€ 959.920,64	3%	€ 917.435,78	3%	€ 1.409.487,35	5%
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>€ 33.742.708,90</b>	<b>100%</b>	<b>€ 33.111.786,18</b>	<b>100%</b>	<b>€ 30.341.298,22</b>	<b>100%</b>

## Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%
Servizio Segreteria Generale, Affari generali e contratti	€ 361.917,11	11%
Servizio personale	€ 220.533,12	7%
Servizio Finanziario	€ 138.399,05	4%
Servizio Tecnico Urbanistico	€ 284.056,71	9%
Servizi Tributi e Tariffe	€ 220.537,73	7%
Servizio Diritto allo studio	€ 145.086,61	4%
Servizio Edilizia pubblica e agevolata	€ 250.606,13	8%
Servizio Ambiente	€ 282.244,22	9%
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.397.650,01	42%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.301.030,69</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2022	IMPEGNI COMPETENZA 2021	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Servizio Segreteria Generale, Affari generali e contratti	€ 361.917,11	€ 365.477,95	€ 409.091,37
Servizio personale	€ 220.533,12	€ 241.288,66	€ 252.714,81
Servizio Finanziario	€ 138.399,05	€ 137.844,31	€ 121.170,07
Servizio Tecnico Urbanistico	€ 284.056,71	€ 248.226,13	€ 134.568,84
Servizi Tributi e Tariffe	€ 220.537,73	€ 189.888,89	€ 169.031,57
Servizio Diritto allo studio	€ 145.086,61	€ 139.460,71	€ 145.089,88
Servizio Edilizia pubblica e agevolata	€ 250.606,13	€ 258.754,24	€ 368.978,44
Servizio Ambiente	€ 282.244,22	€ 213.959,43	€ 185.775,83
Servizio Socio Assistenziale	€ 1.397.650,01	€ 1.297.119,26	€ 1.326.085,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.301.030,69</b>	<b>€ 3.092.019,58</b>	<b>€ 3.112.505,81</b>

## Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 451.749,13	2%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.929.993,17	25%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 0,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 150,00	0%
Missione 07 - Turismo	€ 22.000,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 26.250,04	0%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.228.312,44	42%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 5.674.976,27	29%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 205.673,88	1%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.539.104,93</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 451.749,13
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.929.993,17
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 0,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 150,00
Missione 07 - Turismo	€ 22.000,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 26.250,04
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.228.312,44
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 5.674.976,27
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 205.673,88
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.539.104,93</b>

IMPEGNI COMPETENZA 2020
€ 465.820,69
€ 4.939.752,44
€ 0,00
€ 0,00
€ 15.000,00
€ 20.021,04
€ 7.824.511,77
€ 5.588.784,36
€ 0,00
€ 142.010,75
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 18.995.901,05

IMPEGNI COMPETENZA 2020
€ 484.691,46
€ 2.607.696,99
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 19.461,83
€ 7.086.143,41
€ 5.549.516,97
€ 0,00
€ 175.599,80
€ 0,00
€ 0,00
€ 0,00
€ 15.923.110,46

## Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 124.066,45	1%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 18.737,63	0%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 137.255,00	1%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 28.500,00	0%
Missione 07 - Turismo	€ 0,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 88.266,98	1%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 153.453,42	2%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 8.863.859,23	94%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	0%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.500,00	0%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.415.638,71</b>	<b>100%</b>

Raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	IMPEGNI COMPETENZA 2021	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 124.066,45	€ 166.802,41	€ 34.476,39
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 18.737,63	€ 18.884,00	€ 13.017,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 137.255,00	€ 113.000,00	€ 56.765,47
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 28.500,00	€ 19.500,00	€ 14.218,11
Missione 07 - Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 88.266,98	€ 18.926,69	€ 0,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 153.453,42	€ 41.819,94	€ 82.409,24
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 8.863.859,23	€ 9.164.052,19	€ 9.049.654,50
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.415.638,71</b>	<b>€ 9.544.485,23</b>	<b>€ 9.250.540,71</b>

### Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 104.000,00 è stato oggetto di prelievi nel corso del 2022 per euro 59.623,05.

### Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2022 non sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza.

### Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine "spese in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza

effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2022 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell'anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.951.309,37	47%	€ 31.510,90
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	0%	€ 0,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.809.758,55	44%	€ 1.801.604,55
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 61.937,50	2%	€ 38.552,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 3.863,21	0%	€ 3.541,15
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 287.982,59	7%	€ 219.905,57
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€	0%	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.114.851,22</b>	<b>100%</b>	<b>€ 2.095.114,17</b>

Raffronto con esercizi precedenti:

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2022	IMPEGNI COMPETENZA 2021	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.951.309,37	€ 1.558.801,26	€ 1.927.436,57
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 0,00	€ 52.035,65	€ 36.721,41
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.809.758,55	€ 1.780.607,63	€ 1.976.263,55
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 61.937,50	€ 47.650,76	€ 658,80
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 3.863,21	€ 66.777,90	€ 22.215,38
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 287.982,59	€ 302.035,23	€ 321.410,44
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	€	€ 47.603,92	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.114.851,22</b>	<b>€ 3.855.512,35</b>	<b>€ 4.284.706,15</b>

### I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

<b>TITOLO 2 - MACROAGGREGATI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2022</b>		<b>%</b>	<b>PAGAMENTI COMPETENZA 2022</b>	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00	0%	€	0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€	367.707,07	9%	€	293.509,62
Contributi agli investimenti	€	3.747.144,15	91%	€	1.801.604,55
Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00	0%	€	0,00
Altre spese in conto capitale	€	0,00	0%	€	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.114.851,22</b>	<b>100%</b>	<b>€</b>	<b>2.095.114,17</b>

#### Raffronto con esercizio precedente

<b>TITOLO 2 - MACROAGGREGATI</b>	<b>IMPEGNI COMPETENZA 2022</b>			<b>IMPEGNI COMPETENZA 2021</b>			<b>IMPEGNI COMPETENZA 2020</b>	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	0,00		€	0,00		€	0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€	367.707,07		€	1.091.904,72		€	604.942,60
Contributi agli investimenti	€	3.747.144,15		€	2.763.607,63		€	3.679.763,55
Altri trasferimenti in conto capitale	€	0,00		€	0,00		€	0,00
Altre spese in conto capitale	€	0,00		€	0,00		€	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.114.851,22</b>		<b>€</b>	<b>3.855.512,35</b>		<b>€</b>	<b>4.284.706,15</b>

### **Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie**

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo. Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

### **Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti**

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

### **Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2022 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2022 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

### **Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro**

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale si rileva che la Comunità gestisce il servizio di ristorazione scolastica attraverso un progetto di finanza.

### **MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI**

Il principio 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118 del 2011, al punto 4.18, reca testualmente: "Rimane in capo ai revisori dell'ente, ai quali è richiesta l'espressione di un esplicito parere, la verifica, da effettuarsi per ogni singolo caso, di una convenienza dell'ente ad apportare migliorie su beni di terzi, in uso, a qualunque titolo detenuti, tenendo in debito conto dei casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge."

Si rileva che la Comunità della Vallagarina non ha eseguito alcuna manutenzione straordinaria su beni di terzi.

## INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

### **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.** Codice

fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279
2020	€ 3.885.376	€ 522.342
2021	€ 4.397.980	€ 601.289

### **Trentino Digitale S.p.A.**

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) Quota di partecipazione: 0,2139%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2017	€ 40.241.109	€ 892.950
2018	€ 59.650.400	€ 1.595.918
2019	€ 56.372.696	€ 1.191.222
2020	€ 58.767.111	€ 988.853
2021	€ 61.183.173	€ 1.085.552

### **Trentino Riscossioni S.p.A.**

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione: 0,8233%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2017	€ 4.854.877	€ 235.574
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 368.974
2020	€ 5.221.703	€ 405.244
2021	€ 5.519.879	€ 93.685

### **Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl**

Codice fiscale: 01875250225

Attività prevalente: attività produttive di beni e servizi

Quota di partecipazione: 1,92%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2021	€ 1.883.048	€ 15.119

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità della Vallagarina ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 26 di data 28.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 29 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione periodica delle Partecipazioni al 31 dicembre 2021, dando atto che non sussistono ragioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle stesse.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

<b>Ente, organismo o società partecipata</b>	<b>Bilanci pubblicati sul sito internet della partecipata</b>	<b>Verifica posizioni reciproche *</b>
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	Sì	Sì

\* dato aggiornato al 31 dicembre 2022

## ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il D.Lgs. n.118 del 2011, all'articolo 11, 6° comma lett. J prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli "esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"

La Comunità della Vallagarina deve procedere all'asseverazione delle seguenti società:

- Trentino Riscossioni S.p.A.
- Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa
- Trentino Digitale S.p.A.

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione; ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2022, da parte della Comunità è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui.

Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra la Comunità della Vallagarina e i soggetti sopra elencati, debitamente vistata e controfirmata dai rispettivi Organi di revisione, precisando preliminarmente che:

SOCIETA'	ASSEVERAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Digitale S.p.A.	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Riscossioni S.p.A.	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti, si rileva che la differenza tra i valori della Società e i valori a bilancio è data da accertamenti che la Comunità ha iscritto nel proprio bilancio, a residuo e in competenza 2022, relativi a incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni, nel prospetto di debiti e crediti la partecipata inserisce invece i dati relativi alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente. Per i debiti la differenza è dovuta ad aggi e compensi per cui la Comunità mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa), mentre la partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse e da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui la Comunità deve pagarne i compensi di riscossione.  Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	CREDITI E DEBITI COINCIDONO

## **ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTI DI COMPONENTE DERIVATA**

La normativa di riferimento della presente sezione è l'art. 3 comma 8 della legge. 203 del 22/12/2008 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)).

Il citato articolo "Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica" prevede il "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali" oltre ad un particolare riferimento per cui "Alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e agli enti locali è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza. Per tali enti, la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni".

Viene disposto altresì che va individuata "la tipologia dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati previsti all'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che gli enti di cui al comma 2 possono concludere, e indica le componenti derivate, implicite o esplicite, che gli stessi enti hanno facoltà di prevedere nei contratti di finanziamento. Al fine di assicurare la massima trasparenza dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati nonché delle clausole relative alle predette componenti derivate, il medesimo regolamento individua altresì le informazioni, rese in lingua italiana, che gli stessi devono contenere. Ai fini della conclusione di un contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di un contratto di finanziamento che include una componente derivata, il soggetto competente alla sottoscrizione del contratto per l'ente pubblico attesta per iscritto di avere preso conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi."

A tale proposito, si precisa che la Comunità della Vallagarina non ha sostenuto, nel corso della gestione 2022, oneri e/o impegni per contratti relativi a strumenti finanziari derivati o per contratti di finanziamento di componente derivata.

## **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI**

Per quanto riguarda garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, si precisa che nel corso della gestione 2022 l'ente non si è reso garante né in via principale né tanto meno in via sussidiaria di altri soggetti.

Tale verifica rileva in quanto trattasi di operazioni che possono esporre l'ente ad un eventuale rischio, oltre a dover essere conteggiate per il rispetto dei limiti di indebitamento.

Si ricorda che, ai fini della sopraccitata legge, "costituiscono indebitamento agli effetti dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata non collegati a un'attività patrimoniale preesistente e le cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85 per cento del prezzo di mercato dell'attività oggetto di cartolarizzazione valutato da un'unità indipendente e specializzata. Costituiscono, inoltre, indebitamento le operazioni di cartolarizzazione accompagnate da garanzie fornite da amministrazioni pubbliche e le cartolarizzazioni e le cessioni di crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche...".

## **ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31/12/2022**

La relazione allegata al rendiconto di gestione, tra i suoi contenuti obbligatori, prevede anche un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Di seguito la tabella di sintesi dei beni:

Comune	Indirizzo	Destinazione d'uso	Titolo di utilizzo	Altro proprietario diverso dalla Comunità	Riferimenti catastali
Rovereto	via Tommaso 5	Sede centrale C10	Proprietà		p.ed. 924 – P.T. 519
	via Tommaso 5	Parcheggio sede centrale C10	Proprietà		p.f. 254/1 – P.T. 519
	via Pasqui 10	Sede Assistenza Sociale	Proprietà		p.ed. 2817 – p.m. 6, 17 e 22 – P.T. 3812
	via Dante 63	Comodato d'uso al Comune di Rovereto	Proprietà		p.ed. 2032 – P.T. 2299
Ala	piazza Giovanni XXIII 4	Centro Diurno Anziani (2 uffici piano terra)	Comodato d'uso	Comune di Ala	p.ed. 339
	via dell'Artigianato	C.R.M.	Proprietà		p.ed. 1628 – P.T. 2554
	fraz. Ronchi	Acquedotto irriguo	Proprietà		p.f. 19/1 (C.C. Ronchi) – P.T. 328
	fraz. Ronchi	Acquedotto irriguo	Proprietà		p.f. 20/2 (C.C. Ronchi) – P.T. 328
Avio	via Degasperri	C.R.M.	Proprietà / Diritto superficie*	Comune di Avio	p.ed. 1828 – P.T. 3160 / p.f. 455/3
Besenello	loc. Gieret	C.R.M.	Proprietà		p.ed. 954 – P.T. 2432
Brentonico	loc. Lavesan	C.R.M.	Diritto superficie	Comune di Brentonico	p.ed. 2704 (superficia) – P.T. 6536
Folgarida	fraz. Carbonare – via Carducci	C.R.M.	Proprietà		p.ed. 3344 – P.T. 7984
	fraz. Carpeneda	C.R.Z.	Ente gestore	P.A.T. (struttura) – Comune (sedime)	p.ed. 3287
Isera	Via ai corsi 5	C.R.M.	Ente gestore	Comune di Isera	p.f. 474/5 474/6 PT 765
Lavarone	fraz. Chiesa – loc. Echebis	C.R.M.	Ente gestore	Comune di Lavarone	p.f. 806/2 (da frazionare con creazione p.ed.)
Luserna	loc. Lerch	C.R.M.	Diritto superficie*	Comune di Luserna	p.ed. 477 (da intavolare)
Mori	via Giovanni XXIII 9	Sede Assistenza Sociale	Proprietà		p.ed. 1369 – p.m. 20 – P.T. 3271
	via Giovanni XXIII 9	Sedime macchina termica esterna	Proprietà		p.f. 1150/7 – P.T. 4722
	via G. Battisti 13	Comodato d'uso al Comune di Mori	Proprietà		p.ed. 1384 – p.m. 1 – P.T. 3279
	via F. Filzi 35/A	Centro Diurno Minori	Proprietà		p.ed. 2161 – p.m. 1
	via F. Filzi	10 Posti auto interrati comodato d'uso al Comune	Proprietà		p.ed. 2161 – p.m. 2
	via F. Filzi – via della Capitania	Strada (marciapiede) comodato d'uso al Comune	Proprietà		p.f. 567/2
	loc. Bazoera	C.R.M.	Diritto superficie	Comune di Mori	p.ed. 2060
Villa Lagarina	via Pesenti	C.R.M.	Proprietà		p.ed. 526 – P.T. 450
Villa Lagarina	via Garibaldi 4	Centro Diurno Anziani	Comodato d'uso	ITEA S.p.A. (a noi in concessione dal Comune)	p.ed. 98 – sub. 12 – p.m. 6
Volano	via ai Lopi	C.R.M.	Diritto superficie	Comune di Volano	p.ed. 954 (superficia) – P.T. 2363
Volano	via 3 Novembre 5	Centro Diurno Anziani	Comodato d'uso	Comune di Volano	p.ed. 44/1

L'elenco dei beni di cui alla presente sezione è comunque consultabile sul sito internet del Comunità della Vallagarina - sezione Amministrazione trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare.

## LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia, composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

## INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del Dlgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità della Vallagarina ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2022:

## INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel periodo dalla data 01/01/2022 alla data 31/03/2022 = -2,63

5.311.416,89

Nel periodo dalla data 01/04/2022 alla data 30/06/2022 = -3,48	5.135.294,71
Nel periodo dalla data 01/07/2022 alla data 30/09/2022 = -4,12	3.912.723,70
nel periodo dalla data 01/10/2022 alla data 31/12/2022 = -7,34	4.699.942,70
<b>Complessivo anno 2022 = -4,39</b>	

## RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

### MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

**Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 01 – Organi istituzionali**
- **Programma 02 – Segreteria generale**
- **Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato**
- **Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
- **Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**
- **Programma 06 – Ufficio tecnico**
- **Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali**
- **Programma 10 – Risorse umane**
- **Programma 11 – Altri servizi generali**

**Programmi 1 e 2 - Organi istituzionali, Segreteria generale e organizzativa**

#### **ORGANI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA**

La gestione dell'area trasparenza del sito istituzionale è stata fortemente presidiata nel corso del 2022 dal Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione e della trasparenza con la costante consapevolezza della necessità di operare al fine di superare l'impostazione dell'adempimento per raggiungere un livello di responsabilizzazione interiorizzato convintamente. È stato effettuato un intensivo e diffuso intervento di formazione a tutto il personale dipendente per raggiungere un più consapevole livello di partecipazione al percorso di prevenzione della corruzione così come è stata parimenti capillare la formazione sulla nuova regolamentazione della privacy. I controlli di rito sono normati dal regolamento per i controlli interni e sono stati regolarmente effettuati. L'attività di ricognizione dello stato di attuazione del piano triennale 2022 – 2024 della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stata realizzata con monitoraggi semestrali.

La prevenzione della corruzione, assieme con il perseguimento della trasparenza, rappresenta un capitolo ormai consolidato della pubblica amministrazione nei suoi svariati ordinamenti, tra i quali l'ente Comunità, ed è

dall'istituzione della pianificazione per la prevenzione della corruzione che il Responsabile ne cura la stesura e l'attuazione.

Con decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 42 di data 06/12/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022- 2024.

Con decreto n.55 di data 23/12/2022 si è proceduto all'approvazione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Vallagarina.

Nel corso del 2022 la Comunità della Vallagarina ha attivato, coerentemente con il percorso di transizione al digitale avviato nel nostro Paese, il nuovo sito web istituzionale, realizzato dal Consorzio dei Comuni Trentini in stretta collaborazione e sinergia con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e AgID- Agenzia per l'Italia Digitale; il portale istituzionale, che presenta una nuova veste grafica e delle nuove funzionalità a disposizione, in generale, di tutti coloro che ne fruiscono per reperire le informazioni relative alle attività e ai servizi erogati oppure alle ultime notizie pubblicate, viene costantemente aggiornato alle normative di settore, in particolare quelle in materia di trasparenza e accesso per il cittadino.

## **NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE**

La riforma delle Comunità disposta con la L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

La riforma ha previsto la costituzione dei seguenti organi:

Il Presidente, il Consiglio dei Sindaci e l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina, con deliberazione n. 3 di data 22/08/2022, ha poi deciso l'istituzione del Comitato Esecutivo.

Il Presidente è stato eletto con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 22/08/2022 nella persona di Stefano Bisoffi

Il Presidente della Comunità della Vallagarina, con proprio decreto n. 1 di data 14/09/2022 ha nominato Alberto Scerbo, Sindaco del Comune di Nogaredo come Vice Presidente della Comunità della Vallagarina.

Il Consiglio dei Sindaci , come dalla deliberazione n. 2 di data 22/08/2022, risulta così composto:

Stefano Bisoffi	Presidente
Soini Claudio	Sindaco di Ala

Fracchetti Ivano	Sindaco di Avio
Comperini Cristian	Sindaco di Besenello
Dossi Dante	Sindaco di Brentonico
Conci Lorenzo	Sindaco di Calliano
Graziano Luzzi	Sindaco di Isera
Barozzi Stefano	Sindaco di Mori
Scerbo Alberto	Sindaco di Nogaredo
Maffei Rinaldo	Sindaco di Nomi
Gasperotti Arturo	Sindaco di Pomarolo
Carotta Gianni	Sindaco di Ronzo-Chienis
Valduga Francesco	Sindaco di Rovereto
Zenatti Massimo	Sindaco di Terragnolo
Patoner Maurizio	Sindaco di Trambileno
Costa Luca	Sindaco di Vallarsa
Giordani Julka	Sindaco di Villa Lagarina
Furlini Maria Alessandra	Sindaco di Volano

### Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo

L'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente. L'assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del consiglio dei sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'assemblea ulteriori funzioni consultive.

#### Composizione:

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	Stefano Bisoffi	Presidente	Numero e data delibera di nomina
ALA	Soini Claudio	Sindaco	N. 27 dd. 29/09/2022
	Speziosi Michela	Consigliere di maggioranza	
	Zendri Gianfranco	Consigliere di minoranza	
AVIO	Fracchetti Ivano	Sindaco	N. 44 dd. 03/10/2022
	Fugatti Pamela	Consigliere di maggioranza	
	Pilati Marco	Consigliere di minoranza	
BESENELLO	Comperini Cristian	Sindaco	N. 25 dd. 29/09/2022
	Battisti Nadia	Consigliere di minoranza	
BRENTONICO	Dossi Dante	Sindaco	

	Cazzanelli Renata	Consigliere di maggioranza	N. 43 dd. 20/09/2022
	Astolfi Alessandra	Consigliere di minoranza	
CALLIANO	Conci Lorenzo	Sindaco	N. 23 dd. 30/11/2022
	Pompermaier Marco	Consigliere di minoranza	
ISERA	Luzzi Graziano	Sindaco	N. 36 dd. 25/11/2022
	Nicolodi Franco	Consigliere di minoranza	
MORI	Barozzi Stefano	Sindaco	N. 32 dd. 12/10/2022
	Bertizzolo Maria	Consigliere di maggioranza	
	Depretto Paola	Consigliere di minoranza	
NOGAREDO	Scerbo Alberto	Sindaco	N. 25 dd. 27/09/2022
	Bettini Paolo	Consigliere di minoranza	
NOMI	Maffei Rinaldo	Sindaco	Nota prot. 4175/2/6 dd. 10/10/2022
	Riolfatti Alessandro	Consigliere di minoranza	
POMAROLO	Gasparotti Arturo	Sindaco	

	Adami Fabrizio	Consigliere di minoranza	N. 17 dd. 24/11/2022
RONZO CHIENIS	Carotta Gianni	Sindaco	N. 15 dd. 29/09/2022
	Caglierotti Davide	Consigliere di minoranza	
ROVERETO	Valduga Francesco	Sindaco	N. 36 dd. 22/11/2022
	Francesconi Miriam	Consigliere di maggioranza	
	Pozzer Ruggero	Consigliere di minoranza	
TERRAGNOLO	Zenatti Massimo	Sindaco	N. 25 dd. 26/09/2022
	Viglietti Ezio Paolo	Consigliere di minoranza	
TRAMBILENO	Patoner Maurizio	Sindaco	N. 16 dd. 07/11/2022
	Soprani Carlo Alberto	Consigliere di minoranza	
VALLARSA	Costa Luca	Sindaco	N. 24 dd. 29/09/2022
	Gasperini Aurora	Consigliere di minoranza	
VILLA LAGARINA	Giordani Julka	Sindaco	N. 17 dd. 20/10/2022
	Bortolotti Walter	Consigliere di maggioranza	

	Fumanelli Marco	Consigliere di minoranza	
VOLANO	Furlini Maria Alessandra	Sindaco	N. 20 dd. 11/10/2022
	Calliari Franco	Consigliere di maggioranza	
	Pross Luigi	Consigliere di minoranza	

Il Presidente della Comunità della Vallagarina, con proprio decreto n. 2 di data 14/09/2022 ha nominato quali componenti del Comitato Esecutivo:

- Barozzi Stefano – Sindaco del Comune di Mori
- Fracchetti Ivano – Sindaco del Comune di Avio
- Furlini Maria Alessandra – Sindaco del Comune di Volano;

Missione 1 - Programma 1	
Organi istituzionali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.671,72
Acquisto beni e servizi	€ 47.179,73
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 15.011,96
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 65.863,41</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 65.863,41</b>
---------------------------	--------------------

Missione 1 - Programma 2	
Segreteria generale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 361.917,11
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 22.420,52
Acquisto beni e servizi	€ 30.733,63
Trasferimenti correnti	€ 43.557,10
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	87033,57
Altre spese	€ 2.066,57
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 547.728,50</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 547.728,50</b>
---------------------------	---------------------

### **Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato**

### **Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Nel corso del 2022 il Servizio Finanziario ha proseguito l'attività di supporto nei confronti del Commissario straordinario nelle sue funzioni e dei responsabili dei servizi e di ufficio. Al servizio finanziario competono la vigilanza, il controllo, il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente.

L'esercizio 2022 ha visto il consolidarsi dell'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e del nuovo sistema contabile armonizzato. Con l'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato e per le entrate è stato determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con decreto del Commissario Straordinario della Comunità n. 94 del 29 luglio 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 che è stato aggiornato con successivo decreto n. 5 del 17 gennaio 2022.

Con decreto del Commissario della Comunità n. 7 del 17 gennaio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Nel corso dell'anno sono state approvate alcune variazioni al bilancio secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011.

Con decreto n. 42 dd. 3 aprile 2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011.

Sono stati inoltre predisposti:

- la parificazione del conto reso dal Tesoriere per l'esercizio 2022 con le scritture contabili dell'Ente e la parificazione del conto degli altri Agenti contabili;

Si è provveduto inoltre a monitorare continuamente con tutti i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (impegni), lo stato delle entrate (accertamenti e riscossioni) ed i rapporti con i fornitori (pagamenti fatture).

### **Gestione contabilità generale e patrimonio**

Nel corso dell'anno 2022 è stata gestita la contabilità economico-patrimoniale (contabilità generale) per la rilevazione dei costi e dei proventi di esercizio (conto economico) e delle variazioni delle attività e passività patrimoniali (stato patrimoniale) così come previsto dal nuovo principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011; è stata inoltre garantita la tenuta dell'inventario con l'aggiornamento dei beni mobili ed immobili

### **Altre attività del Servizio**

- Economato;
- Registrazione e controllo fatture passive pervenute in n. di 1496;
- Emissione fatture attive per i servizi dell'Ente e relativi solleciti di pagamento.
- Liquidazione fatture acquisti provveditorato;
- Gestione rapporti, contratto di appalto, verifica e liquidazione spese servizio di Tesoreria;

- Rendiconti e fabbisogni per alcuni servizi dell'Ente;
- Gestione dell'inventario mediante il software Jente.
- Gestione titoli di spesa e di entrata con lo strumento "mandato informatico" mediante apposizione firma digitale sui mandati di pagamento e sulle reversali d'incasso.
- Adempimenti conseguenti alla mancata riscossione di crediti mediante l'attivazione della procedura di riscossione coattiva;
- Verifiche con Equitalia prima dell'emissione dei mandati di pagamento superiori ad € 5.000,00 (ove non sospese per COVID-19);
- Legge 136/2010 tracciabilità dei flussi finanziari mediante pagamenti su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche.
- Gestione Piattaforma Certificazione Crediti (PCC);
- Comunicazione annuale al MEF – Dipartimento Tesoro dei dati degli Enti partecipati;
- Gestione flussi SEPA/DD mediante inserimento di tutte le richieste, invio al Tesoriere, incassi e procedure conseguenti i mancati pagamenti.

Nel corso dell'anno 2022 è stato ulteriormente implementato il sistema dei pagamenti elettronici a favore della pubblica amministrazione (PAGOPA).

La normativa prevede infatti che dal 2020 i pagamenti della Pubblica Amministrazione vengano gestiti attraverso un nuovo sistema dei pagamenti elettronici identificato con il termine PAGOPA. Successivamente è stata approvata la proroga di tale termine al 29 febbraio 2021

Con l'attivazione della piattaforma del sistema dei pagamenti elettronici PagoPA è stata reimpostata l'attività di riscossione dell'Amministrazione comunale sia in termini di informazioni e indicazioni ai cittadini/utenti sia di supporto e indicazioni ai Servizi finali dell'Amministrazione, sia in termini di riorganizzazione dell'attività di registrazione delle diverse partite in entrata del bilancio comunale.

Il nuovo programma di contabilità racchiude in sé un modulo specifico per la registrazione di tali entrate. Si è resa però necessaria una mappatura di tutti i tipi di entrate che interessano l'ente e le modalità già previste di riscossione. Le stesse sono state codificate all'interno del programma.

Tutti i cittadini/utenti sono stati informati della nuova procedura e i primi documenti di pagamento sono stati già emessi.

L'introduzione del Piano di miglioramento, anche se non più obbligatorio, e la necessità di raggiungere gli obiettivi nello stesso previsti richiedeva inoltre una serie di accorgimenti e di modifiche nelle modalità di gestione delle singole attività all'interno dell'Ente.

Per migliorare i risultati nei prossimi anni, a ciascun Responsabile è stato attribuito il compito di gestire e migliorare la capacità di riduzione della spesa.

Nel corso del 2022 si è continuato a monitorare con maggior attenzione le singole poste attive ancora a bilancio nonché di cancellare dalla contabilità finanziaria le entrate da considerarsi, per normativa, crediti di dubbia esigibilità. Gli stessi vengono pertanto stralciati dalla contabilità finanziaria per essere inseriti nella voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nella contabilità economico-patrimoniale.

Nel corso del 2022 è stata inoltre effettuata una verifica puntuale dei beni in inventario con l'intento anche di responsabilizzare i relativi responsabili/consegnatari e sub consegnatari a più costante e attento monitoraggio delle entrate e uscite da patrimonio dei beni a disposizione.

Missione 1 - Programma 3	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 138.399,05
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 13.610,88
Acquisto beni e servizi	€ 216.717,33
Trasferimenti correnti	€ 23.475,51
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	54186,56
Altre spese	€ 22.092,73
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 468.482,06</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 468.482,06</b>
---------------------------	---------------------

## Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### PATRIMONIO

Per quanto concerne il patrimonio, come negli anni precedenti, il 2022 ha visto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili che ospitano le varie sedi della Comunità e dei relativi impianti. Si è proceduto all'inserimento e aggiornamento dei portali ministeriali relativi ai beni immobili e mobili, nonché all'acquisto di alcuni arredi degli uffici. Si è proceduto altresì al rinnovo/gestione delle diverse convenzioni (telefonia, sicurezza, pulizie, manutenzione impianti, cura del verde, etc.) e alla liquidazione delle relative fatturazioni; anche i mezzi utilizzati dal Servizio Sociale sono stati mantenuti/revisionati. Per quanto concerne gli interventi edilizi si segnala in particolare, oltre ai numerosi interventi manutentivi, quello di riparazione di una perdita d'acqua verificatasi in un bagno al piano terra, il rifacimento di parte delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale e il montaggio delle tende parasole interne sulle ampie finestre del fronte est del corpo ovest della sede.

Missione 1 - Programma 5	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 55.257,98
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 55.257,98</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 31.467,55
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 31.467,55</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 86.725,53</b>
---------------------------	--------------------

## Programma 06 – Ufficio tecnico

### COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E IL PAESAGGIO (CPC)

Incardinato al Servizio Urbanistica, l'Ufficio Tutela del paesaggio ha garantito anche nel 2022 le attività della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), relative al rilascio di autorizzazioni ed all'espressione dei pareri di competenza. Oltre alle competenze in materia paesaggistico – ambientale, la Commissione ha svolto il ruolo di numerose commissioni edilizie comunali (CEC).

Il personale tecnico/amministrativo necessario alla gestione della commissione è messo a disposizione dalla Provincia, il Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico è componente della CPC con funzioni di Vicepresidente.

Per il funzionamento della CPC e per l'attività di sportello è stato predisposto uno specifico capitolo di bilancio.

Missione 1 - Programma 6	
Ufficio tecnico	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 4.772,03
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 4.772,03</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 4.772,03</b>
---------------------------	-------------------

## Programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

### SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

#### SETTORE TRIBUTI COMUNALI

L'attività del Servizio Tributi e Tariffe svolta nel corso del 2022 relativamente al settore preposto alla gestione dei tributi comunali va inquadrata nella riforma istituzionale di cui alla L.P. n. 3/2006 come a più riprese modificata (da ultimo con la L.P. n. 12/2014). La Comunità ha sempre svolto un ruolo importante nel percorso avviato per l'autogoverno del territorio e soprattutto nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali. L'introduzione, in particolare, dell'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, seppur poi modificato nei contenuti essenziali,

aveva sancito l'obbligo per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti dell'esercizio in forma associata, mediante convenzione, dei compiti e delle attività indicate dalla tabella B della Legge, tra cui figurano anche la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali, in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali. Le gestioni associate costituite ai sensi del medesimo articolo possono avvalersi anche delle Comunità per compiti o attività da svolgere in modo omogeneo nell'intero territorio. La titolarità dei singoli cespiti (tributari o tariffari) rimane comunque in capo al Comune, come pure le decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.), pur con una gestione unitaria.

La Comunità della Vallagarina, fin dal 2012, ha anticipato questo disegno di riforma istituzionale istituendo, su base volontaria, il Servizio Tributi e Tariffe, disciplinato da apposita Convenzione, in capo al quale sono state ora gestite, fin dall'inizio, le entrate tributarie di 12 Comuni (Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano).

A partire dal 2021 è entrato a far parte della convenzione anche il Comune di Isera, che ha aderito, al momento, solo per alcuni servizi.

Nel 2022 hanno aderito alla Convenzione anche i Comuni di Garniga Terme e Cimone.

La definizione dell'organico, di cui il servizio necessita per ottemperare alle scadenze e agli adempimenti previsti dalla norma ha permesso comunque di raggiungere tutti i risultati previsti per il 2022 impostando le basi per obiettivi strategici che vedranno il Servizio impegnato negli anni futuri.

Il personale è stato anche rivalutato nel corso del 2021 al fine di dare risposta alla domanda dei nuovi Comuni aderenti di entrare a far parte della gestione associata.

Buoni riscontro ha avuto anche l'integrazione dell'attività dell'ufficio tributi con quello dell'ufficio dedicato ai rifiuti che ha permesso il miglioramento del rapporto ufficio/contribuente.

Gli obiettivi che il Servizio Tributi e Tariffe si era posto per l'anno 2022 sono stati tutti raggiunti.

Nel corso del 2022, in particolare, è stato portato avanti un obiettivo specifico:

#### **Allineamento banche dati nuovi comuni aderenti alla Gestione associata**

L'obiettivo si poneva l'obiettivo di allineare le banche dati dei Comuni di Cimone e Garniga Terme che dal 2022 sono entrati nella gestione associata. Al fine di allineare la gestione dei Comuni a quella degli altri enti già aderenti, risultava necessario verificare puntualmente le posizioni inserite nel gestionale e sistemarle secondo le modalità previste dalla normativa.

### **STRUTTURA E COSTI DEL SERVIZIO**

L'attività svolta nel corso del 2022 può essere sintetizzata nei seguenti punti:

**I COSTI:** tutti i costi sostenuti non rimangono in carico alla Comunità ma vengono ripartiti tra i Comuni aderenti in base ai criteri fissati nella Convenzione che disciplina il Servizio Sovracomunale (ponderazione tra numero di residenti e numero di immobili).

Il costo complessivo della gestione relativamente all'anno 2022 si allinea a quello degli anni precedenti, salvo i maggiori oneri di personale legati alla riorganizzazione del servizio nonché ai nuovi servizi erogati ai Comuni.

A fronte di un aumento complessivo dei costi, è evidente che la gestione associata così come organizzata risulta comunque economicamente inferiore rispetto alla gestione diretta da parte dei singoli Enti. Elemento questo molto importante in quanto in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalla riforma istituzionale nonché di una migliore razionalizzazione delle spese pubbliche. La gestione in forma associata dei

tributi permette inoltre di rilevare situazioni di mancato pagamento delle varie imposte, attraverso l'incrocio delle varie banche dati a disposizioni tra i Comuni e relative ai vari tributi.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI E STRUTTURALI:** dal 2015 i Comuni trentini hanno adottato l'IM.I.S., l'imposta immobiliare semplice, che ha natura immobiliare e che è stata applicata in Provincia di Trento in base alla competenza in materia di tributi locali ai sensi dell'articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia. Nel corso del 2021 le banche dati sono state ulteriormente bonificate e sono state verificate per i nuovi comuni aderenti.

Tra le novità previste dalla L.P. 14/2014, che introduce l'IM.I.S., è da evidenziare l'obbligo di invio ai contribuenti di "precompilati" che evidenzino sia la situazione aggiornata degli immobili soggetti all'imposta sia l'importo da versare entro le scadenze prefissate.

L'invio delle informative aveva l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi in Comuni o ai patronati e di attivare una sorta di collaborazione/vicinanza dell'Amministrazione comunale nei confronti dei contribuenti.

Per adempiere a quanto sopra gli uffici sono stati impegnati soprattutto nei mesi di ottobre e novembre in maniera quasi esclusiva per la predisposizione delle informative stesse e per l'aggiornamento dei dati a supporto.

Regolarmente si sono tenute le Assemblee dei Sindaci al fine di programmare l'attività del Servizio nel corso dei vari periodi dell'anno e soprattutto in relazione alle scadenze previste.

A fronte delle continue novità anche normative, è stata aggiornata costantemente la parte del sito Internet della Comunità dedicata al servizio implementando con i documenti generali e dei singoli tributi (Regolamenti, istruzioni, aliquote, modulistica ecc.).

**T.O.S.A.P. ED IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' (ora CANONE UNICO PATRIMONIALE):** attività di controllo e relazione con il concessionario dei contratti di appalto ad I.C.A. S.r.l. in vigore. A seguito della gara, espletata nel corso del 2017, per l'individuazione del concessionario per il periodo 2018-2022 il servizio è affidato a I.C.A.

**ALTRE ATTIVITA':** dal 2017 alla gestione associata dei tributi è stata affidata, da parte dei Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa, la gestione del servizio di acquedotto che ha richiesto un'organizzazione specifica al fine di poter giungere a fine anno alla fatturazione del dovuto. Dal 2018 anche il Comune di Ronzo-Chienis ha aderito a tale servizio e dal 2021 anche il Comune di Isera. Dal 2022 il servizio è stato esteso anche ai Comuni di Garniga Terme e Cimone. Sono state bonificate le banche dati messe a disposizione dai Comuni che in precedenza gestivano direttamente il servizio e si è riusciti ad approvare il ruolo entro la fine dell'esercizio.

È stato implementato il pagamento on line per l'IMIS accedendo direttamente dal sito della Comunità della Vallagarina. Attraverso l'implementazione del gestionale utilizzato dal Servizio gli importi vengono automaticamente registrati e chiusa la posizione del contribuente.

**SETTORE TARIFFA RIFIUTI**

L'attività del Servizio Tributi e Tariffe del 2021 è proseguita con gestione della TA.RI. (tributo), così come deciso dai Sindaci nel corso del 2014.

Dal 2021 la normativa in materia di TARI è stata ulteriormente modificata a seguito dell'aggiornamento delle disposizioni ARERA. Il sistema precedentemente applicato è stato rivoluzionato e il servizio si è trovato pertanto nella necessità di adeguare tutte le procedure relative a tale tributo fin dalla definizione del Piano Finanziario.

In particolare si è resa necessaria la riclassificazione delle utenze non domestiche TARI ai sensi dell'art. 116/2020 essendo modificata la definizione di rifiuto urbano (art. 183), estendendo tale definizione ai rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti e quindi anche da utenze non domestiche.

L'avvento della deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 ha obbligato inoltre il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99.

La nuova deliberazione prevede infatti la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché di un coefficiente di gradualità per l'applicazione del conguaglio, basato sul raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Il nuovo sistema di definizione dei Piani Finanziari TARI ha comportato un lavoro importante per il Servizio che, in sinergia con l'ufficio Ambiente, ha dovuto ridefinire le modalità di gestione del nuovo PEF.

Missione 1 - Programma 9	
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 220.537,73
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.848,01
Acquisto beni e servizi	€ 74.618,20
Trasferimenti correnti	€ 6.202,68
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.551,50
Altre spese	€ 978,68
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 322.736,80</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 2.456,22
Contributi agli investimenti	€ 108.516,74
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 110.972,96</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 433.709,76</b>
---------------------------	---------------------

## **Programma 10 – Risorse Umane**

### **PERSONALE**

In sintesi, si relazionano qui di seguito le attività svolte dal Servizio Personale nel corso del 2022.

#### **CESSAZIONI PER PENSIONAMENTO**

Nel 2022 la consistenza del personale a tempo indeterminato è diminuita di n. 4 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale di ruolo per raggiunti limiti di età, assegnato rispettivamente ai seguenti servizi:

- n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Edilizia Abitativa - data cessazione 31.07.2022;
- n.1 C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe – data cessazione 31.10.2022;
- n. 1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Finanziario – data cessazione 31.10.2022;
- n.1 B evoluto Coadiutore Amministrativo assegnato al Servizio Personale – data cessazione 20.11.2022.

#### **CESSAZIONE PER PENSIONAMENTO PERSONALE IN COMANDO**

Nel 2022 la consistenza del personale in posizione di comando è diminuita di n. 1 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale in comando per raggiunti limiti di età, come di seguito indicato:

- n.1 B evoluto Coadiutore Amministrativo assegnato al Servizio Socio Assistenziale - data cessazione 16.10.2022.

#### **CESSAZIONI VOLONTARIE**

Nel 2022 la consistenza del personale a tempo indeterminato è diminuita di n. 2 unità in seguito alle dimissioni volontarie di personale di ruolo, come di seguito indicato:

- n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe - data cessazione 14.10.2022;
- n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe – data cessazione 21.08.2022.

#### **ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Nel 2022 la consistenza del personale a tempo indeterminato è aumentata di complessive n. 5 unità in seguito alle assunzioni di personale di ruolo, nel rispetto della spesa e degli equilibri di bilancio dell'ultimo triennio, e ricorrendo a diverse procedure regolamentate contrattualmente di seguito elencate:

- n.2 unità assunte con concorso pubblico per esami, attingendo dalla graduatoria in corso di validità dell'Ente. Le n.2 unità in qualità di C base Assistente Amministrativo assegnate al Servizio Tributi e Tariffe rispettivamente con data di assunzione 01.02.2022, 01.03.2022;
- n.1 unità assunta dalla graduatoria concessa con accordo amministrativo da un altro Ente-Comune. L'unità di C base Assistente Amministrativo è stato assegnato al Servizio Tributi e Tariffe con data di assunzione 01.12.2022;
- n.2 unità assunte con passaggio diretto. N.1 unità in qualità di B evoluto Coadiutore Amministrativo assegnato al Servizio Affari Generali e Contratti con data di assunzione 01.01.2022, e n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Ambiente con data di assunzione 01.01.2022.

#### **ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Nel 2022 si è avvicinato personale assunto a tempo determinato per complessive n. 6 unità in seguito alle seguenti assunzioni di personale fuori ruolo, assegnato rispettivamente a servizi diversi, come di seguito indicato:

- n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Edilizia Abitativa – dal 01.01.2022 al 31.12.2022  
- assunto da graduatoria concessa da altro Ente;
- n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe – dal 01.01.2022 al 31.01.2022  
– assunto da graduatoria vigente;
- n.1 D base Assistente Sociale assegnato al Servizio Socio Assistenziale – dal 01.01.2022 e fino al 11.03.2022  
– assunto per fini sostitutori;
- n.1 D base Assistente Sociale assegnato al Servizio Socio Assistenziale – dal 14.02.2022 al 31.12.2022 –  
assunto per spazio argento;
- n.1 D base Assistente Sociale assegnato al Servizio Socio Assistenziale – dal 01.07.2022 e fino al 31.12.2022  
– assunto per fini sostitutori;
- n.1 D base Assistente Sociale assegnato al Servizio Socio Assistenziale – dal 01.08.2022 al 09.09.2022 –  
assunto per fini sostitutori.

### **COMANDI**

Durante tutto il 2022, il personale in posizione di comando risulta essere di complessive n. 8 unità, tenuto conto delle relative cessazioni ed inizio rapporto contrattuale. Nel dettaglio:

- n.1 C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Edilizia Abitativa – dal 01.01.2022 al 31.12.2022;
- n.1 D base Funzionario Amministrativo assegnato al Servizio Affari Generali e Contratti – dal 01.01.2022 al 31.12.2022;
- n.1 B evoluto Coadiutore Amministrativo assegnato al Servizio Socio Assistenziale - dal 01.01.2022 al 16.10.2022 (cessato per dimissioni);
- n.1 C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Finanziario - dal 01.01.2022 al 31.12.2022;
- n.1 C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe - dal 01.01.2022 al 31.12.2022;
- n.1 C evoluto Collaboratore Amministrativo “a titolo gratuito” assegnato alla gestione della pianificazione territoriale del Servizio Tecnico Urbanistico – dal 01.01.2022 al 31.12.2022;
- n.1 B evoluto Coadiutore Amministrativo “a titolo gratuito” assegnato alla tutela del Servizio Tecnico Urbanistico – dal 01.01.2022 al 31.12.2022;
- n.1 C evoluto Collaboratore Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe – dal 01.11.2022 al 31.12.2022.

### **INCARICO SUPPLENZA A SCAVALCO - SEGRETERIA GENERALE**

Il Segretario Generale di ruolo ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio con data 30.06.2021. Nel 2022 il servizio di segreteria generale è stato assicurato attraverso il conferimento dell'incarico di supplenza a scavalco del Segretario in forza presso la Comunità della Rotaliana-Konigberg, che nel tempo ha acquisito conoscenze amministrative specifiche. Tale conferimento dell'incarico di supplenza (per due giorni alla settimana) a scavalco della Segreteria Generale della Comunità della Vallagarina si è svolto dal 01.01.2022 al 28.02.2022.

### **COMANDO - SEGRETERIA GENERALE**

Dal 01.03.2022 fino al 28.02.2023 si è attivata la messa a disposizione in posizione di comando, a tempo parziale a 18 ore settimanali, del dipendente a tempo indeterminato della Comunità Rotaliana-Konigsberg con la qualifica di Funzionario Amministrativo categoria D base, con mansioni di Vice Segretario.

Contestuale conferimento di incarico di Segretario Generale Reggente a far data 01.03.2022, finalizzato alla stabilizzazione.

### **PASSAGGI DIRETTI**

Durante tutto il 2022, l'amministrazione ha ricoperto n. 2 posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni, che hanno fatto domanda di trasferimento. Il trasferimento è stato disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza. Il personale assunto ed inquadrato presso la Comunità della Vallagarina per passaggio diretto, è stato il seguente:  
-n.1 B evoluto Coadiutore Amministrativo assegnato al Servizio Affari Generali e Contratti – con decorrenza 01.01.2022 - proveniente dalla Provincia Autonoma di Trento;

-n.1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Ambiente – con decorrenza 01.01.2022 - proveniente dal Comune di Riva.

### **DISTACCO IN POSIZIONE DI COMANDO**

Nel 2022 è proseguito l'Accordo Amministrativo con l'APSP Ubaldo Campagnola di Avio, per la messa a disposizione del personale dipendente della Comunità in servizio presso il Centro Diurno e Centro Servizi di Ala. Conseguentemente anche per il 2022 la gestione operativa dei suddetti Centri è stata di competenza all'APSP e n. 2 dipendenti distaccate presso l'APSP di Avio rispettivamente:

-n. 1 B base Operatore Socio Assistenziale - per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022;

-n. 1 B evoluto Operatore Socio Sanitario - per il periodo dal 01.01.2022 e fino al 30.06.2022 (dal 01.07.2022 rientro in Comunità).

### **PROCEDURE DI CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI**

L'articolo 100 del CEL (Instaurazione del rapporto di lavoro) al comma 3 prevede che "Le graduatorie dei concorsi pubblici o interni hanno validità triennale dalla data di approvazione ai fini della copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti in organico successivamente all'indizione, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi medesimi".

3-bis. Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi.

La Comunità della Vallagarina dispone delle seguenti graduatorie in corso di validità per assunzioni a tempo indeterminato relative a concorsi espletati nel 2021-2022:

Figura professionale	Categoria e livello	Atto di approvazione della graduatoria finale di merito
Assistente sociale	D base	determinazione n. 559 del 29.06.2021

Assistente amministrativo-contabile	C base	decreto n. 30 del 23.11.2022 concorso unico con la Comunità della Rotaliana-Konigsberg
-------------------------------------	--------	--

### **CONCORSO UNICO PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 C BASE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA PARTE DELLE COMUNITA' ROTALIANA-KONIGSBURG E COMUNITA' DELLA VALLAGARINA**

Nel corso del 2022 è stata sottoscritta una convenzione fra Enti per l'avvio di una procedura unica relativamente al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato a 36 ore settimanali nella figura professionale di Assistente Amministrativo-Contabile, categoria C livello base.

La graduatoria è stata approvata nel mese di novembre 2022.

Il bando di concorso prevede che in seguito all'approvazione della graduatoria, i vincitori saranno invitati a dare l'opzione di assunzione in una delle due Comunità che hanno aderito all'indizione del concorso, assicurando la priorità di scelta a colui che precede in graduatoria.

### **ACCORDO AMMINISTRATIVO TRA ENTI PER L'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

Nel 2022 si è approvato e stipulato il seguente accordo amministrativo tra Enti per l'utilizzo di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di personale, ai sensi dell'art. 91 comma 1 lett. e-bis) L.R. 2/2018, nello specifico con il Comune di Besenello per l'assunzione di n. 1 C base Assistente Amministrativo assegnato al Servizio Tributi e Tariffe a far data 01.12.2022.

### **DOTAZIONE ORGANICA**

Nel 2022 i posti in organico sono stati aggiornati tenuto conto dei nuovi assunti, stabilizzati e cessati. Nella programmazione in atto finalizzata a definire i ruoli previsti per servizio e nell'ottica di una riorganizzazione generale, svolta in collaborazione con l'Amministrazione, il Segretario Generale ed i Responsabili di Servizio, è stata depositata a fine anno una proposta di aggiornamento della pianta organica che verrà approvata dall'Amministrazione nel corso del 2023.

### **RISORSE UMANE**

Le risorse umane a dicembre 2022 risultano indicate nella seguente tabella: Il numero di dipendenti si intende normalizzato e non nominale. Si considerano i dipendenti in servizio a dicembre 2022 a tempo indeterminato, a tempo determinato per fini "non sostitutori" ed il personale in comando.

CATEGORIA	DIPENDENTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	Dipendenti di ruolo	Dipendenti fuori ruolo	Dipendenti in comando	DIPENDENTI IN SERVIZIO	% DI COPERTURA

Dirigenza	3	1	0	0	1	33,33
Segretario generale	1	0	0	1	1	100
D	36	21	1	1	23	63,89
C	50	36	1	5	42	84
B	23	13	-	1	14	60,87
A	1	1	-	-	1	100
TOTALI	114	72	2	8	82	72,81

#### **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Nell'anno è proseguita e si è intensificata l'attività di aggiornamento del sito della Comunità in merito agli obblighi della trasparenza: quali aggiornamento e pubblicazione dei dati riferiti alle posizioni organizzative, dei tassi di assenza del personale, organigramma, degli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti, della contrattazione collettiva ed integrativa esterna e interna all'Ente, bandi di concorso esterni ed interni, piani della performance e premi collegati al merito, controlli e rilievi sull'amministrazione, conto annuale.

#### **SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA – NUOVO CONTRATTO**

Relativamente alla fornitura di servizio sostitutivo di mensa si è affidato il nuovo contratto alla ditta BluBe S.r.l. per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022. L'attività di gestione amministrativa è in capo al servizio personale.

#### **ELABORAZIONE STIPENDI – NUOVO CONTRATTO**

E' proseguito per tutto l'anno 2022 l'incarico per lo svolgimento del servizio di elaborazione centralizzata stipendi web del personale dipendente, amministratori ed altri redditi assimilati al lavoro dipendente a CBA DR STP. L'attività di gestione amministrativa del servizio è in capo al servizio personale.

#### **GESTIONE PRESENZE**

Nel 2022 è proseguita l'attività di gestione delle presenze del personale dipendente, nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione della documentazione cartacea ed introducendo sistemi di inserimento dati direttamente da "gestionale presenze" anziché l'invio degli stessi al servizio su base cartacea. Ridefinizione dei carichi e delle competenze in capo ai collaboratori del servizio conseguentemente alle dimissioni volontarie di n.1 unità di B evoluto Coadiutore Amministrativo a far data 20.11.2022.

### **FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI SICUREZZA**

Nel mese di settembre 2022 sono stati organizzati i corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza per lavoratori ex D.lgs 81/08 e accordo stato regioni dd. 21.12.2011 consistenti in n. 4 ore di formazione base e n.4-8 ore di formazione specifica (basso e medio rischio) rivolti a complessivi n. 36 dipendenti della Comunità della Vallagarina, al fine di rispettare la periodicità prevista dalla norma di legge ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08. L'attività di formazione sulla sicurezza e salute sul lavoro è stata realizzata in collaborazione con lo Studio Gadler srl.

### **CORSI DI FORMAZIONE**

Nel corso del 2022 si sono autorizzati a dipendenti diversi, sia in presenza sia in webinar, a dipendenti diversi i corsi proposti dai vari Responsabili di Servizio e dal Segretario Generale in varie materie quali: "Il subappalto negli appalti di servizi e forniture", "Il bilancio consolidato negli Enti Locali", "Decreti attuativi del Piao Integrato di Attività e Organizzazione", "Fiscalità passiva Enti Locali", "Funzionario responsabile della riscossione", "Il mercato elettronico nella Pubblica Amministrazione MEPAT MEP - Esercitazioni pratiche", "Le novità in materia di appalti in Provincia di Trento, gli appalti nel PNRR", "Formazione avanzata Nuova Passweb", "Nuova Passweb: formazione di base e ultimi aggiornamenti", "Il tempo determinato e le altre tipologie contrattuali: come è cambiata la normativa", "Novità ed approfondimenti in materia di tributi locali", "L'utilizzo dei fondi per l'emergenza epidemiologica nel 2022 e la certificazione del biennio 2021-2022 del Fondo funzioni", "La rilevazione e la segnalazione dei principali sintomi della persona anziana bisognosa di cure palliative", "Intelligenza linguistica", "Le comunità amiche delle persone con demenza. Una nuova sfida per le amministrazioni locali", "Anziani a rischio maltrattamento sensibilizzazione sul fenomeno, fattori protettivi e preventivi", "Servizi sociali e autonomia trentina", "L'Assistente Sociale che parla in pubblico: teoria e pratica"...

### **ACCORDO DECENTRATO CON LE OO.SS. IN MATERIA DI FOREG OBIETTIVI SPECIFICI – PRODUTTIVITA'**

Nel 2022 si è stipulato con le organizzazioni sindacali interne ed esterne l'accordo decentrato in materia di FO.R.E.G. fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, individuazione dei criteri di riparto della quota obiettivi specifici per l'anno 2022 e si è concordemente deciso di considerare la quota pro capite uguale per ogni dipendente e che la quota non va normalizzata al carico orario. Ciascun Responsabile di servizio ha formulato i propri obiettivi specifici per l'anno 2022, come elencati nell'allegato A) facente parte integrante e sostanziale del suindicato accordo decentrato. L'Amministrazione ha accolto, ed applicato al fondo FO.R.E.G., la richiesta delle OO.SS. di aumentare l'importo del fondo quota obiettivi specifici dello 0,5% dell'ammontare salari 2021, facendo riferimento all'articolo 137 comma 3 del vigente CCPL.

### **PROCEDURA DI CONCERTAZIONE CON LE OO.SS. IN MATERIA DI: CONCESSIONE PART-TIME DEFINITIVO E TRASFORMAZIONE DA PART-TIME DEFINITIVO A TEMPO PIENO.**

Nel 2022 si è svolta con le organizzazioni sindacali interne ed esterne una procedura di concertazione in materia di concessione part-time definitivo e concessione tempo pieno definitivo, ai sensi dell'art. 28 comma 10 del CCPL sottoscritto in data 01.10.2018, a complessivi n. 21 dipendenti appartenenti a servizi diversi dell'Ente che hanno presentato richiesta, ed in accordo con i rispettivi responsabili di servizio, con sottoscrizione del contratto individuale di lavoro avente decorrenza 01.01.2023.

### **CARICHI DI ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE DEL PERSONALE A TEMPO PARZIALE**

Previa informativa inviata alle organizzazioni sindacali, nel corso del 2022 si sono fissate n. 4 tipologie orarie di: 18, 21, 24, 28 e 30 ore settimanali che a far data 1° gennaio 2023 saranno concesse ai dipendenti richiedenti part-time temporaneo. Le n. 4 tipologie di orario suindicate vanno a sostituire le n. 10 articolazioni di orario diverse in uso fino al 31.12.2022.

### **VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE**

Nei mesi di novembre e dicembre 2022 si sono effettuate presso la sede della Comunità complessivamente n. 31 visite mediche obbligatorie in scadenza al personale dipendente ed al personale neo assunto. I referti pervenuti sono stati fascicolati ed i dipendenti soggetti a prescrizioni inviate dal medico competente, sono stati sottoposti a visita medica specialistica. I dipendenti soggetti di prescrizione da parte del Medico del Lavoro sono stati sottoposti a successiva visita specialistica obbligatoria a carico dell'Ente.

Gli accertamenti sanitari obbligatori in scadenza sono stati svolti dal Centro Medico Fiemme srl - Medico del Lavoro.

### **ATTIVITA' TECNICHE**

E' proseguita durante l'anno, nell'ambito del percorso di revisione del servizio di assistenza tecnica ai Comuni interessati, l'attività sovra comunale per la gestione delle attività tecniche per potenziare e strutturare la già attiva collaborazione con il nostro Servizio Tecnico-urbanistico.

### **PRIVACY**

Nel corso dell'anno si è provveduto ad aggiornare, per quanto di competenza del Servizio Personale, il registro delle attività di trattamento art. 30 Regolamento UE n. 679/2016, con i relativi adempimenti sul sito internet proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini.

### **OBIETTIVI P.E.G.**

I Responsabili di Servizio quali figure di riferimento per l'Amministrazione curano, con l'aiuto e la supervisione del Segretario generale, la gestione e l'organizzazione del personale assegnato ad ogni Servizio per gli specifici compiti del settore e per il raggiungimento degli obiettivi di PEG che nel 2022 sono stati concordati con l'Amministrazione in sintonia con gli obiettivi generali dell'Ente. Sinteticamente gli obiettivi P.E.G. anno 2022 dei vari servizi presentati e rendicontati al Nucleo di Valutazione sono i seguenti: "Elaborazione del P.I.A.O.", "Concessione part-time definitivo e da part-time temporaneo a tempo pieno definitivo a dipendenti diversi", "Carichi di lavoro settimanale del personale a tempo pieno", "Pianta organica del personale dipendente", "Rilascio attestazioni per detrazioni spese mensa 2021", "Controllo e verifica delle mense scolastiche. Attivazione collaborazione con nuova ditta", "Revisione delle procedure e delle competenze in materia di edilizia abitativa-contributo integrativo-canone moderato", "Predisposizione modulistica e definizione nuova procedura per la raccolta del fabbisogno di beni e servizi e LL.PP. da parte dei servizi dell'Ente", "Adozione di un regolamento disciplinante la concessione di contributi ad enti ed associazioni, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro, e definizione del relativo procedimento amministrativo", "Aggiornamento banche dati", "Dematerializzazione e digitalizzazione", "Programmazione", "Predisposizione nuovi progetti", "Promozione del lavoro", "Pianificazione territoriale", "Assistenza tecnica ai Comuni", "Co. programmazione area degli interventi di accompagnamento al lavoro", "Progetto per la promozione della figura dell'amministrazione di sostegno", "Progetti di prevenzione e informazione sul tema delle demenze".

### **NORMATIVA COVID**

E' proseguita l'attività di informazione e circolari al personale dipendente in materia di emergenza da covid-19. Nel 2022 il Decreto-Legge n.1 di data 07.01.2022 ha istituito l'obbligo vaccinale per i soggetti che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età. Il Servizio Personale ha provveduto alla verifica dell'obbligo tramite l'accesso al portale INPS GreenPass50+. E' proseguito il confronto in materia con il Medico del Lavoro, in particolar modo in riferimento ai lavoratori fragili.

## ATTRIBUZIONE INCREMENTI STIPENDIALI

Con la mensilità di settembre 2022 sono stati corrisposti al personale dipendente: gli arretrati derivanti dagli incrementi stipendiali per il periodo da gennaio 2022 ad agosto 2022 e gli arretrati dell'Indennità di Vacanza Contrattuale per il periodo da aprile 2022 ad agosto 2022, in riferimento alla sottoscrizione in data 19.08.2022 dell'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2019/2021 per il personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale nonché della sottoscrizione in via definitiva in data 19.08.2022 dell'Accordo per il riconoscimento dell'Indennità di Vacanza Contrattuale per il triennio 2022/2024 per il personale del comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale.

## TFR - IPS

In seguito alle numerose dimissioni avvenute nell'ultimo triennio, anche nel corso del 2022 si è provveduto a trasmettere all'INPS per n.13 dipendenti le relative pratiche di richiesta di liquidazione dell'IPS (Indennità Premio di Fine Servizio). Per n.6 dipendenti di ruolo cessati per pensionamento e dimissioni volontarie e n.2 dipendenti fuori ruolo cessati per fine incarico, entro 90 giorni dalla cessazione è stata liquidata la quota del TFR a carico dell'Ente.

Negli anni dal 2020 al 2022 sono stati assunti a tempo indeterminato n.7 dipendenti a seguito di passaggio diretto da altro Ente. Per gli stessi nel corso del 2022 è stato aggiornato l'importo del TFR iniziale considerando anche l'IPS maturata presso il precedente datore di lavoro all'atto del passaggio secondo quanto previsto alla normativa vigente.

## PASSWEB

Per n.4 dipendenti cessati per pensionamento nel 2022 si è provveduto ad inserire nell'applicativo dell'INPS "Passweb" i dati relativi agli anticipi di DMA e l'ultimo miglio per il corretto conferimento della pensione.

A seguito di richiesta dell'INPS sono state inoltre certificate o è stato inserito l'ultimo miglio a n.12 posizioni assicurative.

Missione 1 - Programma 10	
Risorse umane	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 220.533,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 15.324,91
Acquisto beni e servizi	€ 2.201,18
Trasferimenti correnti	€ 50.831,16
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 1.010,92
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 289.901,29</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 289.901,29</b>
---------------------------	---------------------

## **Programma 11 – Altri servizi generali**

### **FONDO UNICO TERRITORIALE E FONDO STRATEGICO TERRITORIALE**

Relativamente al **F.U.T.** il Servizio Tecnico nel 2021, in continuità con gli anni precedenti, ha seguito i procedimenti delle diverse opere comunali.

La Comunità ha altresì seguito le procedure riguardanti gli interventi rientranti nel Fondo strategico provinciale istituito con legge 3/2006 e ss.mm. Il Fondo è distinto in due classi di azioni; per la prima classe (risorse trasferite dai comuni) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra Comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare, per i quali in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, è stata esperita l'istruttoria da parte della Comunità e disposta imputazione a bilancio. Per la seconda classe (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale) è stato predisposto e sottoscritto l'Accordo di Programma.

Relativamente alla **1<sup>a</sup> classe di azioni** nel corso del 2019 sono state approvate due successive modifiche all'Intesa, con conseguente variazione del quadro finanziario delle risorse disponibili sul Fondo stesso, che ad oggi conclude in complessivi € 6.774.355,57 -

Relativamente all'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina (**FST 2<sup>a</sup> classe di azioni**), efficace a far data dal 1° febbraio 2018, si rileva che lo stesso prevede tra l'altro che i Comuni interessati possano con formale richiesta delegare la Comunità ad affidare i diversi livelli di progettazione delle opere in maniera coordinata con le Amministrazioni comunali interessate e che le relative spese possano essere anticipate dalla Comunità stessa trovando definitiva copertura all'interno delle risorse assegnate alle singole opere.

Nel corso del 2022, per la seconda classe di azioni, è stato concesso il finanziamento al Comune di Rovereto per l'opera "1° stralcio di finanziamento per il recupero e riqualificazioni area Lavini" per un importo di euro 1.700.000,00 (prima unità minima "percorso di visita al sito di interesse paleontologico sul monte Zugna").

Missione 1 - Programma 11	
Altri servizi generali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 10.053,96
Acquisto beni e servizi	€ 25.041,08
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 35.095,04</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 1.808.868,86
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 1.808.868,86</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.843.963,90</b>
---------------------------	-----------------------

### Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità*

### Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità*

### MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

**Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione**
- **Programma 07 – Diritto allo studio**

### **GESTIONE L.P. 5/2006 – DIRITTO ALLO STUDIO**

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, disciplina, al Titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, demandando a un successivo regolamento di attuazione la definizione di requisiti, criteri e modalità per l'accesso a tali servizi.

Con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg è stato emanato il regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione il quale definisce i criteri e le modalità per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dagli artt. 72 e 73 della L.P. 5/2006 e la cui applicazione è stabilita a decorrere dall'anno scolastico 2008/09.

Le iniziative per il 2022 si sono realizzate nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti norme, gli ambiti specifici sono: servizio mensa, assegni di studio, iniziative di educazione ricorrente, interventi in favore di alunni stranieri ed in particolare situazione di bisogno.

### **SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

La prima parte del 2022 è stata, ancora, caratterizzata dagli effetti della pandemia da COVID-19 .

Lo stato di emergenza, decretato fino al 31 marzo 2022, e l'andamento “incostante” dei contagi, ha prodotto un continuo sforzo organizzativo finalizzato all'apprestamento dinamico dei servizi offerti rispetto alle varie fasi della pandemia, adattandoli, di volta in volta, ai nuovi/diversi livelli di precauzione, ai diversi protocolli e, in generale, alle continue disposizioni in materia di sicurezza sanitaria.

Come premesso il persistere dell'epidemia e il conseguente prolungamento dello stato di emergenza, ha comportato una totale riorganizzazione del servizio stesso.

Da settembre a dicembre, invece, con il miglioramento della situazione pandemica e il conseguente allentamento delle misure di prevenzione, distanziamento in primis, si è potuto accogliere, nelle mense, un numero maggiore di studenti che ha fatto decisamente aumentare i pasti prodotti anche rispetto alle stime fatte ad inizio anno scolastico.

La pandemia oltre ad aver influito notevolmente sulla gestione e organizzazione del servizio ha continuato ad avere effetti negativi anche sull'economia familiare tanto da aver registrato, nel 2022, una riduzione dei pagamenti da parte delle famiglie.

### **ALTRI PROGETTI**

La pandemia, e il protrarsi dello stato di emergenza hanno comportato la cancellazione di tutte le iniziative previste in favore delle scuole.

Con il nuovo anno scolastico si è ripreso la programmazione di alcune attività che le Scuole hanno, da sempre, molto apprezzato, come il Palio di Atletica e le serate con i genitori degli studenti delle prime classi delle Scuole Primarie. Il tutto a partire da gennaio 2023.

#### ASSEGNI DI STUDIO E FACILITAZIONI DI VIAGGIO

Nel mese di dicembre si è proceduto alla raccolta delle domande per gli assegni di studio (n. 3).

Anche quest'anno si sono applicate le direttive che hanno modificato i criteri di valutazione del reddito in quanto tengono conto anche della condizione patrimoniale.

Per quanto riguarda le facilitazioni di viaggio non sono state raccolte domande.

Missione 4 - Programma 6	
Servizi ausiliari all'istruzione	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 145.086,61
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 12.343,11
Acquisto beni e servizi	€ 4.929.993,17
Trasferimenti correnti	€ 5.694,63
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.626,69
Altre spese	€ 99.550,65
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 5.201.294,86</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 5.201.294,86</b>
---------------------------	-----------------------

Missione 4 - Programma 7	
Diritto allo studio	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 13.043,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 13.043,00</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 13.043,00</b>
---------------------------	--------------------

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

**Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:**

### ➤ Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### **CULTURA**

Rispetto al 2021, segnato dalla proroga dello stato di emergenza nazionale e le misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 che hanno dissuaso molte associazioni del territorio dal programmare e organizzare iniziative, l'anno 2022 ha visto il riproporsi in condizioni di normalità di numerosi eventi a carattere culturale.

La Comunità nel 2022 ha partecipato, con la concessione di un sostegno economico, a ben 32 iniziative promosse in particolare dal volontariato locale e dalle varie Associazioni nei campi delle arti figurative, della musica, dell'organizzazione di eventi a carattere culturale:

- ❖ GRUPPO COSTUMI STORICI VALLI DEL LENO - Vallarsa -Video-documentario storico-culturale "I Cimbri delle Valli del Leno"
- ❖ LICEO ANTONIO ROSMINI - Rovereto Progetto Cittadinanza Attiva "Dal Comune all'UE" a.s. 2021/2022
- ❖ LICEO ANTONIO ROSMINI - Rovereto Allestimento palco spettacolo Giorgio Gaber 01/06/2022
- ❖ ASSOCIAZIONE PSICOPEDAGOGICA CULTURALE GIULIANA UKMAR - Rovereto Libro didattico "Insegnando insieme"
- ❖ COMUNE DI TERRAGNOLO Pubblicazione lingua e dialetto
- ❖ THE HUB TRENINO-SUDTIROL S.C. - Rovereto Nuvolette 2022 19-22/05/2022
- ❖ ASSOCIAZIONE AMICI DI FAMIGLIA ODV di ROVERETO (PATRIZIA BELLI, PAOLA GIUDICI, FAUSTA CASSITI, MILVIA ARGENTI) Libro "Le futurese"
- ❖ ASSOCIAZIONE CASTELFOLK - Villa Lagarina - Castelfolk 2022 29/07-07/08/2022
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE CALENDIMAGGIO - Nogaredo - Calendimaggio 2022 - 1/05-15/05/2022
- ❖ PRO LOCO ROVERETO CENTRO - Museo all'aperto - Giugno 2022
- ❖ ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OPERA "EUSTACHIO GAROFALO" DI ROVERETO - APS -Progetto Inni (CD per scuole)
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA DONNA, UNA QUERCIA" - Isera -Evento "IO VAGABONDO" 22-23-24 luglio 2022

- ❖ MART - Rovereto - Pubblicazione ventennale MART
- ❖ INFORMATICI SENZA FRONTIERE APS - Treviso Festival Informatici Senza Frontiere "Domani è un altro giorno" 20-22 ottobre 2022
- ❖ CORO S. ILARIO - Rovereto - Martinus - autunno 2022
- ❖ PRO LOCO NOMI - Mostra QuadriNomi - 01-23/10/2022
- ❖ CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO - XXVII Mostra Filatelica 7-9/10/2022
- ❖ STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DEL TRENTO - Trento - Vallagarina di cucina in cantina 16/09/2022
- ❖ MUSE - Trento - Volume "Memorie di terre alte, archeologia di un paesaggio pastorale tra Pasubio e Piccole Dolomiti Trentine"
- ❖ AMICI E MINICORO APS - ROVERETO - Concerti Natale 2022
- ❖ AMICI LABORATORIO DI STORIA DI ROVERETO APS - Giornata della Memoria 2022 - 27/01/2022
- ❖ ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI TRENTO ONLUS - Giornata Mondiale del Rifugiato - 18 giugno 2022
- ❖ AVIS COMUNALE DI ROVERETO ODV - 80° di Fondazione - 29 ottobre 2022
- ❖ Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia – AISAM A.p.s. - Rovereto - Festivalmeteorologia 2022 - 10-12/11/2022
- ❖ CONDOTTA SLOW FOOD VALLAGARINA ALTO GARDA - Rovereto - Enantio a piede franco Presidio Slow Food
- ❖ COMITATO FIERA DI SAN LUCA - Vallarsa- Comitato Fiera di San Luca 2022 - 14-16/10/2022
- ❖ INU - ISTITUTO NAZIONALE URBANISTICA - Sezione Trentino - Trento - Ente di diritto pubblico - Workshop sul tema "La percezione e la salvaguardia del paesaggio fluviale atesina" 29/10/2022
- ❖ ASSOCIAZIONE PERNICI DELLA PIOF - Rovereto - Lassù dove il silenzio ha voce - 7-8/12/2022
- ❖ BANDA SOCIALE MORI- Brentonico - Concerto di Santa Cecilia - 19/11/2022
- ❖ ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE ANA di Trento - 150° anniversario del Corpo degli Alpini -17 e 28/11/2022
- ❖ CONSORZIO ROVERETO IN CENTRO - Natale a Rovereto - 25/11-06/12/2022
- ❖ IMPRONTE SCS (EX IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE - Rovereto - Pannelli percorso Giazzere di Ronzo-Chienis

La Comunità ha inoltre contribuito all'iniziativa proposta dal Comune di Isera per il Progetto "Una cartolina per un'idea" volta ad allestire le sale del Museo della Cartolina di Isera e a rivitalizzare tale luogo con attività principalmente rivolte ai giovani della Vallagarina.

La Comunità della Vallagarina, in collaborazione La Compagnia Filodrammatica di Lizzana, ha promosso la 41° edizione del Sipario d'Oro 2022, avviata a febbraio e conclusasi a luglio, realizzando un Festival di Teatro amatoriale che ha portato in Trentino i migliori spettacoli prodotti dalle compagnie più significative e vincitrici di prestigiosi concorsi a livello nazionale, mettendoli a confronto con le più interessanti produzioni teatrali trentine per stimolare la ripresa delle attività culturali e la crescita qualitativa del teatro amatoriale provinciale e ripristinando il Concorso Nazionale al Teatro Zandonai di Rovereto nei mesi febbraio e marzo; è stato sviluppato il Circuito in due periodi diversi, uno invernale e parallelo al Concorso Nazionale in cinque teatri della Vallagarina, ed uno estivo nel mese di luglio in altrettanti cinque comuni, ma in spazi all'aperto, per un totale complessivo di 32 rappresentazioni.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'anno 2022 con il Museo storico Italiano della Guerra di Rovereto, a fronte di un contributo complessivo di € 20.000,00.-, sono state sviluppate numerose iniziative e attività che spaziano dalla progettazione, coordinamento e ricerca, alla promozione di eventi e iniziative e

progetti didattici, a supporto di scuole, enti locali e associazioni del territorio e della Comunità stessa, finalizzate alla valorizzazione dell'offerta territoriale a tema storico e ad offrire occasioni di crescita culturale in ambito storico, culturale e nella formazione di una coscienza civica consapevole del valore storico del paesaggio nelle giovani generazioni.

Nel 2020 è stato approvato un Protocollo di Intesa con l'Associazione Incontri Internazionali di Rovereto, valido per un triennio, per lo sviluppo di attività e iniziative di carattere culturale nell'ambito della Comunità della Vallagarina, che prevede l'impegno dell'Associazione a definire congiuntamente con la Comunità della Vallagarina un programma annuale di intervento. Il piano di attività sul territorio per l'anno 2022 ha previsto la realizzazione delle seguenti iniziative:

- organizzazione del Festival Oriente Occidente 2022 in programmazione del 3 al 10 settembre 2022
- diffusione della cultura della danza attraverso lo sviluppo di una serie di azioni progettuali, spettacoli, concerti, conferenze, negli ambiti di intervento definiti dal Protocollo stesso: didattica e divulgazione, arte e disabilità, società e comunità, i giovani e nuovi pubblici.

La Comunità ha ritenuto di concorrere nella realizzazione del suddetto programma prevedendo un contributo complessivo di € 10.000,00 di cui € 5.000,00 a sostegno dell'organizzazione del Festival Oriente Occidente 2022 ed € 5.000,00 per l'attuazione, nei vari ambiti di intervento, delle diverse iniziative di promozione della cultura della danza.

La Comunità della Vallagarina, nella sua veste di Ente sovracomunale e coerentemente con le finalità che persegue e promuove in base all'art. 3 del proprio Statuto, è da sempre impegnata nella promozione dei patrimoni artistici e culturali della Vallagarina, riservando particolare attenzione a proposte che coinvolgano più municipalità del territorio e siano in grado di mettere in moto attività educative, di conoscenza e di promozione della cultura, della storia e dei luoghi lagarini.

In questo senso, ha condiviso con il Comune di Rovereto, la Fondazione Museo Civico di Rovereto e l'Accademia Roveretana degli Agiati, l'importanza di promuovere e valorizzare la ricca e articolata opera del pittore roveretano Gaspare Baroni Cavalcabò (1682 – 1759) al fine di rendergli il meritato riconoscimento ed onore, offrendo alla cittadinanza e al turista una visione organica, completa e commentata della sua produzione. Allo scopo è stato approvato nel 2021 uno specifico Protocollo d'Intesa che impegna gli enti sopracitati a promuovere le opere del pittore Gaspare Antonio Baroni Cavalcabò in particolare mediante la realizzazione di un catalogo delle sue opere unitamente all'allestimento di una Mostra e l'organizzazione di conferenze, visite guidate nei luoghi dove sono esposte le opere del pittore e serate a tema dedicate alla cittadinanza. Nel 2021 la Comunità si è impegnata a concedere al Comune di Rovereto il contributo complessivo di € 7.000,00 che è stato liquidato nell'anno 2022 per la realizzazione del catalogo e brochure delle opere del pittore, rinviando al termine del 2022 il sostegno economico di € 15.000,00 alla Fondazione Museo Civico di Rovereto per la realizzazione della Mostra e degli eventi ad essa collegati.

Missione 5 - Programma 2	
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 137.255,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 137.255,00</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 137.255,00</b>
---------------------------	---------------------

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

**Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:**

➤ **Programma 01 – Sport e tempo libero**

### POLITICHE GIOVANILI PER IL LAVORO E SPORT

Nell'ambito delle competenze statutarie volte alla socializzazione e promozione della qualità della vita, in particolare nelle fasce giovanili, nel corso del 2022 la Comunità ha contribuito al sostegno di n. 7 iniziative intraprese dalle associazioni e gruppi di volontariato:

- ❖ GRUPPO ATLETICO PALIO CITTA' DELLA QUERCIA ASD - Rovereto - 58° Palio Città della Quercia 30/08/2022
- ❖ UNIONE SPORTIVA QUERCIA ASD - Rovereto 44° Cross Internazionale della Vallagarina e 74° Giro Podistico Internazionale di Rovereto 6/02/2022 e ottobre 2022
- ❖ AGENZIA SPORT VALLAGARINA - Rovereto - Progetto Voucher sportivo a.s. 2021/2022
- ❖ ASD TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DELLA PACE - Rovereto 34° Torneo Città della Pace 15-17/04/2022
- ❖ ASD LAGARINA CRUS TEAM - Villa Lagarina - San Giacomo Altissimo 17/07/2022

- ❖ ASD NORNA di Nogaredo - Finali Coppa Italia Open 2022 6-14/08/2022
- ❖ VALLAGARINA DESTINATION A.P.S. - Rovereto - VALLAGARINA EXPERIENCE FESTIVAL 16-19 giugno 2022

È stato confermato anche l'impegno economico a favore dell'Agenzia dello Sport, di cui la Comunità è socia, per l'organizzazione delle diverse attività sportive nell'ambito del Progetto Scuola e Sport con il particolare intento di avvicinare tutti i giovani, indipendentemente dalle condizioni economiche, alla pratica sportiva.

Missione 6 - Programma 1	
Sport e tempo libero	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 150,00
Trasferimenti correnti	€ 28.500,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 28.650,00</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 28.650,00</b>
---------------------------	--------------------

## MISSIONE 07 – TURISMO

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

### **Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:**

#### ➤ **Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

### **PROMOZIONE DEL TURISMO**

La promozione del territorio con finalità turistiche è sempre stato un punto centrale nelle attività di programmazione urbanistica e socio-economica dell'ente.

Accanto a ciò vengono annualmente sostenute importanti iniziative che concorrono a richiamare sui Comuni della Vallagarina visitatori sia dall'Italia che dall'estero.

Premesso che la Comunità della Vallagarina è socia fondatrice dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina dalla sua nascita, con il riconoscimento di una quota associativa annua, nell'ambito di questa missione è stato disposto l'affidamento alla neo Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.ar.l. dell'incarico per il servizio di organizzazione e attuazione di specifiche iniziative di sviluppo turistico dell'ambito territoriale Vallagarina e di 'ideazione di servizi/attività a favore dell'ospite e in particolare “alle famiglie”, di coordinamento, promozione e co-progettazione di eventi a valenza turistica in Vallagarina nel corso dell'anno 2022.

L' Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.ar.l., persegue, a termini dello Statuto, come anche previsto dall'articolo 7 della L.P. 12 agosto 2020, n. 8, ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 4 lett. a) del D.Lgs. 175/2016, le finalità di promozione turistica dell'ambito territoriale di competenza, operando per la realizzazione, tra le altre, delle seguenti attività primarie:

- istituire e svolgere servizi di informazione, di assistenza e accoglienza turistica, nonché porre in essere le attività per la fruizione dei prodotti turistici, nell'ottica della costruzione dell'esperienza turistica;
- organizzare e promuovere manifestazioni ed eventi nonché coordinare e promuovere quelli realizzati da altri soggetti nell'ambito territoriale;
- attuare, in ambito locale, i progetti di livello provinciale e gli strumenti di sistema nonché i prodotti sviluppati dalle agenzie territoriali d'area;
- sviluppare i prodotti turistici di interesse del relativo ambito;
- valorizzare l'utilizzo delle produzioni locali e le esperienze locali;
- sviluppare sinergie con i comuni e con le istituzioni presenti nell'ambito per quanto concerne gli interventi correlati e necessari alla valorizzazione turistica del territorio.

In questo senso, considerato che la Comunità della Vallagarina e l'APT Rovereto e Vallagarina da anni collaborano alla proposta di iniziative volte allo sviluppo turistico dell'ambito ed alla creazione di servizi/attività di supporto all'ospite, per l'anno 2022 la Comunità, riconoscendo tra l'altro il ruolo che l'Azienda per il Turismo ricopre quale coordinatore del progetto “I Natali della Vallagarina”, ha inteso affidarle l'incarico per la progettazione e attuazione di specifiche iniziative di sviluppo turistico dell'ambito territoriale Vallagarina, anche

a supporto dei Comuni, e per la creazione di servizi/attività a favore dell'ospite e in particolare "alle famiglie" con particolare riferimento al periodo natalizio.

Per l'impegno prestato sviluppando per l'ambito territoriale di competenza della Comunità della Vallagarina una serie di attività e servizi di rilevanza turistica nel periodo natalizio, è stato riconosciuto un corrispettivo omnicomprensivo pari ad Euro 22.000,00.

Missione 7 - Programma 1	
Sviluppo e valorizzazione del turismo	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 22.000,00
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 22.000,00</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 22.000,00</b>
---------------------------	--------------------

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

**Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

### **Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

#### **SERVIZIO URBANISTICA**

Le competenze amministrative in materia di urbanistica e tutela del paesaggio rientrano tra quelle che la Legge di riforma istituzionale ha trasferito ai comuni con obbligo di esercizio associato e quelle poste in capo alla Comunità.

Il personale tecnico/amministrativo necessario alla gestione della commissione è messo a disposizione dalla Provincia.

Per il funzionamento della CPC e per l'attività di sportello è stato predisposto uno specifico capitolo di bilancio. A fronte delle convenzioni sottoscritte in campo urbanistico nel corso del 2022 è proseguita l'attività di redazione di varianti urbanistiche dei piani regolatori comunali, anche per l'adeguamento alle normative ed ai regolamenti provinciali. La Comunità propone, infatti, una prestazione “base” che, a fronte di un rimborso annuo, garantisce una serie di attività di primo livello come varianti puntuali per opere pubbliche, adeguamenti normativi, pareri, piani guida, etc., ed una prestazione “extra” da attivare su richiesta delle amministrazioni per attività più complesse quali varianti al p.r.g., piani attuativi di iniziativa comunale, etc.

L'espletamento dei servizi già in essere, o preventivati, in campo urbanistico si è concretizzato nella predisposizione di alcune varianti ai piani regolatori secondo le indicazioni di volta in volta dettate dalle amministrazioni comunali. A seguito dell'entrata in vigore della carta di sintesi della pericolosità (CSP), dove richiesto, gli strumenti urbanistici sono stati integrati con gli studi di compatibilità predisposti da tecnici esterni. In particolare il 2022 ha visto l'elaborazione di varianti ai piani regolatori dei comuni di Avio, Isera, Terragnolo, Vallarsa e Pomarolo; è stata altresì predisposta una variante per correzione di errori materiali al Piano Territoriale di Comunità nel comune di Ala.

#### **SERVIZIO TECNICO**

Anche nel 2022 il Servizio Tecnico della Comunità ha fornito il supporto tecnico per la gestione in forma associata degli uffici per l'edilizia privata dei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con la creazione di un Servizi comunali incardinati nel Servizio Tecnico della Comunità. Le attività sono svolte anche in collaborazione con i tecnici dei comuni aderenti, qualora presenti; La governance di tali attività è in capo ai sindaci degli ambiti aderenti alla convenzione e si avvale del supporto di personale tecnico e amministrativo della Comunità.

Le attività espletate sono varie ed articolate quali:

- gestione delle pratiche edilizie e delle attività connesse compresa l'istruttoria e la partecipazione alle riunioni della Commissione Edilizia;
- procedure relative alle opere abusive;
- supporto qualificato in materia di edilizia e di urbanistica nei confronti di Enti e privati;
- redazione di perizie lavori e preventivi sommari per lavori minori nell'ambito degli interventi di manutenzioni straordinarie previsti e programmati annualmente dai singoli Comuni;
- la stesura di perizie di stima immobiliari per la definizione patrimoniale di realtà di interesse comunale;
- verifiche tavolari e catastali in relazione a pratiche di espropriazione per la realizzazione di opere pubbliche;
- Certificati di destinazione urbanistica;

Il Servizio ha svolto, inoltre, le consuete attività finalizzate al rilascio dei pareri in sede di Conferenze dei Servizi.

Relativamente al F.U.T. l'Ufficio tecnico nel 2022 ha seguito i procedimenti delle diverse opere comunali; lo stesso vale per quelli rientranti nel Fondo strategico provinciale istituito con legge 3/2006 e ss.mm. Il Fondo è distinto in due classi di azioni; per la prima classe (risorse trasferite dai comuni) nel 2016 è stata formalizzata l'intesa tra comunità e comuni che hanno alimentato il fondo, attraverso l'individuazione degli interventi da finanziare, per i quali in corso d'anno, dopo i trasferimenti dei fondi residui da parte dei comuni, è stata esperita l'istruttoria da parte della Comunità e disposta imputazione a bilancio. Per la seconda classe (risorse attribuite dal bilancio provinciale per progetti di sviluppo locale) è stato predisposto e sottoscritto l'accordo di programma.

Il Servizio Tecnico-Urbanistico, attraverso l'Ufficio tecnico per l'edilizia abitativa e scolastica ha svolto attività di supporto ed assistenza tecnica al Servizio Istruzione ed al Servizio edilizia agevolata e pubblica come:

1. portare a termine l'istruttoria delle pratiche residuali relative alla L.P. 16/90, L.P. 1/93 (recupero facciate e patti territoriali insediamenti storici);
2. effettuare le verifiche periodiche previste dall'art. 14 delle disposizioni attuative della L.P.21/92 sulla veridicità di quanto dichiarato dai beneficiari dei contributi relativamente al possesso dei requisiti, delle condizioni soggettive per l'attribuzione del punteggio e del rispetto dei vincoli previsti dalle leggi provinciali in materia di edilizia abitativa, nonché le verifiche sulla rendicontazione e la conclusione dei lavori autocertificati, compresi gli acquisti, come previsto dal D.P.G.P. 05.06.2000, n. 9/27 Leg.;
3. la Giunta provinciale in data 28.10.2011 ha approvato un disegno di legge che prevede la concessione di contributi a fondo perduto per il recupero del patrimonio edilizio esistente da adibire ad abitazione principale; a legge approvata la Giunta provinciale ha stabilito con propria deliberazione, le modalità ed i criteri per l'attuazione del piano. Anche nel corso del 2021 il competente Servizio ha provveduto alla liquidazione dei contributi (tre fasi);
4. per quanto riguarda l'Ufficio Istruzione è stata garantita assistenza tecnica alla ditta Risto3, gestore del servizio pasti, nella procedura di affidamento dei lavori di manutenzione delle mense scolastiche nonché per l'acquisto di attrezzature e arredi delle mense scolastiche di nuova realizzazione;
5. in collaborazione con l'ufficio ragioneria è proseguito l'inventario delle attrezzature ed arredi delle mense scolastiche presenti sul territorio.

## **PROGETTI**

Con il supporto del Servizio Ambiente, è stata predisposta la documentazione tecnica necessaria al rinnovo della procedura di mantenimento della Registrazione EMAS della Comunità (Sede Centrale, Sedi periferiche e CRM/CRZ) sospesa nel 2020 a causa della pandemia ed in attesa che il progetto di riforma istituzionale della Provincia definisse le sorti e le competenze dell'ente territoriale intermedio. Nel corso del 2022 l'Ufficio Tutela del Paesaggio, in virtù della convenzione sottoscritta, ha proceduto alla digitalizzazione dell'archivio storico delle pratiche edilizie del comune di Trambileno, nonché di quelle relative alla CPC del comune di Rovereto.

Missione 8 - Programma 1	
Urbanistica e assetto del territorio	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 279.284,71
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 19.036,05
Acquisto beni e servizi	€ 20.953,71
Trasferimenti correnti	€ 50.000,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.707,90
Altre spese	€ 2.179,61
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 379.161,98</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 379.161,98</b>
---------------------------	---------------------

**Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**  
**UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA**

L'ufficio edilizia abitativa agevolata si è sensibilmente ridimensionato negli ultimi anni a seguito delle scelte effettuate a livello provinciale in ordine alla gestione dei bandi di contributo emessi dalla stessa e, per loro scelta, gestiti avvalendosi delle proprie strutture.

Nel corso dell'esercizio solare 2022, l'attività prevalente ha riguardato il cosiddetto "storico" (circa 1400 posizioni beneficiarie, soggette al rispetto dei vincoli). Ciò comporta il misurarsi con svariate leggi e con conseguenti procedimenti articolati e specifici.

Rispetto ai profili di valenza contabile, tra le "azioni" di maggior rilievo va annoverata la gestione dei mutui ammessi ai benefici provinciali a valere delle varie leggi provinciali succedutesi nel tempo. Si tratta di gestire, oltre alla liquidazione alla scadenza semestrale dei contributi su mutuo (30.06 e 31.12 per un totale di € 1.046.643,70 complessivamente erogato agli istituti di credito nell'esercizio 2022, maggiore all'importo degli anni pregressi in considerazione dell'aumento dei tassi per i mutui ad interesse variabile), tutte le possibili variazioni che possono intercorrere quali estinzioni parziali/totali, rinegoziazioni, trasferimenti di benefici residui su altri alloggi o ad altri soggetti, trasferimenti tra cobeneficiari (per es. a seguito di separazione), subentri, surroghe, ecc.

Relativamente ai benefici di cui alla L.P. 9/2013 – articolo 1 – "Misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente" vi sono ancora n. 3 pratiche da concludere; analogamente, anche per la L.P. 18/2011 art. 43 "Risanamento con Risparmio Energetico" sono due le posizioni ancora in istruttoria.

Sono altresì tutt'ora in corso le erogazioni a favore di soggetti ammessi ai benefici di cui alla L.P. 9/2013 – articolo 2 – "Misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima abitazione". Si ricorda che trattasi di un beneficio a fondo perduto erogato in 10 rate annuali costanti di importo pari a massimo € 13.266,78. Il numero dei soggetti ammessi a tale beneficio risulta pari a 60, con una spesa annua di € 739.163,02.

Missione 8 - Programma 2	
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 250.606,13
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 21.315,86
Acquisto beni e servizi	€ 5.296,33
Trasferimenti correnti	€ 38.266,98
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 40.023,35
Altre spese	€ 1.194,73
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 356.703,38</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 1.809.758,55
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 1.809.758,55</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.166.461,93</b>
---------------------------	-----------------------

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria .

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

**Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
- **Programma 03 – Rifiuti**
- **Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**

**Programmi 02 e 03 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Rifiuti**

### **TUTELA DELL’AMBIENTE**

L’attività di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati effettuata dalla Comunità è regolarmente proseguita anche nel 2022.

L’ambito operativo del servizio coincide prevalentemente con i territori della Comunità della Vallagarina (esclusi Rovereto ed Isera) e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e, più precisamente con i Comuni di: ALA, AVIO, BESENELLO, BRENTONICO, CALLIANO, MORI, NOGAREDO, NOMI, POMAROLO, RONZO-CHIENIS, TERRAGNOLO, TRAMBILENO, VALLARSA, VILLA LAGARINA E VOLANO e, sulla base della convenzione a. priv. n. 479, dd. 26 aprile 2010 il servizio di raccolta è espletato anche per i comuni di FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA, costituenti la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, nonché per il comune veneto di LASTEBASSE, limitatamente ad alcuni contenitori posti in frazione Fiorentini (loc. Albergo Fiorentini, rifugio Coston e colonia estiva) e, dal 2014, previo accordo amministrativo con AMNU S.p.A. di Pergine, alla zona del passo Vezzena in comune di Levico Terme. Dal 01 gennaio 2021 è entrato a far parte del servizio della Comunità anche il Comune di Isera, sulla base di Convenzione approvata con Decreto del Commissario della Comunità della Vallagarina n° 1 del 23/10/2020.

Oltre agli aspetti legati alla gestione del C.R.Z. di Folgaria e dei C.R.M. di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Folgaria (Carbonare), Isera, Lavarone, Luserna, Mori, Villa Lagarina e Volano, nonché delle relative attività di selezione e stoccaggio dei rifiuti, il Servizio Ambiente della Comunità si è occupato dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e raccolta differenziata, nonché delle seguenti attività:

- Stipula convenzioni per lo smaltimento dei rifiuti interamente riciclabili;
- Elaborazione delle Statistiche e comunicazione dati all’Osservatorio provinciale sui rifiuti. Tale attività è necessaria al fine di rendere nota la gestione inerente la raccolta dei rifiuti urbani, le raccolte differenziate e la gestione dell’impianto di smaltimento finale. In particolare l’Ufficio elabora statistiche mensili

sull'andamento delle raccolte differenziate, statistiche semestrali riguardanti la gestione completa (oltre 150 schede a semestre) da inviare all'APPA provinciale, nonché statistiche annuali finalizzate all'elaborazione delle dichiarazioni sui rifiuti (MUD).

- Redazione MUD anche a favore dei Comuni richiedenti. L'ufficio ha provveduto a trasmettere ai Comuni e alle ditte convenzionate tutti i dati utili per la citata comunicazione;
- Gestione ordinaria. Per gestione ordinaria si intendono le normali pratiche o attività d'ufficio concernenti la contabilizzazione mensile dei vari servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, i controlli sull'andamento dei servizi, gli ordini di servizio, nonché l'attività di consulenza tecnico/legale fornita quotidianamente ai Comuni e/o alle Ditte conferenti rifiuti speciali. Ed inoltre lo svolgimento di tutte le attività di aggiornamento della banca dati degli utenti e della strumentazione deputata alla raccolta dei rifiuti, rinnovo o avvicendamento dei diversi contenitori per rifiuti;
- Aggiornamento del portale web del Servizio Ambiente della Comunità della Vallagarina [www.ambientec10.tn.it](http://www.ambientec10.tn.it) nel quale sono inserite tutte le informazioni inerenti la gestione dei rifiuti da parte della Comunità, compresi tempi e calendari delle raccolte dei rifiuti distinti comune per comune;
- Gestione dello "Sportello Ambiente" presso il quale l'utente potrà trovare chiarimenti e suggerimenti inerenti le problematiche della raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio comunitario;
- Gestione e contabilizzazione tutti gli appalti per la cessione dei rifiuti recuperabili e mantenimento dei rapporti con i relativi Consorzi di filiera:

Per l'anno 2022 sono stati stipulati i seguenti contratti:

- |   |  |
|---|--|
| • trattamento frazione umida            | P.A.T. – ADEP Biodigestore Rovereto  |
| • recupero carta/cartone/poliacoppiati  | CONSORZIO COMIECO tramite piattaforma MOSER MARINO & Figli s.r.l. di Lavis |
| • recupero del vetro                    | SIBELCO GREEN SOLUTIONS S.R.L. di Musile di Piave (VE)                     |
| • selezione e recupero multi materiale  | TRENTINO RICICLA 2 di Lavis  |
| • recupero ferro/metalli                | RIGOTTI F.Ili S.r.l di Trento  |
| • recupero ramaglie/verde               | VOLTOLINI S.r.l. di Rovereto   |
| • recupero legno                        | VOLTOLINI S.r.l. di Rovereto   |
| • recupero inerti                       | BIANCHI S.r.l. di Isera in A.T.I. con C.R.C. s.r.l. di Sporminore (TN)     |
| • recupero pneumatici                   | RIGOTTI F.Ili S.r.l di Trento  |
| • recupero olio alimentare esausto      | ECO ENERGY S.P.A. di Firenze   |
| • recupero manufatti in plastica        | TRENTINO RICICLA 2 di Lavis in A.T.I. con                                  |
| ECOSOLETRE                              | S.r.l. di Villa Lagarina   |
| • smaltimento rifiuti urbani pericolosi | ECO SOLETRE S.r.l. di Villa Lagarina                                       |

I relativi consorzi obbligatori di riferimento sono:

- COMIECO carta/cartone/poliacoppiati
- COREVE vetro
- COREPLA imballaggi in plastica
- CIAL imballaggi in alluminio

- RICREA acciaio
- CDCRAEE apparecchiature elettriche ed elettroniche
- CDCNPA pile e accumulatori

## APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RSU E DIFFERENZIATE, STOCCAGGIO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E GESTIONE DEI CRM – CRZ

L'appalto è stato aggiudicato all'Associazione temporanea di imprese fra S.N.U.A. srl di S. Quirino (PN) - mandataria, ADIGEST srl di Chioggia (VE) e ING. AM. Srl di Mirano (VE), così come risulta dal verbale di gara n. 3 dd. 5.10.2016, con un ribasso percentuale unico del 21,33%.

Il contratto di appalto è stato stipulato il 12 dicembre 2016. A far data dal 20 dicembre 2021 il contratto è stato prorogato fino 31 dicembre 2022 nelle more di espletamento delle nuove procedure di concessione del servizio formulato sulla base del Project Financing della Ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l. di Rovereto.

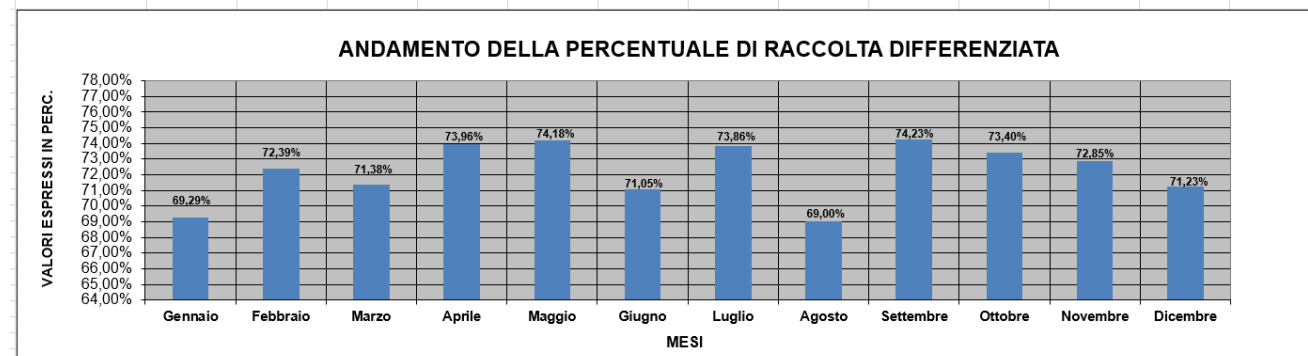
### LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nel corso del 2022 sono state raccolte le seguenti quantità di rifiuti:

SCHEMA MENSILE 2022													
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA													
Tipo di rifiuto	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]
Organico	393,540	332,920	355,400	344,200	365,060	374,200	414,840	461,200	319,880	337,600	335,520	372,180	4.406,54
Carta e cartone	265,500	232,164	264,285	253,672	273,547	260,680	290,057	303,430	264,500	253,251	256,553	303,546	3.221,19
Multimateriale	209,500	215,820	227,180	232,340	238,700	237,100	230,682	261,320	217,220	210,260	245,640	221,670	2.747,43
Vetro	223,680	207,900	200,540	162,140	270,050	162,180	259,380	215,600	263,320	214,360	189,680	204,190	2.573,02
Tessili	3,469	20,526	10,382	10,589	16,233	14,224	5,118	12,861	6,364	24,906	12,543	5,089	142,30
Metalli	12,996	32,131	32,618	29,918	32,388	31,311	15,640	35,011	29,679	37,167	37,302	9,580	335,74
Plastica dura - CRM	10,135	18,430	19,466	12,912	21,493	13,232	18,580	11,544	24,731	14,732	11,550	16,448	193,25
Beni durevoli	30,514	16,899	39,039	30,875	24,276	23,766	25,219	35,554	31,884	24,051	32,170	22,195	336,44
Legno/arredi	87,574	102,286	144,882	148,414	168,391	113,279	120,181	98,651	120,561	107,104	95,659	76,884	1.383,87
Verde	49,939	112,502	149,025	99,045	160,432	117,396	118,333	109,003	134,544	163,647	119,494	90,138	1.423,50
Pneumatici	3,520	6,280	10,840	0,000	7,860	11,020	0,000	0,000	2,920	4,840	5,180	0,000	52,46
Inerti - CRM	104,315	90,073	156,550	140,683	161,093	127,419	113,980	150,491	131,786	110,546	162,885	85,142	1.534,96
R.U.P.	5,284	7,746	11,713	7,408	9,082	7,887	4,380	6,802	8,957	10,320	10,005	5,165	94,75
Spazzamento	0,000	0,000	0,000	63,500	110,57	62,780	123,970	0,000	23,835	34,080	15,310	0,000	434,05
<b>Totale RD</b>	<b>1.399,964</b>	<b>1.395,678</b>	<b>1.621,920</b>	<b>1.535,696</b>	<b>1.859,173</b>	<b>1.556,474</b>	<b>1.740,360</b>	<b>1.701,466</b>	<b>1.580,182</b>	<b>1.546,866</b>	<b>1.529,492</b>	<b>1.412,226</b>	<b>18.879,50</b>
RU indifferenziati	603,080	503,780	572,120	491,210	594,110	584,720	596,540	733,500	547,100	524,640	517,820	538,840	6.807,46
Ingombranti	17,260	28,620	78,320	49,431	52,896	49,511	19,320	30,937	1,340	35,855	52,137	31,680	447,31
<b>Totale RU</b>	<b>620,340</b>	<b>532,400</b>	<b>650,440</b>	<b>540,641</b>	<b>647,006</b>	<b>634,231</b>	<b>615,860</b>	<b>764,437</b>	<b>548,440</b>	<b>560,495</b>	<b>569,957</b>	<b>570,520</b>	<b>7.254,77</b>
%	69,29%	72,39%	71,38%	73,96%	74,18%	71,05%	73,86%	69,00%	74,23%	73,40%	72,85%	71,23%	72,24%

NB: da novembre 2021, le quantità riferite ai residui della pulizia strade concorrono alla formazione della massa dei rifiuti urbani cui riferire il calcolo preordinato alla determinazione della percentuale di raccolta differenziata.

Sono possibili scostamenti, anche sensibili, delle percentuali di raccolta differenziata, in funzione dei calendari di raccolta delle singole tipologie di rifiuto, non necessariamente mensili



La percentuale di raccolta è oscillata tra un minimo del 69,29% in gennaio ed un massimo del 74,23% in settembre con una media annua del 72,24% come nel grafico sopra riportato. La percentuale complessiva ha recuperato la leggera flessione che si era verificata tra il 2021 e il 2019 determinata probabilmente anche dagli

effetti della pandemia di COVID 19 che ha determinato, in diversi contesti, la sospensione delle raccolte differenziate incrementando il dato complessivo di due punti percentuali.

## RACCOLTA RSU A LIVELLO COMUNALE ANNO 2021

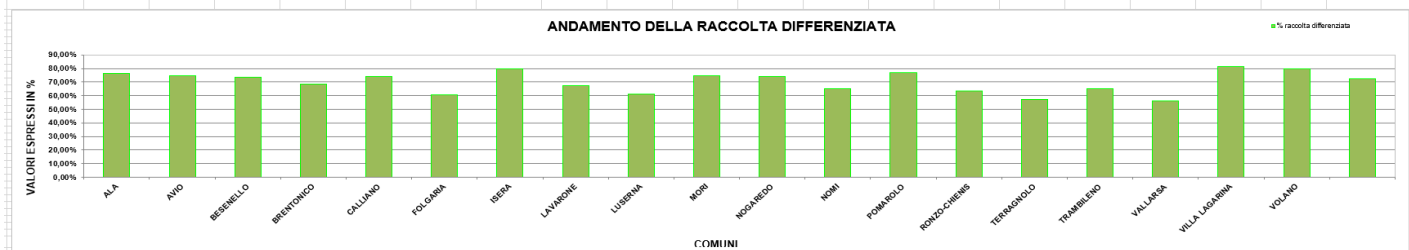
Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel corso del 2022 è stata superata la soglia media del 72% di raccolte differenziate.

In molti territori comunali si sono registrate percentuali di raccolte differenziate superiori al 70% (11 comuni su 19) e con una punta massima del 81,23% del Comune di Villa Lagarina e del 80,04% del Comune di Isera.

ANNO 2022: I DATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER COMUNE																				
	ALA	AVIO	BESENELLO	BRENTONICO	CALLIANO	FOLGARIA	ISERA	LAVARONE	LUSERNA	MORI	NOGAREDO	NOMI	POMAROLO	RONZO-CHEMBE	TERRAGNOLLO	TRAMBIENO	VALLARSA	VILLA LAGARINA	VOLANO	TOTALE COMUNI
UMIDO	632,76	318,24	147,67	363,32	150,66	435,30	250,20	150,33	40,21	673,73	145,56	111,34	167,60	113,17	35,58	89,98	46,29	304,02	230,58	4.406,54
CARTA	472,07	208,97	147,54	249,46	106,67	314,03	167,53	133,93	25,13	540,80	131,21	61,17	111,22	60,02	21,78	67,65	66,01	192,36	154,52	3.221,19
MULTIMATERIALE	516,50	150,48	120,17	227,72	87,12	194,64	91,09	103,40	21,75	478,83	107,54	55,47	116,63	52,83	22,48	61,69	63,10	157,23	119,72	2.747,43
VETRO	329,82	145,03	92,86	237,58	86,59	288,11	139,84	118,19	22,25	391,96	80,50	57,65	83,57	51,73	51,84	56,11	75,26	158,33	125,80	2.573,02
INDUMENTI	23,60	9,86	7,14	8,16	3,84	7,52	9,31	3,01	1,35	24,02	3,13	1,39	4,00	4,19	1,54	5,44	4,84	11,19	7,77	142,30
METALLI	63,92	32,74	19,41	31,44	3,81	50,34	17,52	14,08	1,92	34,30	7,54	3,35	6,64	0,00	0,00	0,00	0,00	27,69	29,04	335,74
PLASTICA DURA	26,76	16,44	13,74	24,04	2,60	12,98	12,39	8,90	1,46	22,84	5,43	2,39	6,91	0,00	0,00	0,00	0,00	20,35	16,04	193,22
BENI DUREVOLI	50,20	27,13	18,28	31,71	3,90	36,49	20,60	17,02	3,36	49,43	5,77	3,11	8,19	3,39	1,15	2,65	6,41	23,60	24,06	336,44
LEGNO/ARREDI	183,24	94,44	88,78	126,18	17,92	173,58	73,89	107,96	14,58	207,52	29,22	12,95	37,34	0,00	0,00	0,00	0,00	110,78	108,30	1.383,87
VERDE	246,12	126,86	63,19	58,60	44,35	81,99	90,94	21,72	2,70	219,98	38,48	24,27	29,22	7,34	0,00	26,38	2,30	102,81	238,48	1.423,50
PNEUMATICI	11,68	7,70	2,66	4,56	0,50	4,44	0,00	6,52	0,00	2,78	1,58	0,72	1,95	0,00	0,00	0,00	0,00	5,25	2,14	52,48
INERTI - CRM	262,59	116,36	118,15	123,87	23,99	121,90	101,20	34,30	17,27	195,57	41,85	18,39	52,57	0,00	0,00	0,00	0,00	155,20	151,95	1.534,95
R.U.P.	13,97	7,40	5,33	6,29	1,53	7,01	5,52	2,95	0,81	15,17	2,30	1,49	3,47	1,10	0,81	0,83	3,00	8,71	7,08	94,75
SPAZZAMENTO	63,05	23,89	11,07	0,00	0,00	33,33	0,00	94,77	0,00	66,50	0,00	0,00	0,00	0,00	9,35	68,88	56,69	0,00	5,92	434,05
<b>TOTALE RD</b>	<b>2.885,28</b>	<b>1.285,52</b>	<b>852,98</b>	<b>1.492,82</b>	<b>543,47</b>	<b>1.732,20</b>	<b>969,70</b>	<b>815,65</b>	<b>152,79</b>	<b>2.922,23</b>	<b>599,88</b>	<b>353,70</b>	<b>632,31</b>	<b>293,87</b>	<b>144,52</b>	<b>379,74</b>	<b>323,90</b>	<b>1.277,54</b>	<b>1.221,40</b>	<b>18.879,50</b>
SECCOIR S.U.	838,86	384,50	270,27	628,07	183,71	1.070,34	232,37	359,49	90,42	830,68	202,94	184,71	179,18	166,69	107,03	200,22	254,83	257,45	268,44	6.807,46
INGOMBRANTI	50,92	47,16	33,54	60,79	6,59	43,98	6,40	36,61	5,78	62,38	8,70	3,79	11,03	0,00	1,08	0,00	0,00	37,67	37,84	447,31
<b>TOTALE RU</b>	<b>889,88</b>	<b>431,66</b>	<b>303,81</b>	<b>688,86</b>	<b>190,30</b>	<b>1.114,32</b>	<b>241,77</b>	<b>393,09</b>	<b>96,20</b>	<b>893,06</b>	<b>211,64</b>	<b>188,47</b>	<b>190,18</b>	<b>166,69</b>	<b>108,11</b>	<b>200,22</b>	<b>254,83</b>	<b>295,12</b>	<b>306,58</b>	<b>7.254,77</b>
<b>PERCENTUALE DIFFERENZIATA</b>	<b>76,43%</b>	<b>74,86%</b>	<b>73,74%</b>	<b>68,43%</b>	<b>74,07%</b>	<b>60,85%</b>	<b>80,04%</b>	<b>67,48%</b>	<b>61,36%</b>	<b>74,83%</b>	<b>73,92%</b>	<b>65,24%</b>	<b>76,88%</b>	<b>63,81%</b>	<b>57,21%</b>	<b>65,48%</b>	<b>55,97%</b>	<b>81,23%</b>	<b>79,94%</b>	<b>72,24%</b>

NB: da novembre 2021, le quantità riferite ai residui della pulizia stradale concorrono alla formazione della massa dei rifiuti urbani cui riferire il calcolo preordinato alla determinazione delle percentuali di raccolta differenziata.

Sono possibili scostamenti, anche sensibili, delle percentuali di raccolta differenziata, in funzione dei calendari di raccolta delle singole tipologie di rifiuto, non necessariamente mensili.



## IMPIANTISTICA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I centri di raccolta materiali (C.R.M.) e centri di raccolta zonale (C.R.Z.), si sono dimostrati ancora una volta il punto strategico e di fondamentale importanza nella gestione dei circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti.

I centri di raccolta materiali (C.R.M.) sono piattaforme localizzate dai comuni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.P. 14 aprile 1998, n. 5, al servizio di bacini comunali o sovracomunali, destinati allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti urbani di origine domestica conferiti direttamente dai cittadini o dalle Ditte. I rifiuti ammessi al conferimento presso i centri di raccolta materiali devono rientrare nella lista di cui all'allegato 1 del D.M. 8 aprile 2008 e ss. mm.

I centri di raccolta zonale (C.R.Z.) sono piattaforme previste e localizzate dal piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, per il conferimento da parte dei produttori di rifiuti urbani assimilati (del segmento delle utenze domestiche), nonché dei rifiuti speciali e pericolosi derivanti dalle microproduzioni (artigianato, piccola industria, ecc.). L'autorizzazione dei centri compete all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. dell'art. 6, comma 3, della L.P. 14 aprile 1998, n. 5.

I CRM, oltre a svolgere le attività di raccolta organizzata dei rifiuti, sono anche punti informativi e di incontro per le utenze e centri di sensibilizzazione ed educazione sociale.

## LE INFRASTRUTTURE REALIZZATE

Nei diversi territori comunali della Comunità della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri nel corso degli anni sono state realizzate numerose infrastrutture a supporto del sistema di raccolta dei rifiuti. In particolare ad oggi operano sul territorio le seguenti infrastrutture:

- C.R.Z. di Folgaria, Loc. Carpeneda (anche per Terragnolo);
- C.R.M. di Ala, Loc. Zerè
- C.R.M. di Avio, Loc. Lavè
- C.R.M. di Besenello
- C.R.M. di Brentonico, Loc. Castione
- C.R.M. di Folgaria, Loc. Elbele a Carbonare
- C.R.M. di Isera, Loc. Pradaglia/Corsi
- C.R.M. di Lavarone, Loc. Echebis
- C.R.M. di Luserna, Loc. Lerch
- C.R.M. di Mori, Loc. Bazoera (anche per Rovereto)
- C.R.M. di Villa Lagarina (anche per i Pomarolo, Nogaredo, Nomi)
- C.R.M. di Volano

Tali strutture sono attualmente gestite ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.:

Le utenze possono accedere ai centri nei seguenti orari:

COMUNE	DATA E ORA
<b>C.R.M. ALA via dell'Artigianato - loc. Zerè</b>	lunedì dalle 14.00 alle 18.00 - giovedì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 - sabato dalle 07.00 alle 13.00
<b>C.R.M. AVIO Loc. Lavè</b>	martedì dalle 15.00 alle 17.00 - sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00
<b>C.R.M. BESENELLO-CALLIANO Loc. Rio Secco (a dx salendo da Rovereto verso Trento, prima della CEMEA stradina che sale per le cave)</b>	lunedì dalle 07.00 alle 12.00 - giovedì dalle 15.00 alle 19.00 - sabato dalle 08.00 alle 12.00
<b>C.R.M. BRENTONICO Loc. Castione</b>	mercoledì dalle 07.30 alle 11.30 dalle 15.30 alle 19.00 - sabato dalle 09.00 alle 17.00
<b>C.R.M. FOLGARIA Loc. Carpeneda</b>	lunedì dalle 14.00 alle 17.00 - mercoledì dalle 14.00 alle 17.00 - sabato dalle 08.00 alle 12.00
<b>C.R.M. FOLGARIA Loc. Elbele a Carbonare</b>	mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 - sabato dalle 13.30 alle 16.30
<b>C.R.M. ISERA Loc. Pradaglia/Corsi</b>	da martedì a sabato dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00
<b>C.R.M. MORI Loc. Bazoera</b>	lunedì dalle 08.00 alle 12.00 - mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 - venerdì dalle 14.00 alle 18.00 - sabato dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00
<b>C.R.M. LAVARONE Loc. Echebis</b>	martedì dalle 14.00 alle 17.00 - giovedì dalle 14.00 alle 17.00 - sabato dalle 14.00 alle 17.30
<b>C.R.M. LUSERNA Loc. Lerch</b>	sabato dalle 13.30 alle 16.30
<b>C.R.M. VILLA LAGARINA Via Pesenti - Zona art.</b>	lunedì dalle 15.30 alle 18.30 - mercoledì dalle 7.30 alle 10.30 - sabato dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00
<b>C.R.M. VOLANO Via Ai lopi</b>	mercoledì dalle 13.30 alle 17.30 - sabato dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30

Gli orari di apertura sopra riportati sono stati concordati dal Gestore e dalle amministrazioni comunali, sulla scorta delle esperienze gestionali maturate nel corso degli anni, e rappresentano il giusto compromesso tra le richieste/esigenze delle utenze e le disponibilità economiche degli enti. Durante le stagioni di particolare afflusso turistico, o nel caso di specifiche necessità di conferimento, tali orari possono essere soggetti a modifiche.

Per quanto concerne il CRM di Ronzo-Chienis sono in corso di predisposizione le procedure di acquisizione delle aree e successivamente potranno essere appaltati i lavori che, sulla base del progetto esecutivo, evidenziano un costo complessivo (comprensivo di progettazione, espropriazione, lavori, direzione lavori ed I.V.A.) pari a circa 610.000,00 euro.

## **SPERIMENTAZIONE DI NUOVI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI**

Nel novembre del 2013 la Comunità della Vallagarina ha presentato una richiesta di contributo ai sensi della L.P. 29.8.1988, n. 28 – Accordo di programma 4 novembre 2013 – per un progetto per la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti nel comune di Villa Lagarina.

Con determinazione n. 113 dd. 10.12.2013 del Dirigente del Servizio Valutazione Ambientale, è stato concesso il finanziamento dell'intervento articolato in due fasi:

Fase 1: progettazione del sistema di raccolta con identificazione puntuale dell'utenza

Lo studio di fattibilità si è concluso nell'anno 2015.

Fase 2: attivazione del sistema di raccolta porta a porta

Il sistema di raccolta porta a porta "spinto" è stato attivato il 15 novembre 2016.

Ora, dopo tre anni dall'attivazione, si possono esprimere le seguenti considerazioni:

- la raccolta differenziata è passata da una media del 73,5% ad una media superiore al 78%;
- il materiale raccolto è sotto l'aspetto qualitativo sensibilmente migliore;
- il territorio comunale è più pulito e non sono riscontrabili abbandoni di rifiuti;
- non si sono riscontrate particolari difficoltà da parte degli utenti.

Nel corso del 2017 il Servizio Ambiente ha elaborato per il Comune di Avio un progetto esecutivo per una raccolta di tipo "porta a porta spinto" simile a quello di Villa Lagarina.

Nel corso del 2020 è stata inoltre attivata la raccolta porta a porta anche nel Comune di Volano che, a fine del 2021 ha registrato una percentuale di raccolta differenziata del 78,23%.

L'attivazione e ampliamento di tale tipologia di servizio è stata sospesa negli altri Comuni in quanto nel mese di luglio 2021, la ditta DOLOMITI AMBIENTE s.r.l., società del gruppo Dolomiti Energia S.p.A. di Trento ha presentato una proposta di Project Financing per la concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti che pone le basi della sua proposta nell'estensione del servizio di raccolta porta a porta in tutto l'ambito servito dalla Comunità della Vallagarina, allineandosi in tal modo alle previsioni del Quinto aggiornamento del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti in corso di predisposizione. Altro elemento qualificante è relativo all'ipotesi, sempre inserita nel Piano di cui sopra, di transitare da una TARI tributo ad una Tariffa puntuale. Tale soluzione, in abbinamento con l'aspetto relativo alla raccolta porta a porta, determinerà nei fatti, come avvenuto negli altri contesti interessati dall'intervento, un miglioramento sia quantitativo che qualitativo della raccolta differenziata. In data 22 novembre 2021, decreto del Commissario nr. 145 avente per oggetto **"Valutazione di fattibilità e di interesse pubblico della proposta di "Partenariato Pubblico e Privato per l'affidamento in concessione del servizio di igiene urbana nella Comunità della Vallagarina e della progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione di centri di raccolta", presentata da Dolomiti**

**Ambiente S.r.l. per la Comunità della Vallagarina; dichiarazione di fattibilità ex co.15 art. 183 d.lgs. 50/2016, approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica art. 23 D.lgs. 50/2016 e suo inserimento negli strumenti di programmazione dell'Ente.**, tale proposta è stata considerata meritevole di approvazione e sono in corso le procedure di espletamento della gara connessa. La procedura di gara è nella sua fase conclusiva, in data 15 febbraio 2023 l'unica offerta pervenuta, della ditta Dolomiti Ambiente s.r.l. di Rovereto è stata aperta e, verificata la documentazione Amministrativa, APAC ha provveduto a scaricare la documentazione tecnica. Tale documentazione tecnica è stata trasmessa alla Commissione Tecnica, nominata con determinazione del Dirigente di APAC. In data 27/04/2023, il Presidente della Commissione Tecnica ha provveduto a trasmettere ad APAC i verbali della Commissione e a breve verrà aperta l'offerta economica, che, a seguito della verifica della sostenibilità economica dell'offerta, costituisce il presupposto per l'aggiudicazione della concessione.

#### **L.P.23 maggio 2007 n. 11. AUTORIZZAZIONE RACCOLTA PIANTE PROTETTE.**

Nel 2022 è continuata, da parte del Servizio Ambiente la gestione della L.P.23 maggio 2007 n. 11 che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione per la raccolta di piante protette previa istruttoria comprendente i pareri delle stazioni forestali competenti.

#### **FONDAZIONE DI MUSEO CIVICO**

È stato condiviso e sottoscritto nel 2021 con la Fondazione Museo Civico di Rovereto un nuovo Protocollo d'intesa di durata triennale, che definisce l'impegno ad operare per sviluppare tali forme di collaborazione nei seguenti ambiti:

- Didattica e divulgazione scientifica rivolta in particolare al pubblico scolastico
- Monitoraggi ambientali
- Attività di ricerca sul territorio ai fini della sua valorizzazione;
- Attività di promozione culturale in particolare in ambito naturalistico.

Il Protocollo medesimo prevede fra l'altro l'impegno della Fondazione a definire congiuntamente con la Comunità della Vallagarina un programma annuale di intervento, indicando l'impegno economico complessivo richiesto e stabilendo la misura dell'eventuale intervento economico della Comunità, ovvero della Fondazione, a cui conseguiranno i formali e specifici impegni di spesa; per l'anno 2022 è stato riconosciuto un contributo complessivo di € 13.000,00, di cui € 7.000,00 per l'attuazione del progetto "zanzara tigre" ed € 6.000,00 a sostegno del servizio di attività didattica a favore delle scuole del territorio.

Missione 9 - Programma 2	
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 2.663,66
Trasferimenti correnti	€ 13.000,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 15.663,66</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 20.000,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 35.663,66</b>
---------------------------	--------------------

Missione 9 - Programma 3	
Rifiuti	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 282.244,22
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 22.144,97
Acquisto beni e servizi	€ 8.225.648,78
Trasferimenti correnti	€ 140.453,42
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 33.752,16
Altre spese	€ 706.575,10
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 9.410.818,65</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 41.937,50
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 41.937,50</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 9.452.756,15</b>
---------------------------	-----------------------

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.*

## **Missione 11 – Soccorso civile**

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.*

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

**Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido**
- **Programma 02 – Interventi per la disabilità**
- **Programma 03 – Interventi per gli anziani**
- **Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**
- **Programma 05 – Interventi per le famiglie**
- **Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa**
- **Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

### **I servizi e interventi socio assistenziali**

Il sistema dei servizi delineato dalla L.P. 13 del 2007 riconosce un ruolo fondamentale alla Comunità di Valle sia nella erogazione dei servizi previsti che, attraverso la predisposizione dei Piani sociali di Comunità che secondo una relazione circolare sono interconnessi con il Piano per la salute e il Programma sociale Provinciale e rappresentano la possibilità per le Comunità di essere protagoniste nella crescita sociale locale valorizzando l’apporto di tutti i soggetti territoriali e individuando le linee strategiche locali di sviluppo del welfare in relazione ai bisogni congiuntamente rilevati.

Il Piano Sociale di Comunità è stato licenziato dal Tavolo Territoriale nel giugno 2018 per essere poi approvato dal Consiglio della Comunità con delibera n.20 del 17 settembre 2018.

La pianificazione per la Vallagarina è stata congiunta con il Comune di Rovereto, ha avuto un ampio respiro e ha permesso una visione di medio periodo per la Vallagarina. Pianificare ha significato anche governare il processo attivato e integrarlo nelle azioni dell’ente. È stato infatti svolto un lavoro parallelo alla costruzione del Piano, con la finalità di coinvolgere gli stakeholder esterni ed anche però la struttura interna con la consapevolezza che i cambiamenti e le evoluzioni nei servizi non sono solo il prodotto di innovazioni strumentali, ma sono molto spesso legate ai processi di condivisione di pensieri e di linee strategiche. A tal fine

nel 2020 era stata definita una ultrattività del piano sino alla predisposizione del nuovo. Nel 2022 è stato ricomposto il Tavolo Territoriale, azione resasi necessaria in seguito alle elezioni comunali con un cambio nelle amministrazioni e per un ricambio anche negli enti del terzo settore. E' stato inoltre ultimato un lavoro congiunto con il Comune di Rovereto di aggiornamento dei dati del Piano sociale e dei bisogni anche in relazione alla Pandemia da Covid 19. Nel 2022 inoltre i due enti hanno attivato delle co-programmazioni per le aree lavoro, abitare e minori e famiglie attualizzando i bisogni, le possibili risposte anche in vista degli affidamenti dei servizi. A fine 2022 è stato presentato al Tavolo territoriale un documento di sintesi di attualizzazione del Piano sociale che è stato convalidato

Le linee di indirizzo per quanto riguarda i servizi sociali nel 2022 hanno riguardato:

- Il consolidamento dei servizi e interventi esistenti per garantire ai cittadini fragili i servizi con una loro revisione e riprogrammazione in relazione agli affidamenti che sono stati conclusi entro il 31.12.2022 come programmato.
- Si è lavorato per mantenere e sostenere la rete comunitaria anche con azioni attraverso le amministrazioni comunali. Si è inoltre posto l'accento su interventi volti a sostenere e migliorare la rete e l'integrazione tra politiche che consente un sostanziale miglioramento della qualità ed efficacia degli interventi a supporto dei cittadini.
- valorizzazione dei progetti innovativi, con l'intento di trasformarli in servizi per migliorare la diversificazione e l'offerta degli interventi rispondendo in questo modo al cambiamento sociale ed economico in atto.
- Si è lavorato sulla prevenzione, leggendo gli eventi, anticipando quelli non desiderati e agendo per promuovere in quegli ambiti maggiori azioni volte al benessere.
- Si è proseguita la collaborazione con il Comune di Rovereto per l'attuazione di interventi omogenei e condivisi.

Si evidenzia inoltre che in attesa dei decreti attuativi della L.P:13/2007 e successivamente in seguito alla pandemia, le convenzioni e contratti in essere per l'erogazione dei servizi erano stati prorogati sino al termine massimo del 31.12.2022, nel corso del 2022 il servizio è stato impegnato a rivedere i servizi e a affidarli al fine di rispettare il termine del 31.12.2022. Nelle procedure di gara si è lavorato congiuntamente con il servizio affari generali e contratti che ha curato le procedure. L'individuazione delle modalità di affidamento è stata effettuata utilizzando i supporti che la Provincia ha messo a disposizione attraverso la piattaforma Pass0. Si è inoltre partecipato al coordinamento tra le comunità per definire proposte omogenee sui territori considerate le richieste in tal senso del terzo settore. Sono inoltre stati svolti incontri con i soggetti del sistema per affrontare positivamente la nuova fase conseguente all'accreditamento dei servizi.

### **Interventi socio assistenziali**

Gli interventi e servizi socio assistenziali hanno come filo conduttore la presa in carico sociale e la pratica amministrativa per l'ammissione al servizio e la definizione della compartecipazione alla spesa.

Per quanto riguarda il personale assistente sociale la Provincia ha definito i Livelli essenziali che sono stati mantenuti anche per il 2022. Il personale assistente sociale è diviso per aree tecniche ( minori e famiglia, adulti e anziani), sono inoltre attribuiti incarichi su progettualità specifiche. In seguito al percorso di pianificazione è stata confermata l'esigenza di integrare anche le funzioni conseguenti alla pianificazione sociale all'interno delle attività di servizio sociale professionale. A fine anno è stata approvata la riforma di Spazio Argento con la necessità di riorganizzare parte delle attività riferite all'area; il personale previsto per l'implementazione del modello sarà assunto nel 2023.

Per quanto riguarda gli assistenti sociali si evidenzia che con le assunzioni a tempo indeterminato ( prima coperti con posti a tempo determinato) di tre unità di personale per la sostituzione dei pensionamenti, si è avuta maggiore stabilità.

Nel corso del 2022 si è attivata una gara per l'attività di supervisione degli assistenti sociali ed anche organizzativa seguendo le linee nazionali che hanno definito tale attività tra i livelli essenziali. La gara è andata deserta per carenza di supervisori con le caratteristiche richieste dal livello nazionale. Si è poi riusciti nel 2023 a assegnare l'attività.

Il personale amministrativo è suddiviso per funzioni di segreteria, di ambito e per gli aspetti finanziari.

Nel corso del 2022 è andata in pensione una unità di personale assistente amministrativo in comando dalla provincia che ha richiesto di riorganizzare le attività al fine di evadere le incombenze non protraibili nel tempo, considerato che la sostituzione non è stata effettuata in tempi brevi. Il personale amministrativo assegnato risulta carente in relazione alle funzioni necessarie e quindi la sostituzione di detto personale è urgente.

Nel 2022 è rientrata dal comando presso la APSP Campagnola di Ala una assistente domiciliare che è stata assegnata al servizio di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda il personale assistente domiciliare si segnala l'impiego di parte del personale oltre che per gli interventi a domicilio anche per gli interventi nei centri servizi di Volano e di Villa Lagarina.

Viene ora esposto il rendiconto dei servizi per aree come previsto dal documento finanziario, al fine di avvicinare lo schema anche alla suddivisione per aree alla pianificazione si farà un tentativo di indicare l'ambito di spesa anche per le cinque aree trasversali del Piano Sociale di comunità: prendersi cura, educare, lavorare, abitare, fare comunità. Inoltre per meglio identificare i servizi consolidati da quelli innovativi, questi ultimi saranno collocati in un'unica sezione suddivisa secondo le citate cinque aree previste dalla pianificazione

#### **Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori**

#### **Programma 5 - Interventi per la famiglia**

Le famiglie con figli minori sono una delle aree di lavoro del servizio socio assistenziale che vede interventi che vanno dalla promozione del benessere a quelli di tutela. I due programmi vedono quindi azioni che si intersecano e per le quali risulta difficile una distinzione. Sono artificialmente state fatte confluire nel programma 1 la maggior parte degli interventi e nel programma 5 alcune progettualità specifiche.

Anche nel 2022 prosegue l'invecchiamento della popolazione e si assiste a una riduzione delle nascite che anche a causa della pandemia, segna un nuovo record negativo. Le separazioni e i divorzi sono in numero elevato. Le separazioni conflittuali con "figli contesi" per le quali il servizio sociale viene coinvolto, è una problematica rimasta molto presente anche nel 2022. La riforma Cartabia prevede una modifica normativa del diritto di famiglia che avrà un impatto anche sui servizi sociali con evidenze soprattutto nel 2023.

Sono stati garantiti anche nel 2022 gli interventi di supporto ai minori e alle famiglie previsti (interventi domiciliari, centri diurni/ aperti, affidamenti familiari e in comunità famigliari...). Molto richiesti gli interventi educativi domiciliari anche in favore di bambini con disabilità. Essendo interventi individualizzati, sono molto onerosi nonostante il numero contenuto di bambini seguiti.

Nel corso del 2022 si è attivata la procedura per l'affidamento del servizio tramite retta a partire dal 2023. All'avviso pubblico hanno partecipato e si sono accreditati enti che operano a livello provinciale. Sono inoltre state riviste le procedure relative alla domanda da parte dei beneficiari che scelgono il prestatore tra quelli iscritti nell'elenco degli accreditati presso la Comunità

Sono state implementate alcune attività ascrivibili al Welfare di Comunità ed in primis il Distretto Famiglia Vallagarina che ha mantenuto vive le reti tra soggetti e che ha ulteriormente aumentato il numero di aderenti. È stato confermato l'affiancamento esterno per la funzione di regia per la gestione del Distretto da parte della Comunità e la provincia ha garantito un contributo a copertura parziale del costo del manager territoriale avendo corrisposto ad alcuni requisiti dalla medesima richiesti. L'incarico previo avviso pubblico è stato aggiudicato dalla cooperativa Gruppo 78 per il periodo dal 1.4.2022 al 31.3.2028.

Il numero di famiglie con bambini seguite dal servizio sociale con interventi di supporto è elevato mentre fortunatamente il numero di collocamenti extrafamiliari rimane in numero contenuto, ma sono aumentate le situazioni molto complesse e di fragilità dei minori adolescenti alcuni con innesti di problematiche sanitarie. La pandemia ha portato alla chiusura anche delle scuole con l'attivazione della didattica a distanza. Ciò ha generato difficoltà particolari ai ragazzi appartenenti a famiglie a basso reddito in quanto non sempre provvisti di strumentazione adeguata e l'accesso a internet non è stato omogeneo sul territorio. Nel corso del 2022 si è verificato in generale un impatto negativo della pandemia sui giovani. La discontinuità nella frequenza scolastica e la riduzione delle opportunità di socializzazione anche organizzate sembrano aver inciso negativamente sul benessere di questi ragazzi con una evidenza di fenomeni di isolamento, di chiusura anche successivamente alle riaperture che hanno caratterizzato il 2022.

Vi sono bambini che vengono collocati insieme alla madre per necessità di supporto genitoriale, a volte per problemi di violenza di genere. Due delle tre comunità di accoglienza madri e bambini si trovano a Rovereto (Casa Fiordaliso e Fondazione Famiglia materna). La Provincia con l'obiettivo di dotare tutti i territori, non solo quelli cittadini di risorse a sostegno della maternità e della prima infanzia ha proposto ad iso risorse di attivare sulla Vallagarina delle risorse di media/bassa protezione. Con l'interessamento del responsabile del Servizio sociale è stata trovata la disponibilità per la messa a disposizione di alcuni appartamenti a Mori di proprietà del Comune. Il servizio presso i tre appartamenti è stato avviato nel corso del 2019 e proseguito anche nel 2022 e vi hanno trovato risposta situazioni di fragilità della nostra Comunità. Il Servizio Socio Assistenziale si occupa di tutta la materia, ma la Comunità assume gli oneri dei servizi a sostegno della domiciliarità mentre quelli riferiti ai collocamenti extrafamiliari in famiglia affidataria o in comunità sono di livello provinciale e gli oneri sono quindi assunti dalla medesima. Si evidenzia l'accoglienza familiare come importante intervento prossimale frutto di un lungo lavoro di sensibilizzazione al fine di promuovere e sostenere la disponibilità. Gli interventi di spazio neutro sono spesso temporanei e utilizzati su richiesta del Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario. Sono aumentati di numero negli anni, ma con andamento poco prevedibile. Spesso quando vi è la necessità di incontri protetti e vi è contemporaneamente un collocamento in comunità, quest'ultima si occupa anche degli incontri genitori figli e pertanto non vengono attivati interventi aggiuntivi. I dati sotto riportati si riferiscono infatti ai soli interventi effettuati in contesti esterni. Ricordiamo inoltre gli interventi educativi garantiti attraverso il Centro Diurno Minori di Mori gestiti in convenzione con L'APPM con 18 posti disponibili sempre utilizzati e con piccole liste di attesa. La variazione di numero è quindi riferita al numero di minori transitati nell'anno. Il Centro ha anche una funzione di Centro aperto e collabora con molte realtà locali per favorire la crescita dei giovani. Per il Centro è stata confermata la scelta dell'affidamento in appalto, procedura che nel 2022 ha portato all'aggiudicazione da parte dell'Associazione Provinciale per i Minori con scadenza 30 giugno 2024.

*Tab.1 Centro aperto per minori, centro diurno per minori, interventi educativi, spazio neutro, accoglienze familiari, SAD per minori – numero utenti anni dal 2018 al 2022*

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Tipologia di servizio</b>					
Centro aperto per minori	172		110	165	154
Centro diurno minori	24	27	22	24	24
Interventi educativi	25	26	21	27	31
Spazio neutro	14	16	15	17	15
Accoglienze familiari di minori	3	4	8	18	12

SAD per minori	21	17	9	7	0
----------------	----	----	---	---	---

### **Mediazione familiare**

L'attività di Mediazione Familiare con le coppie genitoriali viene svolta assieme al Comune di Rovereto con il quale vengono cogestite sia le attività di promozione e sensibilizzazione, la presa in carico delle coppie genitoriali. L'attività viene garantita da assistenti sociali di entrambi gli Enti che hanno effettuato l'apposita formazione e che vi dedicano una parte ridotta del proprio tempo-lavoro. Il numero di coppie che accedono al servizio di mediazione è stabile. La Comunità, come detto, ha garantito tale servizio con personale dipendente (assistente sociale) senza costi aggiuntivi.

### **Programma 2 - Interventi per la disabilità**

Gli interventi per le persone disabili come per le altre aree di utenza sono caratterizzati per un diverso grado di intensità e vanno dagli interventi di integrazione sociale, ai servizi di supporto domiciliare agli inserimenti in struttura. La maggior parte degli interventi è competenza di livello locale, anche se vi è una forte pregnanza della Provincia che stabilisce le rette delle strutture diurne e residenziali e che quindi rimane un referente primario per le medesime. I costi di tali strutture sono diversificati anche all'interno della stessa tipologia di servizio e legati agli accordi via via stipulati con la Provincia. Il Piano sociale di Comunità all'interno dell'area del prendersi cura ha individuato quali strategie di azione, la necessità di lavorare su un cambiamento culturale generale (nelle famiglie, negli operatori, nel contesto sociale) al fine di favorire processi di autodeterminazione e inclusione nelle persone con disabilità. È stato inoltre posto l'accento sull'esigenza di sostenere i care giver e di aumentare l'equità nell'offerta dei servizi di cura attraverso l'innovazione, la personalizzazione dei progetti di aiuto. Da sempre le persone con disabilità e le loro famiglie scelgono la struttura ritenuta più adeguata alle loro necessità seppur con il supporto del servizio sociale e ciò se da una parte è positivo dall'altra pone dei problemi per i costi e l'aumento che si determina non essendoci né un numero predefinito di posti né dei limiti rigidi sul numero di inserimenti, ciò determina una criticità sulle nuove richieste. Tali temi erano già all'evidenza e la Comunità insieme al Comune di Rovereto già nel 2015 ha costituito un Tavolo di lavoro volto ad innovare la cultura e i servizi della disabilità. Nel 2018 e 2019 erano stati co-progettati nuovi interventi coinvolgendo tutti i soggetti della disabilità che hanno aderito al tavolo. Tali progetti sperimentali avevano la durata di un anno con finanziamento a cavallo tra il 2018 e il 2019. La valutazione dei progetti è risultata molto positiva sia perché ha avuto come esito una reale possibilità per le persone disabili di sperimentarsi in contesti normalizzanti, sia perché ha permesso il dialogo tra diverse strutture prima meno in rete. La Provincia ha attribuito alle Comunità fondi aggiuntivi per i progetti sul Dopo di noi sulla base delle progettualità attivate negli anni precedenti. Nel 2022, dopo un rallentamento causa pandemia, si è proseguito con le nuove progettualità relative ai progetti sul Dopo di noi. Avendo verificato che per procedere con tali iniziative, le persone disabili e le famiglie avevano esigenza di sperimentarsi, sono stati promossi dei progetti di "Prove di Volo". All'Avviso pubblico hanno partecipato le cooperative Villa Maria, A. Guardini, Il Ponte e Iter, con due distinti progetti a cui hanno aderito alcune famiglie. L'organizzazione dei gruppi e la nuova procedura hanno comportato degli oneri organizzativi e dei tempi prolungati anche di promozione dell'iniziativa presso le famiglie. Per tale motivo l'attività è partita a fine 2021 poi proseguita nel 2022; i fondi disponibili sul Dopo di noi, sono stati utilizzati solo parzialmente in quanto l'attivazione di questi progetti presuppone un cambiamento nella modalità di considerare la persona con disabilità anche da parte delle famiglie su cui si sta lavorando. Inoltre la Provincia ha definito con delibera n. 768/2021 le modalità di realizzazione dei progetti sul Dopo di noi, ciò ha richiesto un ripensamento dei percorsi e delle proposte alle famiglie nel 2022. Congiuntamente al Comune di Rovereto si sta costruendo un percorso nuovo di approccio a questo tema. Frutto del lavoro del Tavolo degli anni scorsi, è la progettualità proposta dalla cooperativa Villa Maria per le persone anziane disabili o con processi di invecchiamento precoce

che non sono più in grado di rimanere nei servizi diurni e residenziali nei quali sono inserite. Nel 2022 tali comunità sono diventate tre con inserimenti anche da parte della comunità Vallagarina.

Nel corso del 2022 la provincia ha proposto al fine di una riorganizzazione complessiva dei servizi diurni e residenziali per la disabilità, di adottare il sistema di valutazione SIS con l'obiettivo di migliorare la personalizzazione degli interventi calibrandoli sui bisogni delle persone. Sono stati quindi rivalutati anche in collaborazione con le famiglie e le strutture accoglienti, tutte le persone con disabilità seguite con tali servizi. Le valutazioni sono poi state fatte confluire a livello provinciale e analizzate in forma aggregata dalla Fondazione De Marchi che ha poi restituito un quadro sintetico delle diverse tipologie ed intensità di bisogno delle persone con disabilità valutate. Partendo da tale studio la provincia ha poi proposto una possibile nuova modalità per la definizione delle rette calibrandole sui bisogni delle persone. Tale analisi e proposta viene sintetizzata nella delibera di giunta provinciale n. 603/2023. A fine 2022 è stato attivato un primo passaggio verso il nuovo sistema attraverso un avviso pubblico per un accreditamento di secondo livello per interventi diurni e residenziali per persone con disabilità della durata di 1 anno in attesa del completamento del lavoro di revisione che era stato preannunciato dalla provincia.

I servizi disponibili per le persone disabili prevedono anche servizi domiciliari per persone di ogni età offerti da diverse cooperative. Questo servizio è sempre più richiesto con aumento delle domande, in particolare in favore di bambini e ragazzi, spesso anche come sollievo per la famiglia oltre che per il supporto al minore. Anche per tali interventi si è proceduto con affidamenti mediante avvisi pubblici per l'erogazione di servizi tramite rette

Si evidenzia attraverso la tabella sotto, l'impegno economico della Comunità verso le persone disabili che fruiscono di tali servizi. Come si può evincere, a fronte di un numero contenuto di persone inserite, vi è un costo molto elevato per i servizi. Inoltre a causa dell'aumento della vita media delle persone disabili, delle esigenze di sostegno continuative, il ricambio nei servizi è molto basso con delle criticità in entrata. Il miglioramento dell'integrazione delle persone disabili nella società porta a una riduzione delle frequenze nei centri in quanto le persone vivono la loro vita in contesti normali e non solo a loro specificamente dedicati. È stato avviato un processo in tal senso i cui effetti più consistenti si avranno tra qualche anno. Poiché la spesa per singolo intervento è elevata anche variazioni numeriche contenute comportano una variazione di spesa. Nel 2022 le frequenze sono tornate ad essere regolari dopo le fluttuazioni dei due precedenti anni di pandemia. Dal 2020 non sono stati attivati i soggiorni estivi, servizio che non rientra nei Livelli essenziali e che non si riteneva sicuro riattivare considerate le limitazioni tutt'ora presenti nei servizi frequentati da persone fragili a cui possono essere ascritte le persone con disabilità. Altri servizi nell'ambito dell'educare presenti sul territorio sono "Spazio Libero" rivolto a bambini con disabilità e l'A.I.S.M. finanziati attraverso il Comune di Rovereto a cui accedono anche i residenti nella Comunità.

*Tab. 2 Centri diurni socio educativi, centri diurni socio occupazionali, comunità alloggio/nuclei territoriali, soggiorni protetti – N° utenti e costo*

Anno	2018		2019		2020		2021		2021	
	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo
Centri diurni socio educativi	36	€ 876.069,29	35	€ 822.475,24	34	€ 756.196,49	31	€ 779.548,63	30	€ 725.230,47
Centri diurni socio	47	€ 847.19	46	€ 866.88	45	€ 754.449	40	€ 747.718,1	37	€ 728.114,13

occupazionali		1,47		8,46		,94		9		
Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi	//	//	//	//	3	€ 45.308,21	3	€ 51.312,48	2	€ 41.386,72
Comunità alloggio/nucl ei territoriali	21	€ 776.508,6	20	€ 748.595,91	20	€ 790.069,54	20	€ 554.713,48	11	€ 392.535,16
Comunità arancio	4	€ 180.719,30	5	€ 239.148,00	5	€ 239.770,44	6	€ 356.559,84	10	€ 573.332,76
Soggiorni protetti	28	€ 26.085,77	24	€ 24.569,29	//	€ 0,00	//		//	//
<b>Totale</b>	<b>136</b>	<b>€ 2.706.574,43</b>	<b>130</b>	<b>€ 2.701.676,90</b>	<b>107</b>	<b>€ 2.585.794,62</b>	<b>100</b>	<b>€ 2.489.852,62</b>	<b>90</b>	<b>€ 2.460.599,24</b>

Tab. 3 Progetto macramè - N° utenti e costo

Anno	2018		2019		2020			2021		2022
Progetto Macramè	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo
	104	€124.999,92	101	€ 124.999,92	95	€106.770,78	81	€ 124.999,92	79	€ 124.999,92

### Programma 3 - interventi per gli anziani

L'analisi della popolazione per fasce d'età evidenzia anche in Vallagarina uno squilibrio generazionale, la popolazione anziana sopra i 65 anni rappresenta circa il 23%, ma in prospettiva tale percentuale è destinata a crescere se si osservano i dati riferiti al numero di persone con età prossima ai 65 anni. L'aumento dell'età media della vita porta all'aumento dei cosiddetti grandi anziani (75 anni e più) che rappresentano la fascia d'età nella quale vi è una maggiore necessità di interventi di supporto socio assistenziale. All'interno del territorio della Comunità vi sono peraltro Comuni con una percentuale più elevata di anziani sulla popolazione totale rispetto ad altri che mantengono un maggiore equilibrio generazionale. I servizi consolidati e rientranti nell'area del prendersi cura in favore di questa fascia di popolazione sono rappresentati dai servizi di assistenza domiciliare che consistono principalmente in interventi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio e Servizio di Telesoccorso e Telecontrollo.

Molti degli interventi in favore degli anziani sono transitati in ambito socio sanitario e i relativi costi non sono quindi a carico della Comunità. Ciò nonostante va ricordato che il Servizio Socio-Assistenziale con il proprio personale assistente sociale impegna molte risorse sia all'interno dei dispositivi di accoglienza (PUA) che di valutazione (Unità Valutative Multidisciplinari) per affrontare congiuntamente al settore sanitario i bisogni portati da persone che necessitano di interventi quali: gli inserimenti in RSA, i Centri Diurni Anziani e per le demenze, l'assistenza domiciliare integrata e cure palliative, il progetto di assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer non ultimo per la valutazione inerente il cosiddetto assegno di cura di cui alla L.P. 15 del 2012.

Gli interventi di assistenza domiciliare sono andati via via qualificandosi, soprattutto quelli volti alla cura e igiene della persona. La Provincia con D.G.P. 477 del 23.3.2015 ha modificato il sistema di compartecipazione introdotto dal luglio 2015, che prevede il calcolo su base ICEF e un aumento delle quote minime e massime di compartecipazione. Il servizio domiciliare è gestito in parte con personale dipendente e in parte attraverso la Cooperativa Vales. La convenzione in essere con la cooperativa Vales è stata prorogata in coerenza con le delibere provinciali che hanno spostato i termini per la conclusione dell'accreditamento provinciale che è titolo necessario per poter svolgere i servizi socio assistenziali in PAT, sino al 31.12.2022. Si evidenzia che nel 2021 è stata avviata la gara europea per l'affidamento del servizio domiciliare che doveva concludersi entro il 2022. Per la gestione della gara d'appalto è stata delegato il Comune di Rovereto. Dopo la valutazione di diverse opzioni è stata definita una gara distinta per i servizi domiciliari della Comunità e quelli del Comune di Rovereto. La gara pur con manifestazioni di interesse alla partecipazione è poi andata deserta con quindi necessità di riproporla nel 2023. L'andamento della domanda di servizi domiciliari è da sempre incostante durante il corso dell'anno. Con l'introduzione della compartecipazione su base ICEF si è assistito ad una valutazione da parte dei richiedenti circa la "convenienza" del servizio rispetto ad altre opzioni. La pandemia che ha caratterizzato gli anni precedenti ha influenzato anche gli aiuti richiesti dalle famiglie che hanno aumentato la diffidenza verso l'entrata a domicilio di persone esterne alla famiglia. Peraltro l'incostanza nel flusso delle richieste crea delle difficoltà di programmazione delle risorse nel breve periodo. Si evidenzia come il servizio supporti la domiciliarità delle persone e per sua natura essendo un servizio con rapporto uno ad uno operatore/utente, risulta essere oneroso e appropriato se vi sono all'interno della famiglia sufficienti risorse formali e informali in grado di affrontare le fragilità che sono presenti nell'arco della giornata, il servizio infatti può essere attivato per un tempo limitato. Da evidenziare che la Comunità ha aderito al progetto Home Care Premium 2019 che garantiva attraverso l'INPS un assegno mensile commisurato alla situazione ISEE e alla gravità della disabilità di persone dipendenti o ex dipendenti e familiari di primo grado ex INPDAP oltre che prestazioni aggiuntive concluso a fine giugno 2022.

*Tabella 4. Servizio di assistenza domiciliare anni 2018 – 2022 utenti e ore erogate*

Anno	2018		2019		2020	2021		2022	
	Quantità erogata	N° utenti	Quantità erogata	N° utenti		Quantità erogata	N° utenti	Quantità erogata	N° utenti
SAD pubblico/convenzionato in ore	38.306,76	302	36.674,44	268	30.136,19	271	27.409,35	30.423,51	265

*Tab.5 Servizio pasti a domicilio e presso struttura, telesoccorso e telecontrollo anni 2018- 2022 numero utenti*

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Tipologia di servizio</b>					
<b>Pasti a domicilio</b>	186	186	221	234	238
<b>Pasti presso strutture</b>	92	65	53	49	50
<b>TLS/TLC</b>	150	156	166	153	144

I Centri servizi che hanno una funzione preventiva, non rientrano nei Livelli essenziali transitori, anche le loro prestazioni onerose sono soggette a compartecipazione su base ICEF. La Comunità ha assunto per i centri di Villa Lagarina e Volano, la gestione del servizio con personale assistente domiciliare dedicato, quello di Ala affidato alla APSP Campagnola. I centri hanno subito una chiusura e un rallentamento dell'attività con la pandemia che ha inciso anche sulle attività dell'anno 2022. Le persone frequentanti il centro prima della

pandemia sono peggiorate e molte non più idonee alla frequenza. La chiusura intercorsa ha interrotto l'abitudine alla frequenza che è libera ed inoltre la pandemia ha lasciato un senso di insicurezza e timore per i luoghi chiusi che hanno inciso negativamente sulla partecipazione anche nel 2022. A Volano l'attività è proseguita con persone iscritte e con qualche piccola lista di attesa in qualche momento dell'anno. A Villa Lagarina si è invece assistito ad una maggiore difficoltà ad occupare i posti disponibili. L'apertura del centro servizi di Ala ha seguito l'apertura del centro diurno anziani che è stato molto colpito nel periodo pandemico, ma è poi ripreso nel 2022. Le spese per tale centro sono riferite alle prestazioni erogate il cui costo è stato aumentato nel 2022 a causa della forte inflazione che ha aumentato i costi anche per la APSP che lo gestisce. Nello stabile del centro anziani sono collocati, 4 alloggi per persone anziane o a rischio di emarginazione e un alloggio semi protetto gestito dalla Cooperativa Gruppo 78, oltre agli uffici del servizio socio assistenziale per i comuni di Ala e Avio. Nel 2019 l'APSP di Avio ha deciso di disdire la convenzione per la gestione degli alloggi protetti che ora governa direttamente. Nel corso del 2022 non vi sono stati, fatto salvo per la porzione riservata al servizio socio assistenziale, oneri a carico della Comunità per la gestione di tali strutture. Se guardiamo al tema dell'abitare si evidenzia che il territorio della Vallagarina è ricco di alloggi protetti per anziani in quanto molti comuni hanno deciso alcuni anni fa di ristrutturare propri stabili con fondi provinciali con vincolo di destinazione d'uso con queste finalità. Alcune delle strutture non sono più sottoposte a vincolo d'uso socio assistenziale in quanto il finanziamento risale a molti anni fa. Tali alloggi per dimensione, sono poco adatti a sperimentazioni di convivenze o altre forme di supporto che si ritiene possano rappresentare una evoluzione futura di alcuni servizi anche per gli anziani. Rimangono invece una risorsa per le persone sole o per coppie che hanno esigenze alloggiative.

Nel corso del 2019 sono stati avviati raccordi con il comune di Rovereto e con la APSS per la progettazione di un nuovo servizio per anziani in linea con le indicazioni della Provincia su Spazio Argento. Progetto questo che la PAT ha deciso di sperimentare solo in tre territori. La progettazione con il Comune di Rovereto prevedeva l'avvio della sperimentazione nel 2020, poi rallentata dalla pandemia. Nel 2021 è stato implementato uno spazio dedicato a questa fascia di popolazione con funzione di accoglienza delle nuove richieste di decodifica del bisogno e di un orientamento progettuale in relazione ai servizi sociali e socio sanitari disponibili sul territorio. Con delibera della giunta provinciale n. 1719 del 23 settembre 2022 la provincia ha definito l'estensione del modello di Spazio Argento sull'intero territorio trentino. La Comunità della Vallagarina, il Comune di Rovereto e la Magnifica comunità degli Altipiani Cimbri hanno deciso di formare un ambito unico per la costruzione del modulo organizzativo di Spazio Argento implementando la funzione già avviata e attivando le attività e le funzioni proposte dalle linee guida provinciali. La provincia ha previsto un finanziamento dedicato per tale funzione già a partire dal 2022 con vincolo di destinazione d'uso.

Sono inoltre state attivate azioni di prevenzione e di promozione del benessere degli anziani e dei loro care giver attivando percorsi di sensibilizzazione rivolti ai care giver all'interno del progetto Curainsieme. È stato poi promosso e realizzato un percorso formativo per un gruppo di care giver a Mori in collaborazione con il Comune e la Fondazione de Marchi incaricata dalla provincia per il supporto a questi percorsi.

La Comunità ha partecipato al bando per progetti di sensibilizzazione sulle demenze promosso dalla Provincia che ha visto la collaborazione di alcuni soggetti del territorio e la realizzazione di due progettualità: una con capofila l'AIMA che ha promosso tra l'altro, attività di attivazione cognitiva rivolta agli anziani presso i centri servizi di Villa Lagarina, Volano e Rovereto, che è stata molto apprezzata e un'attività promossa dalla APSP di Nomi all'interno del progetto volto a rendere le comunità amiche delle persone con demenza. Per tali iniziative si è potuto accedere a un finanziamento provinciale.

#### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

I principali interventi in favore delle persone adulte sono costituiti da servizi domiciliari (il prendersi cura), supporto per gli aspetti occupazionali (l'educare), supporto per il tema dell'abitare e interventi economici. Le

persone che fruiscono di questi servizi hanno in genere problemi gravi di salute o presentano forti rischi di emarginazione sociale. Spesso il servizio sociale si fa carico di tali persone in collaborazione con altri servizi pubblici – per le dipendenze o per la salute mentale – e con agenzie del terzo settore e di volontariato che fungono da supporto e sostegno vicario a quello familiare. A fianco di queste persone si stanno avvicinando ai servizi persone adulte, spesso genitori che, in seguito alla crisi economica e alla difficoltà di rientrare nel mercato del lavoro, si vengono a trovare in una situazione economica difficile, i cosiddetti vulnerabili. Anche gli operatori sociali sono chiamati a modificare la loro modalità di intervenire nel sociale guardando alle disuguaglianze, alla disoccupazione, alla fragilità delle reti di supporto in relazione ai carichi assistenziali.

Molti dei servizi residenziali e semiresidenziali (tema dell'educare) sono di livello provinciale in quanto le strutture accolgono persone provenienti da tutto il bacino provinciale e vengono finanziate per lo più dalla Provincia che definisce anche il numero di posti.

Gli interventi sopra descritti sono stati pensati per persone con difficoltà personali che necessitano di interventi individualizzati di sostegno. Con la crisi economica di lungo periodo, come sopra accennato, necessitano di servizi di supporto anche persone appartenenti al cosiddetto ceto medio impoverito che hanno spesso competenze, ma che a causa della perdita del lavoro si trovano in una situazione economica e di perdita di status e necessitano di aiuto che però fanno fatica a chiedere. A causa della pandemia lo stato ha messo a disposizione dei fondi a supporto delle famiglie. La provincia ha delegato la loro erogazione alle Comunità. Una terza trincea di questi finanziamenti è pervenuta a fine 2021 e destinata a supportare le famiglie per affitti bollette ed è stata erogata tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022 attraverso un avviso pubblico condiviso anche con il Comune di Rovereto. Molte categorie di lavoratori sono state sostenute da provvidenze a causa della crisi portata dalla pandemia, ma molte persone hanno comunque evidenziato delle difficoltà a volte difficilmente conciliabili con le possibilità di supporto dei servizi sociali. Nel 2022 si è assistito ad un miglioramento della situazione occupazionale che ha permesso alle persone con competenze e capacità di reperire una attività lavorativa; sono invece rimaste fuori dal mercato le persone particolarmente fragili. Al riguardo la Comunità ha investito su alcune progettualità in ambito occupazionale e lavorativo e sostenendo i progetti del terzo settore. Uno dei progetti che interviene a supporto delle competenze lavorative delle persone fragili è il Distretto dell'Economia Solidale il cui accordo formale è stato sottoscritto a fine 2017. Il Distretto di Economia Solidale si caratterizza come esperienza concreta di compartecipazione dell'economia profit con i servizi del terzo settore e del pubblico con una produzione di servizi che generano valore economico e interessano persone in situazione di svantaggio. Il Progetto Formichine ha rappresentato una prima esperienza di avvicinamento al "Distretto dell'Economia Solidale" che con la sottoscrizione del nuovo accordo si è evoluta in una progettualità più ampia allargando le tipologie di intervento e il numero di aderenti. Per quanto riguarda il progetto Formichine, esso rimane finanziato dal Comune di Rovereto attraverso il budget di livello locale assegnato alla Comunità e in parte dalla PAT. Anche nel 2022 i soggetti del DES hanno potuto accedere ai contributi della comunità per le progettualità realizzate.

Per quanto riguarda l'area del lavoro, i centri per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi per adulti, in loco possiamo contare principalmente sulla Cooperativa Gruppo 78 – Mas del Gnac – e la Cooperativa Girasole-laboratorio-. Entrambe le strutture sono state finanziate anche nel 2022 dalla Comunità attraverso il budget di livello locale in quanto finanziate ai sensi della L.P. 35 del 1983 transitate dal 2013 a livello locale. Le attività che vengono proposte dalle due strutture sono volte a verificare le competenze delle persone in ambito lavorativo, a garantire un percorso volto a migliorare le loro abilità sino a portarle all'acquisizione di pre-requisiti lavorativi che sono indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro. La struttura del Gruppo 78 a fianco della attività storica ha attivato un progetto specifico per persone afferenti al Servizio Salute mentale con cui la Cooperativa ha una convenzione in essere. La cooperativa ha aderito anche al Distretto famiglia Vallagarina ed è stata l'occasione per ripensare alla integrazione del servizio nel territorio e per migliorare le relazioni esistenti con le

altre organizzazioni e con i cittadini in un circuito virtuoso che aumenta il benessere sociale del territorio di riferimento e migliora l'integrazione della struttura.

Si evidenzia inoltre che oltre ai servizi in loco, per quanto riguarda gli interventi occupazionali e volti all'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi, vengono utilizzate strutture presenti fuori zona; in particolare ci si avvale principalmente di servizi di Trento quali il progetto Samuele, la Cooperativa ALPI, tutti finanziati a bilancio sulla ex L.P. 35/83 e accessibili a persone residenti in Trentino. Poichè entro il 31.12.2022 anche i servizi finanziati sulla ex legge n.35/83 dovevano essere ri-affidati, si è attivata una co-programmazione per l'area del lavorare al fine di rivedere il bisogno occupazionale lavorativo e ripensare i servizi. Da tale lavoro che è stato supportato esternamente, è emersa l'esigenza di avvicinare i servizi ai cittadini decentrando maggiormente gli interventi. Ciò può concretamente essere fatto per interventi quali i tirocini di inclusione, ma difficilmente per i laboratori. Sul versante dell'offerta si è evidenziata una certa difficoltà dei servizi strutturati a modificare l'azione per rimodularsi sul bisogno, peraltro in veloce evoluzione sia in riferimento ai numeri dei possibili beneficiari (in parte dipendente dal mercato del lavoro), sia con riferimento alle competenze richieste (linguistiche informatiche...). L'esito del lavoro è stato oggetto di un decreto del presidente della comunità. Il lavoro è poi effettivamente stato utilizzato per la scelta delle modalità di affidamento dei servizi (laboratori per i pre requisiti lavorativi, centri del fare e tirocini di inclusione sociale) per i quali si sono attivati avvisi pubblici per l'istituzione di elenchi aperti di soggetti ai quali affidare detti servizi con corresponsione di rette tariffe o voucher. La nuova modalità di affidamento è stata avviata a partire dall'1.1.2023.

A fine 2022 la provincia ha prospettato il transito a livello locale di una struttura diurna per adulti della tipologia centro di accoglienza e socializzazione per adulti con sede a Rovereto. Il Comune di Rovereto si è reso disponibile alla gestione di tale servizio per il quale era necessario procedere entro il 31.12.2022 al nuovo affidamento. Il servizio manterrà l'accoglienza di persone dell'intera Vallagarina.

La Comunità ha attivo da qualche anno l'intervento 3.3.D di durata biennale, finanziato all'80% dalla Agenzia del Lavoro; esso è stato rifinanziato sino al 2023. Esso rappresenta una importante occasione occupazionale principalmente per donne che trovano minori possibilità di occupazione negli altri interventi di politica del lavoro, quali l'intervento 3.3.D, che vede una prevalenza di attività nel verde non sempre adatte al genere femminile. Si è inoltre collaborato con il servizio affari generali e contratti per la composizione delle squadre dell'intervento 3.3.D del verde e per l'archivio e per tutte le relative incombenze. Nel 2022 un lavoratore dei lavori socialmente utili è stato impiegato presso il servizio socio assistenziale per l'attività di riordino archivi. Altro intervento che si colloca a cavallo tra l'area minori e adulti in quanto si occupa della fascia giovanile ed è volto a promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei giovani e di sostenere i cosiddetti drop out, è il progetto La Trama e l'ordito, garantito attraverso l'Associazione Ubalda Bettini Girella che attiva su richiesta del Servizio Sociale progetti di formazione lavoro o educativi formativi. I primi volti a favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro, i secondi a supportare i percorsi di crescita e scolastici. Tali interventi comportano una spesa variabile per intervento in quanto collegati alla sua durata. L'andamento di questi servizi risente molto del numero di possibilità derivanti dai progetti finanziati a valere dal Fondo sociale Europeo. Nel 2022 il progetto è stato finanziato ad intervento come in precedenza, ma come per gli altri servizi, si è proceduto a definire una nuova modalità per il 2023 ed è stato scelto di far confluire questo intervento nei tirocini di inclusione sociale per i quali si è attivato un avviso pubblico per un accreditamento di secondo livello.

*Tab.6 Progetto La Trama e L'ordito, anni 2018-2022, numero utenti e costo*

2018		2019		2020		2021		2022	
N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo	N° utenti	Costo
9	€	10	€	8	€	11	15.383,80	7	16.536,50

	21.137,20		21.563,75		11.694,12				
--	-----------	--	-----------	--	-----------	--	--	--	--

Il tema dell'abitare in questo particolare momento di crisi è fortemente sentito in quanto accanto alle persone fragili, che tradizionalmente fruivano di servizi protetti per periodi più o meno lunghi per acquisire una capacità di vita autonoma, troviamo persone che non riescono a sostenere i costi di un alloggio per sé e per la propria famiglia. La pandemia ha generato una forte criticità su questo aspetto. L'esecuzione degli sfratti è rimasta bloccata per tutto il 2020 riprendendo nel 2021 con alcune criticità per le famiglie particolarmente fragili. A fine 2021 e poi proseguito nel 2022 è stato attivato l'intervento di sostegno all'affitto e alle utenze domestiche utilizzando i fondi nazionali a ciò dedicati (circa 221.000 euro) che ha permesso di aiutare 204 famiglie. Le usuali possibilità di intervento vanno dal sostegno economico per il mantenimento dell'alloggio per alcuni, all'utilizzo di alloggi protetti e semi protetti per persone che hanno necessità di un supporto e anche la possibilità di accompagnare convivenze tra persone con fragilità. In numero limitato rimangono le accoglienze di adulti in famiglia, spesso derivanti da preesistenti interventi di affidamento familiare allo stesso nucleo. L'A.P.S.S., mutuando una esperienza sviluppatasi nel Comune di Trento da una collaborazione tra servizi sociali e psichiatria, ha attiva una progettualità che però ha trovato scarsa adesione delle persone. Una ulteriore collaborazione con la Unità operativa di Psichiatria e le realtà del privato sociale denominato Fai la casa giusta, sta lavorando al tema dell'abitare pensando di integrare diverse aree di bisogno nella progettazione di nuove forme di abitare considerando la convivenza un valore. Dal 2019 poi proseguita anche nel 2022, si è strutturata una funzione di valutazione e filtro della domanda da parte del comitato per gli alloggi semi protetti gestito dalla Comunità, in modo da far confluire in un unico organismo le domande dei beneficiari di tali interventi. Gli alloggi semi protetti della Cooperativa Gruppo 78, finanziati ai sensi della L.P. 35/83, dal 1.1.2013 sono in capo dalla Comunità in quanto servizi definiti di livello locale dalla delibera 399/2012. Il servizio prevede la convivenza di più persone all'interno di un appartamento con un supporto di alcune ore la settimana da parte di un operatore della cooperativa gestrice. I posti sono utilizzati appieno con un ricambio molto contenuto. Si è attivato con il Gruppo 78 una nuova esperienza di convivenza a minor carico assistenziale sperimentando un diverso coinvolgimento degli utenti sia per quanto riguarda i bisogni che per quanto riguarda la compartecipazione alle spese. Altra soluzione residenziale, transitata a livello locale con il 2020 è rappresentata dagli appartamenti gestiti dalla Fondazione Comunità Solidale a Mori e dalla Cooperativa Girasole (Casa Maglio) a Rovereto. Nel 2022 al fine di procedere entro l'anno con il riaffidamento dei servizi si è attivata una co-programmazione sull'area dell'abitare che ha visto la partecipazione dei soggetti pubblici e del terzo settore che si occupano della tematica. Il lavoro ha fatto emergere come a fianco dei servizi esistenti, vi sia l'esigenza di un affiancamento nella gestione degli alloggi e come il problema sia più forte per alcune tipologie di cittadini (gli stranieri). Anche l'esito di questo lavoro è stato formalizzato con decreto del presidente della Comunità ed è stato utilizzato per costruire le regole dei nuovi affidamenti. La scelta è stata di attivare degli avvisi pubblici per l'istituzione di elenchi aperti di soggetti a cui affidare servizi di abitare accompagnato per nuclei familiari e per singoli in convivenza con diversa copertura assistenziale. Per il 2022 il finanziamento è proseguito come in precedenza, dal 2023 si è avviata la nuova modalità.

Tra le iniziative inerenti le donne adulte vi sono quelle per il contrasto alla violenza di genere; sono attive le collaborazioni per far fronte al problema ed è prevista la partecipazione della Comunità alle iniziative inerenti al tema. Molti comuni hanno attivato iniziative di sensibilizzazione al tema e promosso convegni per la cittadinanza con il coinvolgimento anche del servizio sociale. La Provincia che ha attivato secondo quanto previsto dalla normativa, un protocollo provinciale sulla tematica, ha definito la necessità di individuare almeno un referente assistente sociale per la partecipazione a un gruppo provinciale a cui viene garantita specifica formazione. Si è individuata per tale funzione l'assistente sociale di Consultorio. Sono inoltre state definite le

linee guida per gestire le situazioni di violenza di genere. Oltre agli interventi professionali e di rete alle comunità residenziali e agli appartamenti protetti e semi protetti, sono state messe a disposizione delle donne in questa difficile situazione alcuni ulteriori alloggi e una casa Rifugio, spesso però è necessario ricercare soluzioni fuori provincia per carenza di posti in loco. La tematica è molto delicata e molto impegnativa per il servizio sociale che purtroppo registra in tale ambito una numerosità di situazioni. Nel 2022 le attività e le prese in carico riguardanti questa tematica sono proseguite in collaborazione con gli altri soggetti della rete. In numero ancora limitato le donne che chiedono l'assegno di autodeterminazione che viene raccolto dal servizio sociale.

## **INTERVENTI ECONOMICI**

I principali interventi economici di cui il servizio sociale si è occupato nel 2022 sono l'assegno unico provinciale, il reddito di cittadinanza, l'assegno di autodeterminazione e il sussidio economico straordinario. A causa della pandemia si è aggiunta l'erogazione dei bonus per affitto e utenze domestiche. Per quanto riguarda l'assegno unico provinciale, dal 2018 viene gestita la sola progettuale sociale, la liquidazione della provvidenza è invece gestita dall' APAPI. All'interno dell'assegno unico sono previste erogazioni monetarie e agevolazioni nella fruizione di servizi sociali in relazione a diversi indicatori ICEF. Per quanto riguarda le erogazioni per le persone in situazione di povertà è stato introdotto un sistema di doppio scaglione di accesso con innalzamento della soglia di reddito (da 0,13 a 0,16). Al REI è subentrato il Reddito di Cittadinanza, erogato dall'INPS su base ISEE, ma con necessità di un progetto sociale per i beneficiari più fragili. L'accordo stato Provincia autonoma ha stabilito che le persone in povertà accedano al Reddito di cittadinanza come forma primaria di sostegno al reddito e in via subordinata all'assegno unico. E' stato inoltre proseguita la formazione per il personale sociale e il personale dei centri per l'impiego chiamati a predisporre congiuntamente i progetti per le persone con maggiori difficoltà per l'inserimento lavorativo. La misura ha subito diverse modifiche nel corso dell'anno. La provincia aveva preannunciato l'invio di una convenzione per l'attivazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) poi rinviato al 2023 da realizzare in collaborazione tra comunità, comuni afferenti, centro per l'impiego e cooperative sociali.

L'intervento economico straordinario, anch'esso su base Icef (massimo 0,19), è erogabile due volte l'anno a partire dalla prima concessione. Poiché esso è uno strumento che non è vincolato come il reddito di cittadinanza a una progettualità specifica, viene utilizzato per sostenere le persone e i nuclei che a fronte di spese straordinarie o ordinarie, ma in assenza di entrate adeguate, necessitano di aiuto al fine di evitare la caduta in situazioni di disagio ed emarginazione e viene spesso quindi concesso anche alle persone che non percepiscono l'Assegno Unico Provinciale perché non hanno i requisiti di problematicità e che rischiano di vivere situazioni molto difficili quali ad esempio la perdita dell'alloggio per difficoltà a pagare l'affitto. Quest'ultimo fenomeno risulta in aumento e molto impattante in particolar modo per le famiglie con figli. Lo strumento del sussidio straordinario non è sufficiente a contenerlo adeguatamente, ma rappresenta una possibilità di prolungare i tempi con la possibilità delle persone di trovare nel frattempo delle soluzioni al problema economico. Il sussidio straordinario viene utilizzato per sostenere spese di vario genere; nella maggior parte dei casi viene erogato con delega da parte del beneficiario, direttamente al debitore e in altri casi, sempre su delega dell'interessato, a organizzazioni benefiche di volontariato che aiutano l'interessato nella gestione della situazione debitoria.

## **Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali**

La Comunità partecipa attraverso gli organismi previsti dalle leggi provinciali alla costruzione di politiche volte al miglioramento del benessere dei cittadini, al coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute, agli interventi in ambito socio sanitario attraverso il proprio Servizio Socio Assistenziale.

La legge Provinciale 13 del 2007 prevede che in coerenza con il Piano Provinciale per la salute e il Programma sociale provinciale, si costruiscano i Piani sociali di Comunità. Il Piano Provinciale per la salute è stato approvato

con deliberazione n. 2389 del 18 dicembre 2015. Esso definisce gli obiettivi strategici per la promozione della salute, gli indirizzi e le linee di intervento da perseguire per migliorare la salute ed il benessere della popolazione e per ridurre le disuguaglianze; esso costituisce il principale quadro di riferimento per lo sviluppo della programmazione sociale Provinciale sino al 2025.

Tale Piano a cui quindi anche i Piani Sociali della Comunità devono riferirsi, sposa la definizione di salute come benessere fisico, mentale e sociale e non come semplice assenza di malattia e la consapevolezza che per promuovere e rafforzare la salute occorre intervenire su molti fattori (economici sociali, ambientali, individuali) con il contributo dell'insieme delle componenti della società e dal governo nel suo insieme.

La Comunità concorre insieme agli altri attori del sistema alla realizzazione delle due finalità strategiche individuate nel Piano:

- migliorare la salute di tutti, nell'accezione sopra riportata, con particolare riguardo alla disuguaglianza nella salute;
- migliorare l'organizzazione e la governance per la salute, cioè le modalità con cui le istituzioni e le organizzazioni sociali interagiscono, come si rapportano ai cittadini e come prendono decisioni in maniera partecipata.

Il piano prevede inoltre tre macro obiettivi tematici e due trasversali per la realizzazione di due obiettivi strategici. I tre macro obiettivi sono:

- 1) più anni di vita in salute;
- 2) un contesto di vita e lavoro favorevole alla salute;
- 3) un sistema socio sanitario con la persona al centro.

I due macro obiettivi trasversali sono:

- ridurre le disuguaglianze sociali nella salute e aumentare la solidarietà;
- migliorare la comunicazione tra le istituzioni e cittadinanza e la competenza in salute della popolazione.

Considerando l'accezione ampia di salute definita nel Piano per la salute e gli obiettivi individuati, la comunità attraverso le proprie azioni in ambito preventivo e innovativo concorre alla loro realizzazione.

Nel corso del 2022 sono state attivate diverse attività e collaborazioni in quest'ambito. Si è partecipato al bando provinciale per la proposta di progetti preventivi dedicati al tema delle demenze e dell'Alzheimer con la realizzazione di progetti in rete con alcune organizzazioni del territorio. Si è dato seguito al progetto del 2020 promuovendo la pubblicazione dei risultati della ricerca sui care giver e riattivando una sensibilizzazione sul tema verso la cittadinanza.

Si è collaborato con il gruppo provinciale di cui fa parte il Responsabile del servizio sociale, che ha lavorato ad una progettualità per la promozione e formazione dei care giver. E' stato attivato in distretto Adige un progetto di prevenzione delle tossicodipendenze rivolto ai giovani.

Per quanto riguarda invece le attività di servizio sociale professionale, come sopra accennato, vi è il mantenimento della competenza da parte della Comunità che la esercita attraverso personale assistente sociale che valuta le situazioni per gli aspetti di competenza e che partecipa ai vari organismi previsti dalla legge per la valutazione congiunta delle situazioni e la definizione dei piani assistenziali.

Come previsto nella D.G.P. n. 3010/2011 sono state istituite diverse Unità Valutative Multidisciplinari (UVM) (area minori, anziani, disabili, dipendenze, salute mentale) che sono strumenti di integrazione socio-sanitaria. L'U.V.M. anziani presente ormai da 20 anni è la più conosciuta e principalmente volta alla valutazione degli ingressi in RSA; da gennaio 2011 è il riferimento anche per gli accessi ai Centri Diurni Anziani, SAD Socio-Sanitario, Cure Palliative e il progetto di assistenza domiciliare per persone affette da Alzheimer, per quest'ultima tematica la Provincia nel corso del 2015 ha emanato una apposita D.G.P. n. 2309 dell'11/12/2015 con nuove linee guida.

Numericamente contenuto è rimasto l'utilizzo dell'U.V.M. per la valutazione di situazioni afferenti ad aree diverse da quella anziani, è stato utilizzato in relazione alla disposizione che prevede che l'UVM valuti tutte le richieste di inserimento in struttura socio-sanitaria e terapeutica. Sono aumentati i casi sia nell'area minori che in quella della disabilità. Tale aumento trova spiegazione in un miglioramento della conoscenza dello strumento, nella sperimentazione positiva avuta in alcuni casi. Da segnalare che nel 2019 è stata modificata la modalità di funzionamento dell'UVM per i minori che è stata centralizzata per rispondere alle esigenze di specializzazione che erano emerse dall'esperienza di questi ultimi anni. purtroppo il numero di casi che necessitano di valutazioni socio sanitarie e che attestano una complessità nel trattamento e gestione, sono in aumento. Le risorse presenti in zona non sono a volte pertinenti e/o disponibili e talvolta risulta necessario ricercare disponibilità fuori provincia.

Gli inserimenti nei tre Istituti socio sanitari per disabili definito dall'U.V.M., rimane in capo alla Comunità per la parte amministrativa dell'erogazione anticipata alla struttura del 20% della retta che viene recuperata dalle famiglie secondo le disposizioni del 2002. Tale voce ha una consistenza rilevante nel bilancio, ma rappresenta sostanzialmente una partita di giro (missione 12). La nuova legge L.P. 15/2012 per la tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie è stata implementata dal 2013; dell'attività è stata incaricata un'assistente sociale che partecipa alle sedute di valutazione congiuntamente al personale del Distretto. La norma prevede anche un registro delle assistenti familiari che si occupano dell'assistenza delle persone non autosufficienti che è stata istituita nel 2014 da parte della provincia.

È in essere una convenzione con l'A.P.S.S. per il Punto Unico di Accesso e la messa a disposizione del personale, essa è stata rivista congiuntamente al Servizio Sociale del Comune di Rovereto; la nuova convenzione è stata sottoscritta con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 21 del 16.11.2015 con validità di un anno rinnovata automaticamente fatta salva la possibilità di recesso delle parti, ancora in vigore. Tale funzione subirà delle modifiche in futuro in relazione al nuovo modulo organizzativo di Spazio Argento.

L'ambito sanitario è da sempre un settore di forte relazione con il sociale e con esso sono stati costruiti accordi di collaborazione che persistono nonostante i cambiamenti intervenuti. Sono inoltre state attivate collaborazioni su problemi e bisogni specifici con progettualità ad hoc; ormai da anni vi è una collaborazione con il Servizio di Alcologia per attività di promozione e sensibilizzazione alle problematiche alcool correlate. Per quanto riguarda l'ambito dei minori è stato istituito da parte dell'APSS su preciso mandato della Provincia, lo SMAC (Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse) per rispondere alle esigenze urgenti di adolescenti in difficoltà ad accedere con le modalità standard ai servizi sanitari di neuropsichiatria e psicologia. I possibili segnalanti possono essere anche i Servizi Sociali. Nel 2022 si è lavorato al rinnovo del protocollo con la Unità Operativa di Psicologia congiuntamente a tutte le comunità del Trentino producendo una proposta che è ora al vaglio di APSS. Da segnalare che la collaborazione con il comparato sanitario è proseguita per tutto il 2022, molti servizi, in particolare per gli anziani quali RSA e Centri diurni anziani, sono stati fortemente colpiti dalla pandemia e nel 2022 sono tornati lentamente a una situazione positiva. Molte famiglie inoltre hanno sofferto della impossibilità durata molto tempo di non poter incontrare liberamente i propri famigliari. In relazione a questi aspetti molte persone hanno sofferto e sono tutt'ora provate sia per la perdita dei propri cari, sia per non aver potuto essere loro accanto durante la malattia. Questi vissuti sembrano influenzare le future richieste di servizi da parte della popolazione.

### **Consultorio**

Il Consultorio Familiare fa capo al Distretto sanitario; gli interventi sociali professionali sono garantiti dall'assistente sociale di questo Ente (personale compreso nella missione 12) assieme a una a.s. del Comune di Rovereto; è un servizio quindi con una integrazione socio-sanitaria già in essere da tempo e definita istituzionalmente. L'assistente sociale del Consultorio è stata da sempre coinvolta nella rete locale per il

contrasto alla violenza di genere. Con la D.G.P 2094/2015, la Provincia ha chiesto di individuare un assistente sociale esperto sulla tematica da inserire in un gruppo Provinciale. Si è valutato di confermare nella funzione la assistente sociale di consultorio nella consapevolezza che la particolarità del territorio della Vallagarina richiederà una competenza diffusa anche da parte degli altri operatori del territorio che intercettino, in quanto più vicini, molte delle situazioni di violenza di genere che vanno quindi accolte e trattate senza differimenti in altre sedi.

### **ATTIVITÀ AGGIUNTIVE**

Le attività aggiuntive non rivestono la qualifica di Livelli essenziali transitori. Tra essi troviamo il servizio lavanderia che da anni è utilizzato in maniera molto residuale e limitato a situazioni molto particolari. Vi sono inoltre i soggiorni per persone con disabilità, non attivati dal 2020.

Ulteriore attività aggiuntiva è rappresentata dal Centro di accoglienza per la prima infanzia rivolto a bambini dai 0 ai 6 anni appartenenti a famiglie in difficoltà e volto anche alla conciliazione tempi di cura e tempi lavoro. Il bisogno di conciliazione tempi di cura e di lavoro è stato fortemente rappresentato come esigenza presente all'interno del Piano sociale di Comunità, ma dagli approfondimenti effettuati è emerso che i molti servizi sociali esistenti hanno risposto alla domanda.

Anche i centri servizi per anziani di cui si è parlato precedentemente nell'area anziani sono stati definiti come servizi aggiuntivi in particolare per alcune tipologie di prestazioni che possono essere erogate all'interno dei centri.

### **SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA**

Tra i servizi sovra zonali c'è il servizio di telesoccorso e telecontrollo gestito in forma associata tra tutte le Comunità e con capofila la Comunità della Vallagarina.

#### **Telesoccorso telecontrollo**

Il Servizio di Telesoccorso e telecontrollo è stato gestito dalla Comunità per l'intera Provincia, su delega di quest'ultima sino al 2018.

Con deliberazione n. 2432 del 21 dicembre 2018 la Provincia ha definito l'attività di livello locale con obbligo associato in capo ad una comunità. In relazione a tale nuova indicazione, nel corso del 2019 si è lavorato per l'individuazione della Comunità capofila della gestione associata del servizio. La Comunità Vallagarina è stata individuata come ente capofila ed è stato siglato un accordo con le altre comunità e il Territorio Val d'Adige per la futura gestione del servizio. Il 30.6.2022 era in scadenza l'affidamento che è stato riaffidato dal 1.7.2022 alla Associazione temporanea di impresa composta dalla cooperativa Vales, la GPI e Altea. Sono proseguite le modalità di gestione verso gli enti associati delle comunicazioni riferite alla gestione degli utenti affidati. Unica novità è l'introduzione della possibilità di attivare il servizio con dispositivi mobili con costi aggiuntivi. Il costo del servizio nel 2022 è stato superiore al finanziamento provinciale e si è pertanto provveduto a fatturare alle comunità il costo aggiuntivo spettante

### **INTERVENTI DI PROMOZIONE E PREVENZIONE SOCIALE E INTERVENTI PER PROGETTI INNOVATIVI**

**I progetti saranno ordinati secondo le cinque aree previste per la pianificazione e a fianco di ogni progetto verrà individuato il programma di riferimento.**

#### **Area del lavorare**

##### **Progetto di Inclusione sociale - programma 2**

L'inclusione sociale delle persone con disabilità è un tema che è stato al centro dell'attenzione dei servizi sociali anche durante il 2022. L'obiettivo degli interventi di inclusione è di riconoscere le competenze delle persone con disabilità e di aiutarle nell'assunzione di un proprio ruolo sociale in un normale contesto di vita. Nel 2022 si è lavorato ad un avviso pubblico con il Comune di Rovereto con il quale vi è una gestione unitaria del progetto per implementare le possibilità di inclusione in contesti lavorativi delle persone con disabilità. All'Avviso hanno aderito le cooperative locali e sono stati possibili alcuni inserimenti di persone della comunità

#### **Distretto dell'economia solidale - programma 4**

Nel corso del 2022 sono ripresi i contatti con gli aderenti del DESV che erano stati rallentati dalla pandemia. L'attività di co-programmazione nell'area lavoro che li aveva visti coinvolti, ha permesso di mettere nuovamente a fuoco i bisogni e di riprendere il lavoro circa le risposte possibili.

#### **Area dell'educare – Programma di Intervento per la prevenzione della Istituzionalizzazione (PIPPI). Programma 1**

La Provincia con delibera di giunta provinciale n. 2050/2019 ha recepito le linee di indirizzo nazionali sui servizi sociali per “ L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità-promozione della genitorialità positiva” che sono divenute LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e che prevedono di essere acquisite come prassi operativa, la Comunità aveva aderito ad un progetto sperimentale già per il biennio 2017-2018. Al fine di non disperdere l'esperienza maturata, durante il 2021 si è mantenuta attiva una formazione per il personale assistente sociale e si è partecipato alle iniziative promosse dalla provincia che ha istituito un gruppo di accompagnamento all'implementazione del modello PIPPI. Nel 2022 si è proseguito con l'applicazione del modello e si è lavorato in relazione al PNRR per il quale sono in corso collaborazioni con la Provincia al fine di attivare le progettualità previste dalla Missione 5 che la provincia intende realizzare in stretta sinergia con le Comunità. Nel 2023 si procederà con la stipula delle convenzioni che formalizzeranno le collaborazioni in essere e finanzieranno le attività inerenti il progetto.

#### **Progetto Amministratore di sostegno - programma 4**

Il nuovo progetto per la promozione della figura di amministratore di sostegno è stato finanziato per il biennio 2022-2023 con un progetto che coinvolge il comune di Rovereto e l'unica associazione propositasi per la realizzazione del progetto: il Comitato per l'amministrazione di sostegno.

Le attività previste sono state realizzate come da programma e proseguiranno anche nel 2023. Esse prevedono attività dirette di informazione e supporto ai cittadini e ai servizi attraverso sportelli dedicati a Rovereto e Mori, attività di sensibilizzazione e attività formative di primo livello e specifiche a seconda dei bisogni espressi dagli stessi amministratori di sostegno.

#### **Prendersi cura**

##### **Progetto comunità per disabili anziani o con processi di invecchiamento - programma 2**

La Cooperativa Villa Maria, in relazione alla tematica dell'anziano disabile sta sperimentando da alcuni anni un progetto di residenzialità per persone anziane o con processi di invecchiamento che non sono più in grado di fruire dei servizi già presenti. L'idea è di garantire alle persone disabili con disabilità media, con le caratteristiche descritte di vivere in una casa a loro dedicata e di vivere la loro anzianità seppure in convivenza e con l'assistenza necessaria in una dimensione di casa e non di RSA come sino ad ora avvenuto. Il costo del servizio per persona, diminuito considerevolmente rispetto alla precedente spesa che consisteva in una doppia retta in quanto le persone erano inserite in un centro diurno e in una comunità alloggio. La valutazione dell'esperienza è stata positiva e la cooperativa ha aperto altre due comunità della medesima tipologia che è stata inserita nel Catalogo dei servizi socio assistenziali

##### **Progetto anziani: Servizio Anziani Vallagarina – programma 3**

In collaborazione con il Comune di Rovereto si è lavorato alla ideazione di un progetto di accoglienza e prima presa in carico delle persone anziane e delle loro famiglie costituendo un primo nucleo di lavoro congiunto tra i due enti volto a innovare l'ambito degli interventi sugli anziani. La progettualità nel 2022 ha realizzato uno sportello cogestito, ha attivato raccordi con la sanità e con gli sportelli locali della provincia per alcune funzioni di supporto con l'obiettivo di semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi riducendo i passaggi per la concessione degli interventi, migliorando l'integrazione e lo scambio tra gli enti. Al fine di aprire l'attività è stata assunta una unità di personale assistente sociale a tempo parziale sempre all'interno dei livelli essenziali stabiliti dalla provincia. La sperimentazione è stata positiva sia registrando un numero elevato di accessi, sia per la soddisfazione dei beneficiari, sia per i riscontri venuti dall'ambito sanitario. La Provincia a settembre ha definito il nuovo modello di Spazio Argento che andrà a completare la sperimentazione sopra descritta e di cui SAV è stato precursore

## **Area dell'abitare**

### **Progetti intorno al tema dell'abitare**

Il tema dell'abitare e della permanenza delle persone al proprio domicilio nonostante la presenza delle molte risorse sopra citate rimane un tema forte e trasversale a tutte le aree di intervento. Nel 2022 è stata fatta una co-programmazione in quest'area per un approfondimento dei bisogni e delle possibili risposte anche in relazione ai nuovi affidamenti dei servizi che si sono concretizzati come previsto entro il 31.12.2022.

#### **Fai la casa giusta - programma 4**

Un lavoro specifico si è attivato, con l'Unità Operativa di Psichiatria che ha modificato il suo approccio verso le persone con disturbi importanti di salute mentale prima relegate nelle strutture sanitarie per gran parte della vita e ora invece proiettate verso un rientro domiciliare. È stato attivato al riguardo uno specifico gruppo di lavoro: Fai la casa giusta che ha approfondito i bisogni la loro consistenza e ha lavorato su possibili soluzioni con l'avvio di qualche nuova esperienza di convivenza. In questo periodo di crisi economica, sono molte le fasce di popolazione in difficoltà per gli aspetti dell'abitare: i giovani faticano a rendersi autonomi, gli anziani rischiano l'isolamento, le persone disabili avrebbero in taluni casi la necessità di un supporto domiciliare per mantenersi autonome. Si è cercato di progettare forme di intervento per persone afferenti ad aree diverse nell'ipotesi che ciò potesse rappresentare una risorsa.

#### **Progetto convivenza per giovani - programma 1**

Con la cooperativa Gruppo 78 che gestisce gli alloggi semi protetti si è attivata una esperienza di convivenza con un target di persone giovani con alle spalle situazioni familiari difficili, e con bisogno di accompagnamento alla adultità. Con questo progetto si è voluto verificare un nuovo modello di accompagnamento alla adultità di persone giovani non particolarmente compromesse dal lato personale, ma in una età ancora critica con necessità di aiuto per rendersi autonomi. Si è mutuato il modello degli appartamenti semi protetti l'intervento e le modalità di gestione ricalibrando l'entità del sostegno.

#### **Progetti durante e dopo di noi - programma 2**

Da qualche anno si sta lavorando al tema del Dopo di noi anche in collaborazione con le cooperative che si occupano di disabilità. Alcune esperienze avviate qualche anno fa con fondi provinciali o attraverso bandi specifici, sono proseguite. La Comunità congiuntamente al Comune ha proposto un avviso pubblico come sopra descritto per progetti di prove di volo. Si è infatti verificato che progetti sul dopo di Noi sono concretizzabili se le persone e le famiglie sono preparate e desiderano accedere a percorsi con tale obiettivo. La provincia ha inoltre definito con delibera i percorsi per il finanziamento dei progetti sul dopo di noi che sono stati resi disponibili come servizi a fianco delle prove di volo. Le famiglie e le persone disabili non sembrano ancora del tutto pronte a richiedere questi progetti ed infatti le risorse che sono vincolate, sono state poco sfruttate dalle famiglie. Con la progressione delle esperienze temporanee si prevede un cambiamento nelle richieste delle persone e un utilizzo delle risorse.

## **Fare comunità**

## **Distretto famiglia - programma 5**

Pur non rientrando strettamente nelle politiche socio assistenziali, la tematica è di forte impatto sulle politiche sociali ed in particolare sulla famiglia e sul fare comunità. Nell'autunno 2015 è stato raggiunto l'obiettivo della costituzione del Distretto famiglia in destra Adige che ha trovato nei vari progetti messi in campo negli anni con i Comuni interessati, il terreno per la realizzazione di tale iniziativa. Il Distretto ha aumentato molto in questi anni il numero di aderenti superando ora i 120 aderenti. La Comunità al fine di valorizzare questo importante risultato e con l'obiettivo di allargare l'iniziativa anche ad altri territori interessati, ha avviato delle collaborazioni con soggetti del terzo settore in modo da supportare e coordinare l'attività e svolgere il ruolo di regia che è stato definito nell'accordo sottoscritto. Le adesioni hanno portato ad un ulteriore allargamento anche territoriale del distretto che è destinato ad espandersi. Se ciò è confortante per il lavoro svolto, dall'altra preoccupa in quanto l'eccessiva numerosità degli aderenti e la veloce riconfigurazione comportano dei rischi nella percezione identitaria degli aderenti e comunque vi sarà la necessità di un ripensamento dell'architettura dei rapporti che come Comunità si erano impostati. In relazione all'allargamento avvenuto è stata valutata l'opportunità di una diversa denominazione del distretto che è stato modificato in Distretto famiglia Vallagarina. La Comunità ha riproposto una collaborazione con il terzo settore per la gestione del distretto che è stata aggiudicata dalla Cooperativa gruppo 78 fino al 2028. Tale collaborazione ha permesso una positiva gestione della funzione di regia e il monitoraggio delle attività. La PAT ha riconosciuto anche per il 2022 un contributo per la spesa relativa al coordinamento del distretto con richieste che l'incaricato abbia la formazione di manager del Distretto.

## **Progetto Welfare KM 0: programma 4**

La fondazione Caritro ha promosso un percorso denominato "Welfare a km zero" volto a sostenere e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario e generativo nella società trentina. Il presupposto da cui tale percorso parte è da un lato l'aumento di famiglie vulnerabili e l'indebolimento dei legami sociali, dall'altro la diminuzione delle risorse a disposizione delle istituzioni. L'idea è pertanto di individuare nuove modalità di risposta a problemi che aumentano a fronte di risorse decrescenti. L'ipotesi è di riuscire a scoprire nuove risorse generandole dalla comunità nel suo insieme, ma questo chiede a tutti di modificare il modo con cui i soggetti si mettono in gioco. La Fondazione Caritro per prima ha ripensato al suo modo di finanziare i progetti ha voluto tentare di divenire strumento per generare nuove risorse, aiutando i diversi attori a convergere su progetti, più che a competere su bandi. Welfare generativo significa, pertanto, investire in iniziative volte non solo alla soluzione dei problemi, ma anche a produrre le risorse relazionali e finanziarie affinché quegli stessi problemi possano essere affrontati in futuro con minori contributi finanziari. Da qui l'impegno ad allestire un progetto per far crescere una nuova cultura nella comunità trentina, volta a sostenere la collaborazione tra soggetti diversi (non solo afferenti all'area del welfare) e valorizzare l'apporto di tutti. La Fondazione ha proposto un percorso di accompagnamento alla costruzione progettuale aggregando i soggetti intorno ad alcune aree tematiche. Sono rimasti attivi i progetti finanziati gli anni precedenti. Per la prima edizione sono stati finanziati tre progetti in Vallagarina: due sulla città di Rovereto e uno su Terragnolo. Per quanto riguarda quest'ultimo progetto, l'idea, sviluppata all'interno del tavolo "Welfare di Montagna", è di sviluppo per il Comune di Terragnolo di una cooperativa di Comunità che ha portato alla costituzione invece di una associazione con obiettivi di sviluppo e sostegno locale. Per la seconda edizione, sono stati approvati due progetti per la Vallagarina, arrivati ai primi posti. Uno è stato proposto dalla Cooperativa Villa Maria con il progetto "MI coltivo", un'esperienza di agricoltura sociale e l'altro dall'Associazione Brave New Alps un progetto di valorizzazione del territorio attraverso la creazione di una bibita frizzante che rappresenti la Vallagarina e faccia da medium per l'inclusione sociale diffusa. Entrambi i progetti hanno avuto una buona evoluzione, soprattutto il progetto Mi coltivo pone un problema di sostenibilità economica per il futuro. Nella terza edizione sono stati approvati tre nuovi progetti che insistono sul territorio

della Vallagarina, uno di ATAS che si sviluppa sulla zona di Mori, uno della associazione Ruota libera che espande la sua progettualità in ambito occupazionale, una dell'associazione Energie alternative che espande il progetto La tana dei papà. Vediamo poi il progetto di SETUP con l'orto San Marco che pur realizzato a Rovereto coinvolge persone dell'intera Comunità. All'ultimo bando del 2022 è stato approvato il progetto di ATAS LocAzione che vuole aumentare il numero di alloggi in locazione messi a disposizione di famiglie fragili garantendo un accompagnamento delle medesime con quindi una garanzia ai locatari sia nella gestione che nel versamento degli affitti.

### **Progetti per il contrasto delle tossicodipendenze**

Sono stati utilizzati gli ultimi fondi vincolati per il contrasto alle dipendenze per un progetto nei comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nogaredo, fortemente richiesto e voluto dai medesimi in relazione ad una esigenza di supportare il mondo giovanile. E' stato elaborato un progetto e proposto un Avviso pubblico con aggiudicazione da parte della cooperativa Gruppo 78. Il progetto della tipologia costruzione e promozione di reti territoriali è volto a coinvolgere le organizzazioni di volontariato del territorio e i giovani al fine di rendere la comunità più competente e più attenta al mondo giovanile cercando di connettere i due mondi.

### **PNRR Missione 5 Inclusione e coesione**

La provincia che ha competenza esclusiva nei rapporti Stato Regione ha deciso di aderire al PNRR per gli interventi previsti dalla Missione 5 in particolare nella componente 2 che prevede investimenti per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione della istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, percorsi di autonomia per persone con disabilità, housing temporaneo e stazione di posta, interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità (PIPPI), interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione dell'attività di supervisione per gli assistenti sociali. Nel corso del 2022 la provincia ha prospettato le possibili collaborazioni per la realizzazione degli interventi relativi al PNRR che dovranno essere formalizzate attraverso apposita convenzione. Nel 2022 è stata sottoscritta da parte delle Comunità la convenzione per gli interventi nell'ambito della Disabilità. La Comunità per tale area riceverà un finanziamento per la domotizzazione di un alloggio di proprietà del Comune di Mori che il medesimo si è impegnato ad adeguare con fondi propri. Per gli altri interventi le convenzioni saranno sottoscritte nel 2023, i fondi per alcune aree saranno assegnati direttamente alla Comunità, per altri al soggetto capofila del raggruppamento territoriale.

### **Entrate**

Le entrate per finanziare i servizi sociali di cui alla missione 12 sono plurimi. La Provincia trasferisce i finanziamenti per l'attività di livello locale per l'intera Comunità di Valle compreso il Comune di Rovereto al quale vengono poi trasferiti secondo la convenzione in essere i finanziamenti relativi ai servizi erogati dal Comune in delega dalla Comunità. La convenzione in essere dal 2011 è stata rivisitata a fine 2017 con un accordo aggiuntivo. Vi sono poi entrate aggiuntive per progettualità specifiche che il Servizio socio Assistenziale ha attivato attraverso la partecipazione a bandi. In specifico per il 2022 vi sono state entrate per i progetti sulle demenze, per il Distretto famiglia, per il progetto Amministratore di sostegno, per il PNRR interventi per la disabilità, tutti provenienti dalla Provincia.

Vanno poi a comporre la parte variabile di entrata del bilancio le compartecipazioni degli utenti per la fruizione dei diversi servizi erogati sia rilevanti ai fini iva che esenti. Al riguardo pare interessante osservare come le entrate per prestazioni per servizi socio assistenziali rilevanti ai fini IVA che grossolanamente corrispondono ai servizi di cura (SAD, pasti, telesoccorso) rappresentano la parte più rilevante delle entrate da compartecipazione, mentre per servizi rivolti a disabili che rappresentano una parte rilevante della spesa per servizi, vi è una entrata complessivamente esigua. Ancor più esigua è la compartecipazione per i servizi destinati

ai minori per i quali la Provincia che sostiene l'onere per gli inserimenti residenziali, non recupera dalla Comunità le compartecipazioni.

Missione 12 - Programma 1	
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 896,59
Acquisto beni e servizi	€ 405.379,24
Trasferimenti correnti	€ 31.330,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 1.428,53
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 439.034,36</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 439.034,36</b>
---------------------------	---------------------

Missione 12 - Programma 2	
Interventi per la disabilità	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 2.751.513,53
Trasferimenti correnti	€ 139.056,95
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 2.890.570,48</b>

+

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.890.570,48</b>
---------------------------	-----------------------

Missione 12 - Programma 4	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 701.441,22
Trasferimenti correnti	€ 384.528,44
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.085.969,66</b>

Missione 12 - Programma 5	
Interventi per le famiglie	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 27.955,99
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 27.955,99</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.085.969,66</b>
---------------------------	-----------------------

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 27.955,99</b>
---------------------------	--------------------

Missione 12 - Programma 7	
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.082.592,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 88.066,67
Acquisto beni e servizi	€ 175.199,38
Trasferimenti correnti	€ 7.328.728,37
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 39.859,63
Altre spese	€ 104.133,16
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 8.818.579,22</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 3.863,21
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 3.863,21</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 8.822.442,43</b>
---------------------------	-----------------------

➤ **Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa**

**UFFICIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA – Locazione Alloggi e Contributo integrativo all'affitto**

Nel corso dell'anno 2022, l'attività svolta dagli uffici in ambito di edilizia pubblica si è concretizzata in primo luogo, nell'approvazione, a giugno 2022, delle graduatorie ordinarie delle domande "Edizione 2021" per l'assegnazione degli alloggi a canone sostenibile (con 484 utenti ammessi) e per la concessione del contributo integrativo a favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato (con 531 utenti idonei), suddivisi tra cittadini comunitari ed extracomunitari. Di seguito, si sono disposte rispettivamente le assegnazioni degli alloggi (totale 31) e la concessione del contributo integrativo alla totalità dei beneficiari presenti nelle graduatorie. Per quest'ultimo strumento, la spesa impegnata per l'intero periodo di concessione (luglio – giugno) ammonta ad € 1.023.764,28 e la stessa dovrà tener conto, in sede di liquidazione degli importi spettanti ai singoli richiedenti, dell'eventuale cumulabilità del beneficio in argomento con il cosiddetto "Reddito/pensione di cittadinanza" previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b. del decreto legge n. 4 del 2019.

Gli uffici hanno inoltre gestito le locazioni temporanee per casi straordinari di urgente necessità (con 99 domande presentate e 8 alloggi assegnati), i subentri (33), i cambi alloggio (2), le revoche (72 di cui 30 concretizzate con un formale provvedimento), nonché hanno effettuato la raccolta ordinaria, nel periodo di settembre – novembre 2022, delle domande di assegnazione degli alloggi a canone sostenibile e del contributo integrativo al canone di locazione, con ben 1.272 domande complessivamente presentate (595 di alloggio e 677 di contributo).

Ulteriore strumento d'intervento, sempre più apprezzato, è la locazione di alloggi a "canone moderato". Nel 2022, sono state ultimate le procedure relative all'assegnazione dei 68 alloggi di nuova assegnazione nel Comune di Rovereto - via Benacense II n. 78-78/A (ex Marangoni) di proprietà del Fondo Housing Sociale Trentino - ed è stata effettuata la raccolta delle domande per l'assegnazione di 18 alloggi, cosiddetti di "risultata", di cui 7 di proprietà di ITEA e 11 di proprietà del Fondo Housing Sociale Trentino. Per questi 18 alloggi sono pervenute complessivamente 85 domande per le quali sono state effettuate le verifiche inerenti il possesso dei requisiti e le condizioni di punteggio al fine di una loro collocazione nelle graduatorie ed una successiva assegnazione.

Missione 12 - Programma 6	
Interventi per il diritto alla casa	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 943.679,42
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 943.679,42</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 943.679,42</b>
---------------------------	---------------------

## **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE**

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.*

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

**Nella Missione 14 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 01 – Industria PMI e Artigianato**
- **Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

### **ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Per quanto riguarda gli interventi nel campo dell'artigianato, commercio e industria, occorre fare riferimento a quanto illustrato negli atti della pianificazione del Piano Territoriale di Comunità.

## **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del

lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

**Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:**

- **Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**
- **Programma 03 – Sostegno all’occupazione**

## **LAVORO**

Come per gli anni precedenti, anche nel 2022 la Comunità, utilizzando per gran parte fondi propri derivanti dalla riscossione dei sovracani di derivazione delle acque a scopo idroelettrico, ha dato il proprio contributo a sostenere le dinamiche occupazionali attraverso l’attivazione di lavori socialmente utili (Intervento 3.3.D del Documento di Politica del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento) con quattro squadre, di carattere sovracomunale, dedicate alla manutenzione ambientale, una nel riordino archivi e una in interventi di carattere sociale. Quest’ultimo Progetto, di durata biennale, proseguirà sino al 31 luglio 2023.

In particolare le squadre hanno visto il coinvolgimento del numero di lavoratori a fianco di ciascuna indicato:

- squadra sud - per i Comuni di Ala e Avio – n. 10 lavoratori;
- squadra centro - per i Comuni di Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Isera – n. 10 lavoratori;
- squadra nord - per i Comuni di Volano, Nomi, Pomarolo, Calliano, Besenello – n. 12 lavoratori;
- squadra Valli del Leno per i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. – n. 11 lavoratori
- squadra riordino archivi – n. 6 lavoratori;
- squadra interventi sociali – n. 8 lavoratrici.

Missione 15 - Programma 3	
Sostegno dell'occupazione	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 205.673,88
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 205.673,88</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 287.982,59
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 287.982,59</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 493.656,47</b>
---------------------------	---------------------

## **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

**Nella Missione 16 risultano movimentati i seguenti programmi:**

➤ **Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

### **AGRICOLTURA**

La Comunità da sempre sostiene la realizzazione di iniziative ed eventi che perseguono le finalità di promozione delle produzioni agricole locali collegate con l’enogastronomia e l’ospitalità turistica.

Nel 2022 ha confermato il proprio contributo solo all’Associazione Tutela Marroni di Castione per l’evento “Festa del Marrone 2022”.

### **PROGETTO “NAPI - NATURA E API”**

La seconda fase del progetto collettivo a finalità ambientali “NAPI – Natura e Api” promossa congiuntamente dai Comuni di Rovereto, Volano e Vallarsa, con capofila la Comunità della Vallagarina, ha trovato sviluppo con la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di “Recupero di prati aridi e incolti nei Comuni di Rovereto, Volano e Vallarsa”, ed è stata sostenuta parzialmente con la concessione di un finanziamento provinciale nell’ambito del Piano di sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 4.4.3. “Progetti collettivi a finalità ambientale”. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di aree adibite all’apicoltura con interventi di rinaturalizzazione ambientale per favorire lo sviluppo di flora mellifera e parimenti miglioramenti all’accessibilità e posa recinzioni in legno su aree di proprietà comunale e date in gestione alle Associazioni apicolture della zona. In esito di gara di appalto, i lavori sono stati affidati alla ditta Bianchi s.r.l. di Isera, che li ha compiutamente conclusi il 22.12.2021. Nel maggio 2022 è stata trasmessa al Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette della PAT tutta la documentazione di rendicontazione ai fini della liquidazione del contributo concesso. Sempre nel maggio 2022 sono stati convocati gli Enti coinvolti e le due associazioni locali di apicoltori (Apicoltori in Vallagarina e Apicoltori Trentini) per condividere le azioni e gli impegni in capo a ciascun soggetto conseguenti all’ultimazione degli interventi.

Missione 16 - Programma 1	
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 0,00
Acquisto beni e servizi	€ 0,00
Trasferimenti correnti	€ 1.500,00
Interessi passivi	€ 0,00
Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00
Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 1.500,00</b>

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2022
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 0,00
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.500,00</b>
---------------------------	-------------------

#### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.*

#### **Missione 18 – relazioni con le altre autonomie Territoriali e locali**

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.*

#### **Missione 19 – Relazioni internazionali**

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

*Missione non valorizzata nel Bilancio della Comunità.*

#### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

#### **Missione 50 – Debito pubblico**

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

*Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.*

#### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

*Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.*

#### **Missione 99 – Servizi per conto terzi**

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”